



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## FOGLIO DELLE INSERZIONI

### PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 1° ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

### S O M M A R I O

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 21

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 36
— Ammortamenti .....	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 38
— Piani di riparto .....	» 38

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 39
— Bandi di gara .....	» 39

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 77

Rettifiche .....	» 78
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 78
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

##### CONSORZIO PER L'AEROPORTO DI SIENA - S.p.a.

Sede legale in Sovicille (Siena), località Ampugnano  
Capitale sociale interamente versato L. 300.000.000  
Iscritta registro delle imprese Tribunale di Siena al n. 4106  
Codice fiscale n. 80002080523  
Partita I.V.A. n. 0267450526

##### Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la camera di commercio di Siena, piazza Matteotti n. 30, per le ore 10 di domenica 18 ottobre 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 19 ottobre 1998, alle ore 10 precise nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

##### Ordine del giorno:

###### A) Parte ordinaria:

1. Nomina della società di certificazione del Bilancio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 12 novembre 1997, n. 521;
2. Determinazione quote contributive per la gestione 1999 da parte dei soci ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale sulla base del preventivo relativo all'esercizio 1999 deliberato dal Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti inerenti l'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

###### B) Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 12 novembre 1997, n. 521;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 11 settembre 1998

Il presidente: dott. Antonio Sclavi.

S-21591 (A pagamento)

**CENTRO RESIDENZIALE  
PUTIGNANO 2000 - S.p.a.**

Sede in Putignano (BA), IV traversa A. Piccirilli n. 23  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la camera di commercio di Bari ed al n. 11749  
registro imprese Tribunale di Bari ed al n. 189093 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02424930721

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Di Marcantonio in via Senna n. 1/B, per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione della denominazione dell'ubicazione della sede sociale a seguito della nuova toponomastica;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 1.000.000.000 a L. 198.000.000;
3. Trasformazione della società dall'attuale forma in quella della società a responsabilità limitata e deliberazioni conseguenti;
4. Abolizione del Collegio sindacale con decorrenza 30 giugno 1999;
5. Approvazione del nuovo testo integrale dello statuto sociale aggiornato in conformità delle deliberazioni adottate;
6. Scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2448 Codice civile, commi 1 e 2;
7. Nomina dei liquidatori;
8. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Losavio Pasquale.

S-21583 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPOLETINA  
DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Spoleto, s.s. Flaminia km 127,700  
Capitale sociale L. 2.332.000.000 interamente versato  
N. 310 Registro imprese Tribunale di Spoleto n. 310  
Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 21 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Compenso amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoleto, 24 settembre 1998

Società Spoletina di Imprese Trasporti S.p.a.  
Il presidente: dott. Giovanni Burini

S-21516 (A pagamento).

**POLICLINICO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza del Campidano n. 6  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1882/46 del registro delle imprese del Tribunale di Roma  
Codice fiscale n. 01965270588

*Convocazione d'assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Roma, piazza del Campidano n. 6, per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine alla eventuale cessione della partecipazione detenuta nella «Centro Italia S.r.l.»;
2. Eventuale richi classificazione delle poste di riserva di patrimonio netto, in c/utile esercizi precedenti, ed eventuale distribuzione di utili;
3. Delibera di ratifica delle operazioni di cessione di credito pro-soluto;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Zappalà.

S-21520 (A pagamento).

**CESI - CENTRO ELETTROTECNICO Sperimentale  
ITALIANO GIACINTO MOTTA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Rubattino n. 54  
Capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 84067 sezione ordinaria  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00793580150

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Rubattino n. 54, per il giorno di lunedì 26 ottobre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di martedì 27 ottobre 1998 alle ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomine ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile e conseguente delibera ai sensi dell'art. 2402 Codice civile;
2. Sanzioni amministrative tributarie: provvedimenti ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e deliberazioni inerenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, a termini di legge e di statuto, depositare le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Enrico Comellini

S-21521 (A pagamento).

**CABLE & CO 1955 - S.p.a.**

Montegranaro (AP), via Filippo Turati n. 30  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 0152875  
 Tribunale di Fermo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01520870443

*Avviso di convocazione in assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 17 ottobre 1998, alle ore 17, presso lo studio del dott. Moscetta, notaio in Civitanova M., via Montenero, 9, ed eventualmente il giorno successivo, stessa ora e luogo, seconda convocazione, per discutere e deliberare, in sede straordinaria, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azzeramento del capitale per perdite e contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo di legge: deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

La dovuta situazione patrimoniale, unitamente al rapporto del Collegio sindacale, restano depositate presso la sede della società.

Montegranaro, 21 settembre 1998

L'amministratore unico: Salvucci Pio Alberto.

S-21523 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI****Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 72149 del registro imprese presso il Tribunale di Roma  
 R.E.A. n. 147646

Codice fiscale n. 00907670582

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 ottobre 1998, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito di capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 35.000.000.000;
2. Aumento a pagamento di capitale da L. 35.000.000.000 fino ad un massimo di L. 45.000.000.000 con eventuale sovrapprezzo;
3. Sostituzione della clausola sul trasferimento di azioni e sulla costituzione di vincoli sulle stesse;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato le azioni presso la Cassa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore unico: Gianluigi Boccia

S-21527 (A pagamento).

**FONDOSVILUPPO - S.p.a.**

FONDO PROMOZ/SVIL. CO.  
 Sede in Roma, borgo S. Spirito n. 78  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04477311007  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 770684  
 Iscritta all'U.I.C. n. 29827

Iscritta presso il Tribunale di Roma al FASC. 3319/93

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede legale della società in Roma, borgo S. Spirito 78, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 15.30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio periodo 1° gennaio - 30 giugno 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuali varie.

Roma, 25 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Massimo Coccia

S-21526 (A pagamento).

**CARCANO ALUNA - S.p.a.**

Sede legale in Mandello del Lario (Provincia di Lecco)  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Iscritta al n. 1325 Tribunale di Lecco  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206430134

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per giovedì 22 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per giovedì 29 ottobre 1998 sempre alle ore 11 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via Carcano n. 1/A, per deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:*

Ordine del giorno assemblea straordinaria:  
 1. Riduzione del capitale per perdite ai sensi art. 2446 Codice civile ed eventuale ricostituzione dello stesso in misura parziale.

*Ordine del giorno assemblea ordinaria:*

1. Nomi Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 18 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-21578 (A pagamento).

**RUSLEGNO - S.p.a.**

Roma, via Filippo Bernardini n. 10  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma presso la sede sociale per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delibera sugli stessi argomenti posti all'ordine del giorno nell'assemblea straordinaria del 23 giugno 1998;
2. Trasferimento della sede sociale da via Filippo Bernardini n. 10 a via Francesco Satolli n. 30.

**Parte ordinaria:**

1. Compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Comunicazione trasferimento azioni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
dott. Aldo Gianfranco De Marco

S-21545 (A pagamento)

**ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.**

Sede legale in Colonella (TE)  
Località Vallecupa, strada Bonifica km. 4.5  
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale di Teramo n. 2438  
Codice fiscale n. 00182000448  
Partita I.V.A. n. 00885460675

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colonella (TE), località Vallecupa, strada Bonifica km. 4.5 per il giorno 20 ottobre 1998, ore 13, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998, ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Guido Castelletti.

S-21574 (A pagamento)

**COM.NET - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965  
Capitale sociale L. 4.665.300.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 07950950589

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della sede legale della società in Roma, via Tiburtina n. 965, per il giorno 20 ottobre 1998, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2 e 3 Codice civile.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica degli artt. 1, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 17 dello statuto sociale.

Roma, 25 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Angelo Potito

S-21539 (A pagamento)

**OMNIAEXPRESS - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Savoia n. 19  
Capitale L. 15.267.382.000  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6332/91  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04088801008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici Omniaexpress siti in Roma, via dello Scalo S. Lorenzo n. 16, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 9.30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Collegio sindacale, nomina del presidente, determinazione emolumenti;
2. Delibera in ordine alle disposizioni previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale.

La partecipazione all'assemblea indicata sopra è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Maurizio Bussolo.

S-21534 (A pagamento)

**TELESPAZIO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965  
Capitale sociale L. 184.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Roma n. 8842/1994 registro imprese  
Codice fiscale n. 01366520284

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 12 presso la sede della società in Roma, via Tiburtina n. 965, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica incarico per la revisione della situazione semestrale al 30 giugno 1998;
2. Assunzione degli oneri per sanzioni tributarie amministrative;
3. Provvedimenti ai sensi art. 2364, comma 1, n. 2 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a. in via Bertola n. 34 - Torino.

Roma, 25 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Simeoni

S-21535 (A pagamento).

**BIEFFE MEDITAL - S.p.a.**

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova provinciale n.c.  
Capitale sociale L. 20.671.529.000  
Registro Tribunale di Sondrio n. 5332/1998  
Codice fiscale n. 09887560150  
Partita I.V.A. n. 00729210146

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giandomenico Schiantarelli, sito in Tirano in viale Italia n. 24 alle ore 10 del giorno 20 ottobre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 30 novembre di ogni anno;
2. Previsione della possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione avvengano anche in videoconferenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio; Credito Valtellinese - Sondrio, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Grosotto, 25 settembre 1998

Un amministratore delegato: dott. Riccardo Carreri.

S-21542 (A pagamento).

**CISIM FOOD - S.p.a.**

Sede sociale Roma, via Fondi di Monastero n. 262  
Capitale sociale L. 11.559.253.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10205/91  
Codice fiscale n. 04152011005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262, il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 ottobre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione, presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262.

L'amministratore unico: Alessandro de Simone.

S-21538 (A pagamento).

**IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.**

Milano, via Monteverdi n.11  
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03158080154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede della Società in Milano, via Monteverdi n. 11. Occorrendo, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 18 novembre 1998 stesso luogo ed ora.

*Ordine del giorno:*

- A) In sede straordinaria:  
Modifica dello statuto della Società all'art. 18.

*B) In sede ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1998, della relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei Consiglieri previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
3. Acquisto di immobile in Serravalle Pistoiese;
4. Proposta di acquisto di azioni proprie e determinazione delle relative modalità.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa sociale o gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, sede centrale di Milano.

Milano, 21 settembre 1998

p. Immobiliare B.A. 68 - S.p.a.  
Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi

M-7494 (A pagamento).

**INTERNATIONAL CONCORDE - S.p.a.**

Sede legale S. Benedetto del Tronto (AP), via Formentini n. 74  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale di Ascoli Piceno n. 2511  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205220445

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la località Vallecupa, Strada Bonifica km. 4,5 per il giorno 20 ottobre 1998, ore 14, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998, ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede;
2. Proposta messa in liquidazione, nomina liquidatore, ovvero ri-capitalizzazione della società;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Guido Castelletti.

S-21575 (A pagamento).

**TETRÀ PAK ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Delfini n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Modena

Registro imprese n. 3400

Codice fiscale n. 00172970360

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione a Modena, in via Delfini n. 1, il giorno 19 ottobre 1998, alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale per estensione dell'oggetto sociale ed istituire sedi secondarie;
2. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1998, stesso luogo, stessa ora.

Deposito delle azioni a termini di legge, presso la sede sociale o presso COMIT sede di Modena.

Modena, 23 settembre 1998

Il presidente: Alfredo Severi.

S-21572 (A pagamento).

**CHEUVREUX de VIRIEU ITALIA SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Brera n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese Milano 135332/98

Codice fiscale n. 12499920150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via Brera 21, per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori; determinazione del compenso ex art. 11 dello Statuto;
2. Incarico per la certificazione del bilancio per gli esercizi 1998/1999/2000;

3. Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie».

**Parte straordinaria:**

1. Variazione della denominazione sociale in Crédit Agricole Indosuez Cheuvreux Italia Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., in abbreviato Crédit Agricole Indosuez Cheuvreux Italia SIM S.p.a., con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali e/o presso Crédit Agricole Indosuez Milano, nei termini di legge.

Milano, 17 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Ariberto Fassati

M-7516 (A pagamento).

**CERVINO - S.p.a.**

Sede sociale in Breuil-Cervinia (AO)

Capitale sociale L. 5.715.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Aosta n. 445/7 reg. soc.

Codice fiscale n. 00041720079

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi di Torino, in piazza Bodoni n. 3, per il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 26 ottobre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Reintegrazione dell'attuale Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi spettanti al comitato esecutivo;
3. Deliberazioni in ordine al decreto legislativo n. 472/97.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica delle date di chiusura degli esercizi sociali e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 18 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. del lav. Luigi Cravetto

T-1983 (A pagamento).

**ECOLUB - S.p.a.**

Sede in Ceccano, s.s. Monti Lepini n. 184  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Frosinone n. 1887  
 Codice fiscale n. 00164020604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 11 in Roma, presso gli uffici della Agip Petroli S.p.a., via Laurentina n. 449, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sanzioni amministrative tributarie, deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto-legge n. 472/1979;

Decreto Draghi decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99: integrazione Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro.

Ceccano, 23 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Andrea Abbati

S-21541 (A pagamento).

**AFV-MILLA & CO**

**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**  
 Sede legale Milano, via Dante n. 16  
 Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 290169  
 C.C.I.A.A di Milano n. 1301064  
 Codice fiscale n. 09535880158

Gli azionisti della AFV-Milla & Co Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dante n. 16, per le ore 9,30 del giorno 22 ottobre 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 novembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Determinazione emolumenti per il Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale contenente le patuazioni per la trasformazione in banca.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 23 settembre 1998

Il presidente: prof. Piero Barucci.

A-1139 (A pagamento).

**FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.**

Sede in Brunico, via Funivia n. 4  
 Capitale sociale L. 2.980.600.000  
 Registro società Tribunale di Bolzano n. 1749/1993  
 Codice fiscale n. 00197430218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 27 ottobre 1998 alle ore 8 a Brunico, presso la sede sociale in via Funivia n. 4, in prima convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 1998, con annessa relazione degli amministratori e sindaci;

2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1997/1998;

3. Nomina amministratori e sindaci per scaduto triennio e determinazione del relativo compenso;

4. Delibera relativa a sanzioni amministrative di cui alla legge n. 472/1997 in vigore dal 1° aprile 1998;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede della Cassa di Risparmio S.p.a. della Provincia di Bolzano a Brunico. Se impossibilitati ad intervenire le deleghe relative devono essere depositate assieme alle azioni di cui sopra.

Occorrendo una seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 15,30 presso la casa culturale Michael Pacher, piazza Cappuccini n. 3 - 39031 Brunico.

Brunico, 31 agosto 1998

Funivia Plan de Coronis S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Werner Schönhuber

S-21592 (A pagamento).

**ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede legale in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26  
 Capitale sociale: L. 27.908.780.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 541/61  
 Registro ditte C.C.I.A.A. di Torino n. 320852

Gli azionisti della società Acciaierie Ferrero S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 11,30, presso la sede legale della società in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;

2. Nomina dei sindaci e determinazione dell'emolumento;

3. Assunzione degli oneri per eventuali sanzioni tributarie a carico dei rappresentanti della società.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 23 ottobre 1998, stessi luogo ed ora.

Il liquidatore: Russo dott. Carmelo.

S-21571 (A pagamento).

**MARCEVAGGI - S.p.a.**  
**FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE**  
 Sede: Genova, via Gramsci n. 1-1  
 Capitale sociale L. 5.857.500.000  
 N. 57071-bis Tribunale di Genova  
 N. 336022 R.E.A. - C.C.I.A.A. Genova  
 Codice fiscale n. 01320880063  
 Partita I.V.A. n. 03337390102

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Orsara Bonita (Alessandria), via il Castello, per il giorno 17 ottobre 1998 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione, resta fin da ora fissata per il giorno 24 ottobre 1998, stessi luogo ed ora.

Genova, 22 settembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Emanuele Ramondini

S-21573 (A pagamento).

**ITTIERE HOLDING - S.p.a.**  
 Sede legale in Pettoranello di Molise (IS), zona industriale  
 Capitale sociale L. 19.995.000.000 versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia al n. 38467/96  
 C.C.I.A.A. di Isernia n. 28000  
 Codice fiscale n. 00383950946

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede societaria in Pettoranello di Molise, zona industriale per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1998 alle ore 10, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie da parte della società e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Valutazione della richiesta di integrazione dei compensi avanzata da KPMG S.p.a., relativamente al processo di revisione e certificazione dei bilanci che si chiuderanno al 31 dicembre 1998 ed al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 27 del regolamento Consob n. 11520/1998, la relazione degli amministratori, relativa al primo punto in discussione all'ordine del giorno, resterà depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti la data di prima convocazione dell'assemblea degli azionisti, a disposizione dei soci per la loro consultazione, con facoltà estrare copia a proprie spese.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso le casse sociali, la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, le filiali italiane dei seguenti istituti di credito, CAB, Banca Popolare di Milano, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Cariop, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Banca Nazionale del Lavoro, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 cav. lav. Tonino Perna

S-21603 (A pagamento).

**WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Dalmazia n. 15  
 Capitale sociale L. 600.000.000.000  
 Iscritta al n. 372348/1997 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 10,30, presso gli uffici della società siti in Roma, via C. G. Viola n. 48, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei sindaci necessari per l'integrazione del Collegio sindacale;
2. Misure di tutela in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società in ambito penale, tributario e civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Pompei.

S-21560 (A pagamento).

**GEMI - S.p.a.**

Sede in Siena, vicolo Rinuccini n. 4  
 Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Siena n. 7523 registro società  
 Partita I.V.A. n. 00766930523

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11,30, in Siena, via Diacceto n. 34, presso la sede amministrativa della Aurora S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Siena, 18 settembre 1998

L'amministratore unico: Moretti rag. Giuseppe.

S-21580 (A pagamento).

**ITTICA UGENTO - S.p.a.**

Sede legale in Lecce, via Braccio Martello n. 2  
 Capitale sociale L. 4.304.270.000 interamente versato  
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lecce al n. 3918  
 Registro società ed alla C.C.I.A.A. di Lecce al n. 101318 R.E.A.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263930752

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lecce presso la sede sociale, in via Braccio Martello n. 2, per il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisizioni di partecipazioni - modalità e strumenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore delegato: dott. Nando Pacetti.  
S-21569 (A pagamento).

**CENTRALFIN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ludovico di Breme n. 25/27  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 326409

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme n. 25/27, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Amighetti Pietro Luigi

M-7534 (A pagamento).

**AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3  
Capitale sociale L. 20.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 263904  
provenienza Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 10.30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione nuovi Fondi, nonché approvazione del nuovo regolamento unico dei Fondi gestiti;
2. Approvazione regolamento dei nuovi Fondi denominati Formula;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

S-21576 (A pagamento).

**F.A.R. INOX - S.p.a.**

Sede legale Belluno  
Capitale sociale L. 1.800.000.000  
Registro imprese di Belluno reg. imprese n. 7594  
Tribunale di Belluno

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono invitati partecipare all'assemblea ordinaria della società F.A.R. Inox S.p.a., presso la sede amministrativa in Tezze sul Brenta (VI), via Laghi n. 64, per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 10.30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Disposti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tezze sul Brenta, 22 settembre 1998

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Corti Attilio

S-21577 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bagutta n. 3  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano registro società n. 28690  
C.C.I.A.A. n. 163316  
Codice fiscale n. 01700970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Cesare Minola in Milano, via Rubagella n. 1, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rug. Enzo Ricci.

M-7531 (A pagamento).

**FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pistoia, via A. Giacometti n. 3  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 12879 registro imprese  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01116910470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pistoia, via A. Giacometti n. 3, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1997-30 giugno 1998;

2. Relazioni sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1997-30 giugno 1998;

3. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione;

4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bartolini Giordano

C-25504 (A pagamento).

**SOCIETÀ APAM - S.p.a.**

Sede di Mantova, strada Dosso del Corso n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 170872/96 del registro delle imprese di Mantova

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 7, in Mantova, via P. Amedeo n. 30 (presso l'amministrazione provinciale sala sedie), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 23 ottobre 1998, stesso luogo, alle ore 21, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Piano straordinario di rinnovo del parco rotabile mediante impiego del 50% dei fondi della legge n. 204/1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale oppure, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso uno degli istituti di credito che abbiano uno sportello che operi nella provincia di Mantova.

Mantova, 16 settembre 1998

Il presidente: dott. Maurizio Caristia.

S-21588 (A pagamento).

**DITTA ANTONIO CARCANO - S.p.a.**

Sede legale in Mandello del Lario (provincia di Lecco)

Capitale sociale L. 10.500.000.000

Iscritta al n. 1352 Cancelleria Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206440133

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 22 ottobre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per giovedì 29 ottobre 1998 sempre alle ore 9,30 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 21 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-21579 (A pagamento).

**V.D.A. - S.p.a.**

(in liquidazione ed in concordato preventivo)

Sede Verona, via Teatro Filarmonico n. 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese n. 1667

Tribunale di Verona R.E.A. n. 31597

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227030236

Gli azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 30 ottobre 1998 alle ore 23, ed eventualmente, in seconda convocazione, il 6 novembre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del Bilancio annuale di liquidazione chiuso al 30 giugno 1998; relazione del liquidatore civile e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore civile: dott. Gottfried Federspiel.

S-21581 (A pagamento).

**S.A.G.E.T. - S.p.a.**

**Società Abruzzese Gestioni Esaltorie e Tesorerie**

Società appartenente al Gruppo Bancario «CAER S.p.a.»

Sede legale: L'Aquila, via degli Orolani n. 31, angolo via Fontesecchia

Capitale sociale L. 1.522.800.000 interamente versato

Registro società Tribunale di L'Aquila n. 3264

Codice fiscale n. 01206260661

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Servizi Eltron della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. in Teramo, frazione di San Nicòlo a Tordino, via Cristoforo Colombo, in convocazione unica per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 12, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 23 aprile 1998, con assunzione di nuova deliberazione sullo stesso argomento (provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile);

2. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;

3. Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione della S.A.G.E.T. S.p.a.: dott. Potena Giovanni

S-21593 (A pagamento).

**SE.R.I.T. - S.p.a.***Società del Gruppo Bancario CAER*

Sede legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale L. 6.064.771.824 interamente versato

Registro imprese n. 12362

Codice fiscale n. 01141320687

Partita I.V.A. n. 00888910676

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Servizi «Eltron» della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. in Teramo, frazione di San Nicola a Tordinio, via Cristoforo Colombo, in convocazione unica per il giorno 19 ottobre 1998, alle ore 10, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
- Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Teramo, 24 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gabriele Torrese

S-21594 (A pagamento).

**CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.**

Roma, via del Corso n. 320

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 2377/84

Codice fiscale n. 00099190647

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della società in Roma, via Catone n. 34, per il giorno 21 ottobre 1998 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Modifica articolo 2 dello Statuto sociale;
- Cambio sede sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 23 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Andrea Carli

S-21602 (A pagamento).

**SIFI - S.p.a.****Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Registro delle imprese ufficio di Milano n. 52195

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14, per le ore 14, del 26 ottobre 1998 e del successivo 27 ottobre 1998, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Virgilio Vecchio.

S-21595 (A pagamento).

**SUCCESSORI REDA - S.p.a.**

Sede sociale in Vallemosso (BI), via Robiolo n. 25

Capitale sociale L. 19.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 12.975

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 18, del giorno 2 novembre 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti;

Accollo da parte della società della responsabilità di cui al decreto legislativo n. 472/1997;

Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Sella.

Vallemosso, 22 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Botto Poala Luigi

S-21600 (A pagamento).

**MASNATA CHIMICI - S.p.a.**

Sede in Elmas, via della Rinascita n. 7

Capitale sociale L. 486.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2162 registro società

Tribunale di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1998, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca, in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;

2. Integrazione e modifica oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Andrea Masnata

S-21601 (A pagamento).

**BISIEL - S.p.a.****Banca e Impresa Sistemi Elettronici**

Sede sociale in Mantova, via L. Grossi n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova, registro società n. 17584

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via L. Grossi n. 3, per lunedì 26 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno giovedì 29 ottobre alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Mantova, 18 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Enio Castagnoli

M-7481 (A pagamento).

**VEGA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 274620

Codice fiscale n. 08919910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza 5 Giornate 6, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1998 in Milano, via Revere 2, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 giugno 1998;

Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Daniele Marè.

M-7484 (A pagamento).

**EXTRAD - S.p.a.**

Sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2, per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 e relazioni accompagnatorie;

Nomina dell'organo amministrativo;

Norma del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. GianPaolo Belli.

M-7488 (A pagamento).

**SITE - SOCIETÀ IMMOBILIARE TURISTICA ELEFANTE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Salvini Colombo in Milano, via Borgogna 5 per il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 1.800.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. GianPaolo Belli.

M-7489 (A pagamento).

**CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.**

Sede in Vigevano, corso Novara n. 225

Capitale sociale L. 4.980.000.000 versato

È convocata l'assemblea ordinaria per il 28 ottobre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera in merito agli argomenti di cui all'art. 2364, Codice civile numeri 1-2-3.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Ugo Ravetta

M-7508 (A pagamento).

**SEIPI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale Parma, via Mameli n. 7

Capitale sociale L. 2.603.468.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 21785 Tribunale Parma

Codice fiscale n. 00464180348

Partita I.V.A. n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascellino n. 40/C, in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-7493 (A pagamento).

**LASER COMPUTER ITALIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale Milano, via S. Vittore n. 20

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 310425/710/25

C.C.I.A.A. Milano, n. 1351550

Partita I.V.A. n. 10168240157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Vittore n. 20, per il giorno 23 ottobre 1998, ore 12, onde deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'esercizio del diritto di voto si rinvia a quanto previsto dallo statuto sociale e dalla legge.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Uberto Amorosi

M-7496 (A pagamento).

**CORPORATE EXPRESS - S.p.a.**

Casago, viale Europa n. 30

Capitale sociale Lire 2.725.500.000 interamente versato

Registro imprese n. 99705 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00936630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazzetta Paolo Ferrari n. 8 presso lo studio Giusti, per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 9.30 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali; conseguente modifica statutaria.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Sergio Giuseppe Castelletti

M-7503 (A pagamento).

**PALLACANESTRO CANTÙ - S.p.a.**

Sede legale Cantù (Como), viale Madonna n. 2

Iscritta al Tribunale di Como n. 30691

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254400138

È convocata in Olgiate Comasco, via Torino n. 1/3, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Pallacanestro Cantù S.p.a., in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti regolarmente iscritti a libo soci.

Cantù, 21 settembre 1998

Il presidente: Polti Franco.

M-7507 (A pagamento).

**IRIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Milano al n. 324161

Partita IVA n. 10619830150

Il Consiglio all'unanimità delibera di convocare un'assemblea ordinaria dei soci per il 24 ottobre 1998 presso la sede sociale alle ore 15 in prima convocazione, ed il 26 ottobre 1998 stessa sede ed orario, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Cariche sociali: nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;

3. Cariche sociali: integrazione Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Antonio Arbia

M-7509 (A pagamento).

**GERMO - S.p.a.**

Sede in Cormano (MI)

Capitale versato L. 300.000.000

Tribunale di Milano registro imprese n. 125750 - R.E.A. n. 497966

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 22 ottobre 1998, ore 15 in Cormano (MI), via Giotto n. 19/21, e in seconda adunanza nello stesso luogo, per il giorno 23 ottobre 1998, ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi del comma 6, art. 11, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci che avranno depositato le azioni al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Renato Marchetto.

M-7517 (A pagamento).

**DU PONT ENICHEM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale: Assemimi (CA) - Località Macchiareddu

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Cagliari al n. 20250

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887570925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Un liquidatore: dott. Roberto Colussi.

M-7522 (A pagamento).

**TAMIGO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 39

Capitale sociale L. 1.056.350.000

Partita I.V.A. n. 09843560153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, corso Monforte n. 39, il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere a sensi art. 2364, punto 1), Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Andrea Francesco Silva.

M-7519 (A pagamento).

**BILLETTE ITALIA - S.p.a.**

Sede: Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1156610159

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446-2447 Codice civile;
2. Esame della situazione finanziaria e gestionale della società; eventuale affitto a terzi dell'azienda sociale; eventuale cessione a terzi dell'immobile sociale.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 settembre 1998

Billette Italia S.p.a.  
L'amministratore unico: Franco Spelta

M-7520 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DAISY - S.p.a.**

Sede Milano, via Rubagolla n. 1

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - registro società n. 262184

C.C.I.A. Milano n. 1225031

Codice fiscale n. 08475960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito dei certificati presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Liliana Ferrano.

M-7529 (A pagamento).

**DEMETRA - S.p.a.**

Sede Milano, via E. Cialdini n. 67

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - registro società n. 275904

C.C.I.A. n. 1621294

Codice fiscale n. 08937510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinari presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito dei certificati presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: rag. Carlo Barbetta.

M-7530 (A pagamento).

**PIAZZA AFFARI SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza S. Giorgio n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - registro società n. 151499

Volume n. 3731 - fascicolo n. 49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 17 in Milano, presso la sede sociale in piazza S. Giorgio n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 1998, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni del presidente ed eventuale sostituzione;

Integrazione dei compensi spettanti agli amministratori;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 22 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Paolo Sommariva

M-7533 (A pagamento).

**GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI****«IL GIGANTE» - S.p.a.**

Bresso, via Clerici n. 342

Capitale sociale L. 4.050.000.000

Registro delle imprese n. 148780

R.E.A. n. 820725

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00806410155

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso l'hotel dei Cavalieri in Milano, piazza Missori n. 1, per il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modificare l'art. 7 dello Statuto sociale;

Proposta di inserire nello Statuto sociale la possibilità di tenere i Consigli di amministrazione anche per tele e/o videoconferenza.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1998 stesso luogo ed ora. Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. sede di Milano, filiale n. 99, e Sesto San Giovanni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Panizza

M-7541 (A pagamento).

**SIAG - S.p.a.****Società Italiana Applicaz. Geofisiche**

Sede legale in Bollate (Milano), via XXIV Maggio n. 3

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese di Milano n. 152 509 - R.E.A. n. 852 703

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01041020155

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 1998 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Bollate, via XXIV Maggio n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Bollate, 18 settembre 1998

Il presidente: ing. Romanini Enrico.

M-7548 (A pagamento).

**METANO CASALPUSTERLENGO - S.p.a.**

Sede legale in Casalpusterlengo (Lodi)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Lodi n. 601/669

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10, in Milano presso la sede amministrativa di via Stradivari n. 4 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998, ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sexto del decreto legislativo n. 472/1997.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 22 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: geom. Claudio Bella

M-7543 (A pagamento).

**S.L.A.T. - SOCIETÀ LIMONESE  
ATTIVITÀ TURISTICHE - S.p.a.**

Sede in Limone Piemonte, via Genova n. 44  
Capitale sociale L. 2.014.100.000  
Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 1963/078  
Codice fiscale n. 00253530042

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Limone Piemonte, via Genova n. 44, il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1998; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso annuale ai consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato entro i termini di legge i certificati azionari presso le dipendenze di Limone Piemonte della Banca Regionale Europea e della Banca Popolare di Novara.

Limone Piemonte, 21 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marro ing. Luigi

T-1987 (A pagamento).

**PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Torino, via San Quintino n. 28  
Capitale sociale L. 11.134.189.000  
Iscritta al registro imprese di Torino n. 3549/80

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1998, ore 15, in Regina Margherita di Collegno (TO), via Antonelli n. 32 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sui seguenti

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; determinazione compensi;
3. Conferimento incarico certificazione bilancio.
4. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

Torino, 21 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Gianfranco Carbonato

T-1986 (A pagamento).

**NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Capena Roma, via Tiberina km 15,740  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 7336/93 del registro delle imprese del Tribunale di Roma  
e al n. 780419 del R.E.A. della C.C.I.A.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04544871009

*Convocazione assemblea*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 18 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il 19 ottobre 1998, nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea ai sensi di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Daniele Maver

S-21677 (A pagamento).

**F.LLI RONCO - S.p.a.**

Casalgrasso (Cuneo), via Lombriascio n. 10-12  
Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. CN n. 674 - Tribunale di Saluzzo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290150044

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casalgrasso, via Lombriascio n. 10-12, per il giorno 24 ottobre 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Casalgrasso, 22 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Ronco

T-1989 (A pagamento).

**GIULIANI - S.p.a.**

Sede in Milano, via P. Palagi n. 2  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 44699

I signori azionisti della Giuliani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 ottobre 1998, alle ore 11 in Milano, via Palagi n. 2, in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera compenso Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale e, per le azioni circolanti all'estero, presso la Banca Commerciale Italiana, la Banca Internazionale Lussemburgo, Comer Bank Lussemburgo, Unione Banche Svizzere, Barclays Bank.

Milano, 23 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gian Germano Giuliani

M-7544 (A pagamento).

**METANO BORGOMANERO - S.p.a.**

Sede legale in Borgomanero (Novara)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Novara n. 2466/1170

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 11, in Milano presso la sede amministrativa di via Stradivari n. 4 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998, ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 21 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Cesare Ruga

M-7545 (A pagamento).

**METANO SANT'ANGELO LODIGIANO - S.p.a.**

Sede legale in Sant'Angelo Lodigiano (Lodi)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Tribunale di Lodi n. 10441/286/10501

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 15, in Milano presso la sede amministrativa di via Stradivari n. 4 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998, ore 15, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 22 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: geom. Claudio Bella

M-7546 (A pagamento).

**SWIFTE - S.p.a.**

*(In liquidazione)*

Sede legale in Milano, viale Misurata n. 26

Capitale sociale L. 400.000.000 (versati L. 200.000.000)

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5977/96

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17 del giorno 12 novembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 17 del giorno 13 novembre 1998, presso la sede legale della società, viale Misurata n. 26, Milano, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Rapporto del Collegio sindacale; Deliberazioni relative e conseguenti.
2. Sostituzione del Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale.

Il liquidatore: dott. Giorgio Pastre.

M-7549 (A pagamento).

**DOMUS SAD - Società per azioni**

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registrazione imprese n. 1591/1941 di Torino

Codice fiscale n. 00783400013

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 16, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea degli obbligazionisti, presso la sede della società in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per i prestiti obbligazionari di L. 200.000.000 e di L. 1.000.000.000 durata 1995-2009 emessi in data 19 gennaio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Anna Maria Macciotta

T-1985 (A pagamento).

**SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese n. 255268 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 9 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Franco Marianelli

T-1997 (A pagamento).

**CORDAR - S.p.a.**  
**Società per il Servizio Idrico Integrato**

Sede in Biella

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella

Registro società n. 101716/1997

Partita I.V.A. n. 01866890021

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti di «Cordar S.p.a.» sono convocati all'assemblea ordinaria fissata, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Biella, viale Roma n. 14 per il giorno mercoledì 28 ottobre 1998 alle ore 8; in seconda convocazione per il giorno giovedì 29 ottobre 1998, presso la sala consiliare del Comune di Biella in via Battistero n. 6, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 26 giugno 1998;

2. Informazione sulla normativa I.V.A. applicabile al servizio depurazione fognatura e relative sanzioni amministrative non penali;

3. Esame della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale relativa all'esercizio in corso: approvazione;

4. Approvazione nuove tariffe utenti produttivi;

5. Approvazione nuove tariffe utenti civili;

6. Fissazione del contributo sociale in conto esercizio per l'anno 1999 e seguenti da calcolare sulla base della popolazione residente per ciascun Comune;

7. Approvazione del bilancio preventivo economico e finanziario dell'esercizio 1999 corredato dal piano degli investimenti;

8. Regolamento di fognatura. Approvazione modifiche;

9. Variazione di indennità di carica al vice presidente per delega di poteri in connessione ad incarico di coordinamento operativo;

10. Nomina membro del Consiglio di amministrazione;

11. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci in possesso del «biglietto di ammissione» debitamente compilato e sottoscritto. Si ricorda che in base a quanto stabilito dall'art. 13 dello Statuto per l'approvazione del bilancio preventivo corredato dal piano degli investimenti è prevista la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale.

Biella, 22 settembre 1998

Il presidente: Ramella Gal p.i. Antonio.

C-25490 (A pagamento).

**RENISHAW - S.p.a.**

Pianezza (TO), via dei Prati n. 5

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Torino n. 693/89  
del Tribunale di Torino

È convocata per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 9 presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e relativa relazione;

Cariche sociali;

Responsabilità di amministratori e dipendenti per il pagamento di sanzioni amministrative.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 3 novembre 1998 stessi luogo ed ora. Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

L'amministratore delegato: Pierangelo Mosca.

T-1998 (A pagamento).

**PLASTAL - ZCP - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1592 del registro delle imprese di Pordenone  
Codice fiscale n. 00152970935*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 ottobre 1998 alle ore 8.30 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 21 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli due e ventitré dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, la Banca Commerciale Italiana e la Svenska Handelsbanken A.B. (Publ) loro sedi e dipendenze almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Danilo Fattori.

C-25494 (A pagamento).

**ZOCCA RINO METALLI - S.p.a.**

Sede sociale in Bussolengo (VR), viale delle Nazioni n. 12/4  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Verona n. 185409/1996  
 R.E.A. n. 254577  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02684640234

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1998, nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di, quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Zocca Rino.

C-25503 (A pagamento).

**SOCIETÀ ESERCIZIO AEROPORTI****FORLÌ - S.E.A.F. - S.p.a.**

Sede in Forlì, via Seganti n. 103  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Forlì n. 3519  
 C.C.I.A.A. n. 80668  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256230400

**Avviso di convocazione**

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 18 ottobre 1998 alle ore 6 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 ottobre 1998 stesso luogo alle ore 16 l'assemblea straordinaria della società con i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

**Ordine del giorno:**

1. Aggiornamento e riformulazione dello Statuto sociale, anche alla luce del regolamento emanato con decreto ministeriale n. 521/1997; in particolare, dei seguenti articoli: articolo 2: sede sociale; articolo 3: oggetto sociale; articolo 7: trasferimento delle azioni; articolo 25: nomina del Collegio sindacale; articolo 27: utile dell'esercizio;
2. Lettura ed approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Forlì, 23 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Livio Montefameglio

S-21633 (A pagamento).

**L.M.V. LAVORAZIONE METALLI VARI - S.p.a.**

Sede sociale Brescia (BS), via Stretta n. 32  
 Capitale sociale L. 246.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese n. 4885  
 Tribunale Brescia  
 Codice fiscale n. 00273130179  
 Partita I.V.A. n. 00273130179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Stretta n. 32 per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame evoluzione destinazione urbanistica dell'area della società;
2. Eventuale distribuzione ai soci mediante prelievo dalla riserva straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Palotti Giacomo Luigi

C-25509 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.**

Lucca, via N. Farnesi n 25/A  
 Iscrizione al Tribunale di Lucca n. 20138  
 Iscrizione Camera di Commercio di Lucca n. 139391  
 Partita I.V.A. n. 01404250464  
 Codice fiscale n. 01864530611

**Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Ittica Europea S.p.a. presso via G.B. Tiepolo n. 21, Roma in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1998 alle ore 10 e in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 13.30 per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;

È convocata altresì l'assemblea straordinaria dei soci della società Ittica Europea S.p.a. presso il notoio dott. E. Chialamberto in via Nicotera n. 29, Roma per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Trasferimento della sede legale ed amministrativa;

Società Ittica Europea S.p.a.  
 Il presidente: dott. Patrizio Amore

S-21613 (A pagamento).

**CHITEX - S.p.a.**

Sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 7  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2469 registro imprese  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195890470. i

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pistoia, via B. Croce n. 7, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 15.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Boccardi Marcello

C-25508 (A pagamento).

**FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.**

Milano, via G. Fara n. 39  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249311  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07956530153

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 17 presso gli uffici amministrativi in Lecco, piazza Manzoni n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 17 presso gli uffici amministrativi in Lecco, piazza Manzoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gustavo Pedrinelli

C-25499 (A pagamento).

**INVEST.IN - S.r.l.**

Sede sociale Brescia, via Pontida n. 1  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese n. 19303  
 Tribunale di Brescia  
 Codice fiscale n. 01584900177

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Pontida n. 1 per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 17.30 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1997, previa relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali per scaduto mandato;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: dott. Gnutti Gianfranco.

C-25510 (A pagamento).

**FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.**

Milano, via G. Fara n. 39  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249311  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07956530153

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 17.30 presso gli uffici amministrativi in Lecco, piazza Manzoni n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1998 alle ore 17.30 presso gli uffici amministrativi in Lecco, piazza Manzoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione dei compensi ad amministratori e sindaci anche a titolo di indennità di fini mandato.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gustavo Pedrinelli

C-25497 (A pagamento).

**MAGIGAS - S.p.a.**

Sede legale in Montale (PT), via Garibaldi n. 12  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4723 registro imprese  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408880474

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Montale (PT), via Garibaldi n. 12, per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Torracchi Giovanni

C-25505 (A pagamento).

**FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.**

Milano, via G. Fara n. 39

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249311  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07956530153*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 16 presso gli uffici amministrativi in Lecco, piazza Manzoni n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1998 alle ore 16 presso gli uffici amministrativi in Lecco, piazza Manzoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 ed annessi relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Delibere di ordine all'art. 2357 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gustavo Pedrinelli

C-25498 (A pagamento).

**ARIES INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Beinasco (TO), strada Torino n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Torino al n. 932/63

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notario Morone in Torino, via Mercantini n. 5 per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:  
Nomina amministratore.

## Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale; delibere relative e conseguenti.

Occorre una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 20 ottobre 1998, stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Roger Rovis.

S-21570 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA CATTEDRALE DI ADRIA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 25 settembre 1998 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente subiranno una diminuzione di 0,50 punti.

Adria, 24 settembre 1998

Il direttore: Tirapelle rag. Giovanni.

C-25491 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
COLLI MORENICI DEL GARDA - S.c. a r.l.**

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

*Avviso ai sensi legge n. 154/1992  
e decreto legislativo 1<sup>o</sup> settembre 1993, n. 385*

Con decorrenza 10 settembre 1998, viene effettuata una riduzione generalizzata dei tassi applicati a credito di conti correnti e depositi a risparmio nella misura dello 0,25%.

Resta fermo il tasso minimo allo 0,50%.

Montichiari, 23 settembre 1998

Il vice presidente: Bellandi rag. Renato.  
S-21587 (A pagamento).

**CREDITO ITALIANO - S.p.a.**

Banca iscritta all'Albo delle Banche

ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano  
Albo dei Gruppi Bancari, cod. 2008/1Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi  
Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione Centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.440.610.693.500 interamente versato  
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova  
(Tribunale di Genova)

Con decorrenza 1<sup>o</sup> ottobre p.v. vengono fissate le seguenti nuove valute massime sui versamenti:

assegni circolari a carico di altre Aziende di Credito: quattro giorni lavorativi;

assegni bancari a carico dell'Istituto: tre giorni lavorativi;  
assegni bancari a carico di altre Aziende di Credito: sei giorni lavorativi.

Milano, 16 settembre 1998

p. Credito Italiano S.p.a.  
Ricci - Maggioni

M-7502 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI AQUARA - S.c.r.l.**Aquara (SA), via Garibaldi n. 5  
Reg. soc. Salerno n. 404/77

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 15 settembre 1998 il rendimento sulle giacenze di somme sui conti correnti della clientela sarà il seguente: per fasce di giacenza media annua:

da 0 a 10 milioni: tasso pari al 15% del Prime-rate ABI pro-tempore;

da 10 a 25 milioni: tasso pari al 25% del P.R. ABI;

da 25 a 50 milioni: tasso pari al 35% del P.R. ABI;

oltre 50 milioni: tasso pari al 45% del P.R. ABI.

Fermo il resto.

Aquara, 1<sup>o</sup> settembre 1998

p. Banco di Credito Cooperativo di Aquara  
Il presidente: ins. D'Urso Rocco

C-25512 (A pagamento).

**ALIGROS - S.p.a.****ALI-MARKET - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione  
della Ali-Market S.r.l. nella Aligros S.p.a.*

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile i sottoscrittori amministratori della Aligros S.p.a. e della Ali-Market S.r.l., hanno predisposto il presente progetto di fusione per incorporazione della Ali-Market S.r.l. partecipata al 100% dalla incorporante Aligros S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Aligros S.p.a., con sede in S. Cesario di Lecce, via Lecce km. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000 int. vers., diviso in azioni dell'importo di L. 1.000 cadauna, avente per oggetto sociale il commercio all'ingrosso e dettaglio di generi alimentari e articoli per la casa, iscritta al n. 4.162 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 00389250754;

incorporante: Ali-Market S.r.l., con sede sociale in Lecce alla via Leuca n. 249, capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers., diviso in quote ai sensi di legge, avente per oggetto sociale il commercio all'ingrosso e dettaglio di generi alimentari e articoli per la casa, iscritta al n. 5.557 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 001134000759.

Statuto della società incorporante: non subisce alcuna modifica rispetto all'attuale sua formulazione.

Rapporto di concambi: modalità di assegnazione delle azioni, data di decorrenza di partecipazioni agli utili: indicazioni non richieste in quanto la incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effettuazione ai fini contabili dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Lecce in data 23 settembre 1998.

Lecce, 24 settembre 1998

Aligros S.p.a.

L'amministratore unico: Brizio Montinari

Ali-Market S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Danila Montinari

S-21517 (A pagamento).

**MGR GRUPPO - S.r.l.**

Milano, via Servio Tullio n. 4

Capitale sociale L. 528.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano società n. 146519, vol. n. 3632, fasc. n. 19  
C.C.I.A.A. n. 827829

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579520154

**MGR CONGRESSI - S.r.l.**

Milano, via Servio Tullio n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano società n. 340727, vol. n. 8391, fasc. n. 27  
C.C.I.A.A. n. 1434734

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11069000153

**MGR SERVIZI - S.r.l.**

Milano, via Servio Tullio n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano società n. 340728, vol. n. 8391, fasc. n. 28  
C.C.I.A.A. n. 1434732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11068990156

*Estrazione della delibera di fusione per incorporazione delle società MGR Servizi S.r.l. e MGR Congressi S.r.l. nella MGR Gruppo S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento alle deliberazioni di fusione:

a) Società partecipanti:

MGR Gruppo S.r.l. (incorporante), sede legale in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 528.000.000 interamente versato,

iscritta nel registro delle imprese di Milano, società n. 146519, volume n. 3632, fascicolo n. 19, C.C.I.A.A. n. 827829, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579520154;

MGR Congressi S.r.l. Milano (incorporata), con sede legale in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, società n. 340727, volume n. 8391, fascicolo n. 27, C.C.I.A.A. n. 1434734, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11069000153;

MGR Servizi S.r.l. (incorporata), con sede in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, società n. 340728, volume n. 8391, fascicolo n. 28, C.C.I.A.A. n. 1434732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11068990156;

b) rapporto di cambio e coniugaggio in denaro: la incorporante possiede tutto il capitale delle incorporate e pertanto è applicabile il disposto dell'art. 2504-quinque del Codice civile;

c) data di effetto della fusione: qualora la fusione abbia effetto nel corso del 1998, le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetti anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998; qualora invece la fusione abbia effetto nel corso del 1999, le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetto, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999;

d) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato;

e) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione per incorporazione assunte dalle assemblee straordinarie delle società MGR Gruppo S.r.l., MGR Congressi S.r.l. e MGR Servizi S.r.l. tutte tenutesi il 22 luglio 1998 a rogito del notaio Amato di Milano rispettivamente al repertorio n. 78.055, rac. n. 8.960, n. 78.056, rac. n. 8.961, n. 78.057, rac. n. 8.962, sono state omologate dal Tribunale di Milano tutte in data 10 agosto 1998 ed iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 18 settembre 1998.

MGR Gruppo S.r.l.

Il legale rappresentante: Gianluca Buongiorno

MGR Congressi S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Zambelli

MGR Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: Patrizia Russi

S-21544 (A pagamento).

**FIRO - S.r.l.**

**IMMOBILIARE IRAO**  
di Nicoletta Comini & C. - S.a.s.

**HOTEL ANGLO AMERICANO**  
di Alberto Comini - S.a.s.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione  
(avviso ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Firo S.r.l., con sede in Roma, via S. Mancini n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al numero 424/88 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 08170740586, in seguito «Firo»;

Immobiliare Irao di Nicoletta Comini e C. S.a.s., con sede in Roma, via Quattro Fontane n. 12, capitale sociale L. 30.900.000, iscritta al numero 1414/67 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 00432480580, in seguito «Irao»;

Hotel Anglo Americano di Alberto Comini S.a.s., con sede in Roma, via Quattro Fontane n. 12, capitale sociale L. 450.100.000, iscritta al numero 5869/80 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 03910820582, in seguito «Anglo Americano»;

La fusione sarà attuata mediante contestuale incorporazione della «Anglo Americano» nella «Irao» e della «Irao» nella «Firo».

2. Rapporto di cambio: la «Firo» è titolare del 100% della «Irao», la quale a sua volta è titolare del 100% della «Anglo Americano», nessuna attribuzione di capitale avviene a favore del socio d'opera.

Pertanto, l'incorporazione sarà effettuata senza aumento di capitale della incorporante, ma mediante annullamento delle quote delle incorporate e inserzione delle corrispondenti voci di bilancio di quest'ultime nel bilancio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: con effetto dalle ore 24 del 18 giugno 1998, fissando quale termine iniziale ai fini fiscali il 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per le tre società presso il registro delle imprese di Roma in data 15 settembre 1998.

Per delega delle società interessate:  
dott. Giuseppe Ramondelli, notaio

S-21524 (A pagamento).

### BENI IMMOBILI CIVILI AGRICOLI B.I.C.A. - S.p.a.

### EDILNORD - S.p.a.

### FINEDIM ITALIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-decies e 2501-bis, primo comma, del Codice civile).*

L'operazione consiste nella scissione mediante trasferimento di una parte rilevante dell'attività del settore edile-immobiliare della società partecipanti all'operazione elencate al successivo punto 1), lettera a), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 ed, in particolare, del trasferimento di alcune partecipazioni in società operanti nel predetto settore, di terreni, di immobili di tipo residenziale e terziario, di altri fabbricati e della relativa attività di gestione, progettazione, costruzione e commercializzazione.

Agli azionisti delle società scindente sarà attribuito un numero di azioni della società beneficiaria in misura proporzionale al valore del patrimonio trasferito.

#### 1. Società partecipanti all'operazione:

##### a) Società scindente:

Beni Immobili Civili Agricoli B.I.C.A. S.p.a., sede legale in Milano, via G. Negri n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 181799, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04123050157;

Edilnord S.p.a., sede legale in Milano, via G. Negri n. 4, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 188323, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04426190155;

Finedim Italia S.p.a., sede legale in Milano, via Palestro n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 264554, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05105950157;

b) Società beneficiaria: una costituita società per azioni da denominarsi «Edilnord 2000 S.p.a.», con sede legale in Milano, via Palestro n. 3, capitale sociale L. 21.100.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche statutarie nelle società scindente:

a) Società beneficiaria: lo statuto della società beneficiaria è allegato al presente progetto (allegato «A») e prevede in particolare quanto segue: denominazione: Edilnord 2000 S.p.a.;

sede legale: Milano, via Palestro n. 3;

oggetto sociale: la società ha per oggetto lo sviluppo di iniziative nel settore edile-immobiliare attraverso lo svolgimento di qualsiasi attività ed operazione volta o connessa alla costruzione di complessi im-

mobiliari integrati, infrastrutture, opere pubbliche e private di qualsiasi genere, in Italia e all'estero, sia per conto proprio che di terzi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, la vendita, l'acquisto, la permuta, la lottizzazione, la locazione, l'intermediazione e l'amministrazione di immobili per qualsivoglia uso e destinazione; l'assunzione e/o l'affidamento di appalti o concessioni, nonché la costituzione, l'acquisto, la vendita e la permuta di diritti relativi ad immobili.

In tale ambito, la società potrà compiere attività di ricerca, stipulare contratti di franchising e di affiliazione, nonché qualsiasi operazione industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare; potrà assumere partecipazioni ed interessi in altre società ed imprese con attività analoga, affini o connessa alla propria, con esclusione dell'assunzione di partecipazioni nei confronti del pubblico; potrà concedere alle società del gruppo di appartenenza finanziamenti sotto qualsiasi forma e fornire alle stesse assistenza e coordinamento tecnico-amministrativo; potrà contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento di qualsunque natura e durata restando comunque escluse la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi delle leggi vigenti e le attività riservate ai soggetti abilitati all'esercizio nei confronti del pubblico di servizi di investimento e alla gestione collettiva del risparmio; potrà concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fiducijsioni, pegni e ipoteche a garanzia di obbligazioni proprie o di società del gruppo di appartenenza; potrà esercitare in genere qualsiasi ulteriore attività e compiere ogni altra operazione inerente, connessa od utile al conseguimento dell'oggetto sociale;

capitale sociale: L. 21.100.000.000 (lire ventunomiliardicentomilioni), diviso in n. 21.100.000 (ventunomiliconcentomila) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna;

riparazioni degli utili: gli utili netti emergenti dal bilancio annuale, previa deduzione di almeno il 5% (cinque per cento) per la riserva legale, nei limiti di legge, verranno ripartiti tra i soci salvo diversa deliberazione dell'assemblea;

chiusura esercizi sociali: 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio chiuderà il 31 dicembre 1998;

organo amministrativo e poteri: la società sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre a quindici amministratori, i quali dureranno in carica per il periodo stabilito dall'assemblea, fermo il disposto dell'art. 2383, secondo comma, del Codice civile e saranno rieleggibili.

L'organo amministrativo potrà compiere tutti gli atti rientranti nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni della legge e dello statuto.

La rappresentanza della società spetterà al presidente del Consiglio di amministrazione, al o ai vice presidenti e al o agli amministratori delegati, nominati, in via disgiunta tra loro.

Le assemblee convocate per l'approvazione del progetto di scissione ne designano il primo organo amministrativo, il suo presidente e la durata in carica;

Collegio sindacale: il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

Le assemblee convocate per l'approvazione del progetto di scissione ne designano il primo Collegio sindacale ed il suo presidente e ne determineranno il compenso;

durata: la società avrà durata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge;

spese approssimative di costituzione della società: L. 15.000.000;

b) società scindente: in conseguenza della scissione gli statuti della società scindente subiranno le seguenti modifiche:

b.1) Beni immobili civili agricoli B.I.C.A. S.p.a.: è prevista, con efficacia dal momento da cui decorreranno gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, la trasformazione della società dalla forma di Società per azioni in Società a responsabilità limitata, con conseguente modifica della denominazione in «B.I.C.A. S.r.l.» e della riduzione dell'ammontare del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 170.000.000, mediante attribuzione al socio unico di una quota da nominali L. 170.000.000 in concambio delle n. 2.000.000 di azioni da nominali L. 785 cadauna possedute [valore nominale così ridotto dalle originarie L. 1.000 a seguito delle operazioni sul capitale intervenute e meglio precisate al successivo punto 3) sub a)]; verrà adottato un intero nuovo testo di statuto in funzione della nuova forma giuridica e dell'attività residuale;

b.2) Edilnord S.p.a.: art. 1 per la modifica della denominazione sociale in «Arcus Immobiliare S.p.a.», art. 2 per la modifica dell'oggetto sociale in funzione dell'attività che residuerà e art. 6 per la riduzione del capitale sociale da L. 100.000.000.000 a

L. 90.000.000.000, mediante attribuzione ai soci di n. 45.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna ogni 50.000 vecchie azioni da nominali L. 1.000 cadauna possedute;

b.3) Finedit Italia S.p.a.: l'art. 6 per la riduzione del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 300.000.000, mediante attribuzione ai soci di n. 60 azioni da nominali L. 1.000 cadauna ogni 2.000 vecchie azioni da nominali L. 1.000 cadauna possedute.

In allegato al presente progetto di scissione si riproducono i testi degli statuti delle società scindende in cui sono state recepite le modifiche di cui sopra (allegato «B1», «B2» e «B3»).

3. Indicazione dei previsti atti modificativi degli elementi del patrimonio netto delle società scindende successivo al 30 giugno 1998:

a) beni immobili civili agricoli B.I.C.A. S.p.a.: l'assemblea straordinaria deliberante sul progetto di scissione provvederà altresì a ripianare perdite per complessive L. 430.000.000, mediante abbattimento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 1.570.000.000 con conseguente riduzione del valore nominale unitario delle azioni da L. 1.000 a L. 785;

b) Finedit Italia S.p.a.: nella suddivisione dello Stato patrimoniale al 30 giugno 1998 la società scindenda presenta per la scissa un patrimonio netto composto da un capitale sociale di L. 300.000.000, un versamento infruttifero netto in conto capitale di L. 20.923.729.080, perdite di periodo di L. 18.310.862.406 e una riduzione del patrimonio netto pari a L. 90.300.000.000 corrispondente alla contrapposizione degli elementi attivi e passivi da trasferire alla beneficiaria più avanti descritti e di cui agli allegati.

In data 17 settembre 1998 l'azionista unico Fininvest S.p.a. ha conferito a Finedit Italia S.p.a. L. 100.000.000.000 a titolo di versamento infruttifero soci in conto capitale, mediante parziale rinuncia di pari importo a crediti finanziari vantati nei confronti della stessa. Per effetto di detto conferimento il versamento infruttifero in conto capitale passa da L. 20.923.729.080 a L. 120.923.729.080, a tale riserva verrà integralmente imputata la riduzione del patrimonio netto (L. 90.300.000.000) determinata nella società scissa per effetto degli elementi trasferiti alla società beneficiaria.

Quanto sopra illustrato trova schematica rappresentazione nel prospetto sotto riportato:

	Sinazioni al 30 giugno 1998	Variazioni per apporti successivi	Situazione pro forma al 30 giugno 1998	Beneficiaria	Scissa
<b>A) Patrimonio netto:</b>					
I - capitale	10.000.000.000	0	10.000.000.000	9.700.000.000	300.000.000
II - riserva sopraprezzo azioni	0	0	0	0	0
III - riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV - riserva legale	0	0	0	0	0
V - riserva per azioni proprie	0	0	0	0	0
VI - riserve statutarie	0	0	0	0	0
VII - altre riserve: versamento infruttifero soci in conto capitale	20.923.729.080	100.000.000.000	120.923.729.080	90.300.000.000	30.623.729.080
VIII - utili (perdite) a nuovo	0	0	0	0	0
IX - utile (perdita) del periodo-esercizio (18.310.862.406)		0	(18.310.862.406)	0	(18.310.862.406)
<b>Totale (A)</b>	<b>12.612.866.674</b>	<b>100.000.000.000</b>	<b>112.612.866.674</b>	<b>100.000.000.000</b>	<b>12.612.866.674</b>

4. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: l'operazione consiste nella scissione parziale sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 (allegato «C», «D» ed «E») di una parte rilevante dell'attività del settore edile-immobiliare di beni immobili civili agricoli B.I.C.A. S.p.a. (di seguito B.I.C.A. S.p.a.), Edilnord S.p.a. e Finedit Italia S.p.a. mediante attribuzione, al valore contabile, alla Società per azioni di nuova costituzione da denominarsi «Edilnord 2000 S.p.a.», di parte del proprio patrimonio come analiticamente descritto nell'allegato «F» al presente progetto di scissione.

Negli allegati «C1», «D1» ed «E1» è riportata la suddivisione dello stato patrimoniale al 30 giugno 1998 delle società scindende per effetto della scissione tra le società scisse e la società beneficiaria.

In particolare l'operazione di scissione ha per oggetto il trasferimento a Edilnord 2000 S.p.a. dei seguenti principali elementi patrimoniali attivi e passivi puntualmente identificati nell'allegato «F».

a) B.I.C.A. S.p.a. trasferirà i terreni di proprietà siti nel comune di Pioltello (Milano) e in modo correlato debiti infruttiferi verso l'azienda unico Edilnord S.p.a.;

b) Edilnord S.p.a. trasferirà i terreni di proprietà siti nei comuni di Binasco (Milano) e di Lacchiarella (Milano), le partecipazioni di controllo delle società Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l., Edilnord Gestioni S.p.a., Italianeri S.p.a., Edilnord Progetti S.p.a., nonché l'intero capitale di Servizi Immobiliari Edilnord S.p.a. (S.I.E.), società beneficiaria della scissione di parte del patrimonio di Edilnord Servizi Immobiliari S.r.l. (ESI) tuttora in corso (di cui all'assembale straordinaria dei soci del 31 agosto 1998, repertorio n. 83/192/1879, noto G. Roveda, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 14175 del 9 settembre 1998, allegato «sub F1» al presente progetto); si prevede che la società beneficiaria S.I.E. verrà ad esistenza in data antecedente all'assembale degli azionisti che delibererà sul presente progetto di scissione.

In modo correlato trasferirà debiti verso il sistema bancario, debiti commerciali verso controllati rientranti nel perimetro di scissione, nonché trattamento di fine rapporto (t.r.) relativo a n. 8 dipendenti in forza alla data del 30 giugno 1998.

La partecipazione (99%) nella controllata Edilnord Progetti S.p.a. ha già subito un incremento, passando al 100% per effetto di deliberate operazioni sul capitale della stessa: è prevista inoltre entro la stipula dell'atto di scissione l'acquisizione dell'1% del capitale nelle società Italianeri S.p.a. e Edilnord Gestioni S.p.a.;

c) Finedit Italia S.p.a. trasferirà il contratto di locazione finanziaria relativo all'immobile sito in Milano, via Lombardini n. 13, con concedente banca per il leasing Italease S.p.a., le partecipazioni di controllo nelle seguenti società, nonché i crediti e i debiti verso le stesse: Immobiliare Verrocchio II S.r.l., Almur Immobiliare S.r.l., Edile Immobiliare Prima S.p.a. ed Edil Immobiliare Seconda S.p.a. Saranno altresì trasferiti i seguenti elementi: trattamento di fine rapporto (t.r.) relativo a n. 12 dipendenti in forza alla data del 30 giugno 1998 ed il debito finanziario nei confronti dell'azionista unico Fininvest S.p.a.

L'immobile sito in Milano, via Cascia n. 5, acquistato con accollo di mutuo della banca di Roma S.p.a. successivamente al 30 giugno 1998, verrà trasferito unitamente al debito alla beneficiaria.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi sopra indicati subiranno tra la data del 30 giugno 1998 e la data di effetto della scissione le modificazioni conseguenti alla normale dinamica aziendale; tali modificazioni verranno conguagilate a favore delle scisse o della beneficiaria con utilizzi delle disponibilità liquide esistenti o assunzione di ulteriori debiti finanziari esclusivamente nei confronti dei rispettivi azionisti, fermo restando l'ammontare del patrimonio netto contabile oggetto di trasferimento alla beneficiaria.

La scissione avverrà con attribuzione alla Edilnord 2000 S.p.a. degli elementi patrimoniali sopra elencati, secondo valori contabili, per un valore netto complessivo di lire 111.400 milioni con corrispondente proporzionale riduzione dei patrimoni netti delle società scindende.

In particolare:

il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito da B.I.C.A. S.p.a. ammonta a lire 10.085 milioni, mentre quello delle componenti passive ammonta a lire 8.685 milioni, con una differenza di lire 1.400 milioni che rappresenta la parte di capitale sociale da B.I.C.A. S.p.a. trasferito a Edilnord 2000 S.p.a.;

il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito da Edilnord S.p.a. ammonta a lire 44.188 milioni, mentre quello delle componenti passive ammonta a lire 34.188 milioni, con una differenza di lire 10.000 milioni che rappresenta il capitale sociale di Edilnord S.p.a. trasferito a Edilnord 2000 S.p.a.;

il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito da Finedim Italia S.p.a. ammonta a lire 253.265 milioni mentre quello delle componenti passive ammonta a lire 153.265 milioni con una differenza di lire 100.000 milioni che rappresenta il patrimonio netto contabile di Finedim Italia S.p.a. trasferito a Edilnord 2000 S.p.a.

5. Rapporto di cambio e criteri di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: il progetto di scissione dei tre rami d'azienda Edilnord S.p.a., B.I.C.A. S.p.a. e Finedim Italia S.p.a., configurando un'operazione di scissione in società beneficiaria di nuova costituzione, richiede la determinazione dei rapporti di cambio delle azioni, ovvero la definizione del numero di azioni della società beneficiaria Edilnord 2000 S.p.a. da assegnare in sede di scissione agli azionisti delle predette scindente, sulla base dei valori dei capitali economici dei rami d'azienda oggetto di scissione. Trattandosi di stabilire dei rapporti di cambio, l'enfasi della valutazione viene posta non tanto sulla determinazione dei valori assoluti dei capitali economici dei tre rami, quanto sulla determinazione dei rispettivi valori relativi.

Le metodologie di valutazione applicate sono le seguenti:

il metodo finanziario (il cosiddetto «metodo dei flussi di cassa scontati» o DCF);

il metodo patrimoniale semplice;

il metodo dei multipli di mercato, quale metodo di controllo, limitatamente alle valutazioni delle società Edilnord Gestioni S.p.a., Italcanteri S.p.a. e la costituita Servizi Immobiliari Edilnord S.p.a.

I risultati delle valutazioni dei rami d'azienda emersi sono riassunti nel seguente prospetto:

Ramo d'azienda	DCF	Metodo patrimoniale	in miliardi di lire)	
			Media ponderata (*)	—
Edilnord:	—	—	—	—
valore al netto <i>terminal value</i>	113.1	102.9	110.5	
<i>terminal value</i>	52.7		52.7	
Totale Edilnord	165.8		163.2	
BICA	92.7	90.1	92.1	
Finedim	109.9	105.8	108.8	

(\*) DCF assunto al 75% - metodo patrimoniale assunto al 25%.

Con riferimento al valore del capitale economico dei singoli rami d'azienda apporati si è proceduto alla determinazione della quota di contribuzione da parte di ciascuna società scissa al valore complessivo dell'intero patrimonio trasferito in capo alla società beneficiaria, come risulta dal seguente prospetto:

Ramo d'azienda	Valore capitale economico	Percentuale di contribuzione (*)
Edilnord	163.2 mld	44.8%
BICA	92.1 mld	25.3%
Finedim	108.8 mld	29.9%
Totale	361 mld	100%

(\*) arrotondato ad un decimale.

All'insieme dei soci di ciascuna società scissa verrà attribuita un'equivalente quota del capitale sociale di Edilnord 2000 S.p.a.

Considerato che il capitale sociale di Edilnord 2000 S.p.a., pari a 21.100 milioni di lire, è suddiviso in n. 21.100.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna e che:

il capitale sociale di B.I.C.A. S.p.a., per quanto sopra precisato, sarà pari a lire 1.570 milioni e sarà composto da n. 2.000.000 di azioni da nominali L. 785 cadauna;

il capitale sociale di Edilnord S.p.a., pari a lire 100.000 milioni, è composto da n. 100.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna; il capitale sociale di Finedim Italia S.p.a., pari a lire 10.000 milioni, è composto da n. 10.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna;

Si sono determinati i seguenti rapporti di cambio:

al socio unico di Beni Immobili Civili Agricoli B.I.C.A. S.p.a. verranno assegnate n. 5.337.000 azioni Edilnord 2000 S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna, a fronte di n. 2.000.000 di azioni da nominali L. 785 cadauna possedute;

ai soci di Edilnord S.p.a. verranno assegnate n. 4.729 azioni Edilnord 2000 S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna, ogni n. 50.000 vecchie azioni Edilnord S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna, in loro possesso;

al socio unico di Finedim Italia S.p.a. verranno assegnate n. 1.261 azioni Edilnord 2000 S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna, ogni n. 2.000 vecchie azioni Finedim Italia S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna, in suo possesso.

Contestualmente alle operazioni di assegnazione sopra illustrate, il capitale sociale di ciascuna società scissa verrà ridotto nei termini che seguono:

il capitale sociale di BICA S.r.l. (già Beni Immobili Civili Agricoli B.I.C.A. S.p.a.) verrà ridotto da L. 1.570.000.000 a L. 170.000.000, mediante annullamento delle n. 20.000.000 di vecchie azioni, da nominali L. 785 cadauna, ed iscrizione nel libro dei soci della quota del valore nominale di L. 170.000.000 a nome del socio unico;

il capitale sociale di Edilnord S.p.a. (che assumerà la denominazione Arcus Immobiliare S.p.a.) verrà ridotto da L. 100.000.000.000 a L. 90.000.000.000, mediante annullamento delle n. 100.000.000 di vecchie azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, ed emissione di n. 90.000.000 di nuove azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, che saranno assegnate agli azionisti della società in ragione di n. 45.000 nuove azioni ogni n. 50.000 vecchie azioni possedute;

il capitale sociale di Finedim Italia S.p.a. verrà ridotto da L. 10.000.000.000 a L. 300.000.000, mediante annullamento delle n. 10.000.000 di vecchie azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, ed emissione di n. 300.000 nuove azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, che saranno assegnate all'azionista unico della società in ragione di n. 60 nuove azioni ogni n. 2.000 vecchie azioni possedute.

6. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della costituenda società saranno assegnate e messe a disposizione degli azionisti, presso la sede sociale e/o le casse incaricate, a partire dal giorno della loro emissione, corrispondente alla data determinata dall'art. 2504-decies del Codice civile. Contestualmente, ciascun azionista verrà iscritto nel libro soci della società beneficiaria, con indicazione delle azioni attribuite secondo il rapporto indicato nel precedente punto 5.

Le società scisse, nel medesimo contesto, procederanno al ritiro ed annullamento delle azioni attualmente in circolazione e alla loro sostituzione.

7. Data da cui le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far tempo dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese.

8. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente per la sede della società beneficiaria.

Dalla stessa data le operazioni della società scindente, relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

9. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari vantaggi ai soci né particolari trattamenti.

10. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori delle società scindente né per gli amministratori della società beneficiaria.

Sono fatte salve variazioni richieste in sede di omologazione.

Allegati:

All. A: statuto della società beneficiaria;

All. B1, B2, B3: statuti delle tre società scindente;

All. C: situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 di B.I.C.A. S.p.a.;

All. C1: suddivisione stato patrimoniale per effetto scissione di B.I.C.A. S.p.a.;

All. D: situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 di Edilnord S.p.a.;

All. D1: suddivisione stato patrimoniale per effetto scissione di Edilnord S.p.a.;

All. E: situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 di Finedim Italia S.p.a.;

All. E1: suddivisione stato patrimoniale per effetto scissione di Finedim Italia S.p.a.;

All. F: descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria;

All. F1: assemblea straordinaria del 31 agosto 1998 di Edilnord Servizi Immobiliari S.r.l. corredata del decreto di omologazione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1998 al n. 255080/1998, 255091/1998, 255078/1998.

p. Beni Immobili Civili Agricoli B.I.C.A. S.p.a.  
L'amministratore unico: Walter Donati

p. Edilnord S.p.a.  
L'amministratore delegato: Francesco Faravelli

p. Finedim Italia S.p.a.  
Il presidente: Alfredo Zuccotti

S-21561 (A pagamento).

#### PIEROPAN MARMI E GRANITI - S.r.l.

Sede in Chiampo (VI), via Toscani, s.n.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 30533/VI/16

#### Pubblicazione per estratto di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, u.c., del Codice civile si pubblica per estrato il progetto di fusione per incorporazione in data 9 settembre 1998 delle società Pieropan Marmi e Graniti S.r.l. e Marmi Piatti S.r.l. dandosi atto che entrambi i progetti sono stati iscritti, presso il registro delle imprese di Vicenza in data 22 settembre 1998 rispettivamente al n. 34859/1998 e n. 34858/1998.

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pieropan Marmi E Graniti S.r.l., con sede in Chiampo (VI), via Toscani s.n., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30533/VI/116 ed al n. 227931 del repertorio amministrativo C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 00911640241;

società incorporanda: Marmi Piatti S.r.l., con sede in Chiampo (VI), via Toscani s.n., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30995/VI/1998 ed al n. 265575 del repertorio amministrativo C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 02480540232 e partita I.V.A. n. 02671010243.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti civilistici della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile: trattandosi di fusione mediante incorporazione, gli amministratori potranno tuttavia stabilire nell'atto di fusione una data successiva, non superiore a trenta giorni dall'iscrizione summenzionata, a norma del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi e gli effetti di cui al numero 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile decorreranno dal 23 giugno 1998 ovvero dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, a seconda che, rispettivamente, tali ultimi effetti si producano entro ovvero successivamente al 31 dicembre 1998.

zio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, a seconda che, rispettivamente, tali ultimi effetti si producano entro ovvero successivamente al 31 dicembre 1998.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci ne di possessori di titoli ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di fusione.

Chiampo, 22 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
di Pieropan Marmi e Graniti S.r.l.: Michele Pieropan

L'amministratore unico di Marmi Piatti S.r.l.:  
Vittorio Pieropan

S-21562 (A pagamento).

#### MARMI PIATTI - S.r.l.

Sede in Chiampo, via Toscani s.n.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30995/VI/1998

#### Pubblicazione per estratto di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, u.c., Codice civile si pubblica per estrato il progetto di fusione per incorporazione in data 9 settembre 1998 delle società Pieropan Marmi e Graniti S.r.l. e Marmi Piatti S.r.l. dandosi atto che entrambi i progetti sono stati iscritti, presso il registro delle imprese di Vicenza in data 22 settembre 1998 rispettivamente al n. 34859/1998 e n. 34858/1998.

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pieropan Marmi e Graniti S.r.l., con sede in Chiampo (VI), via Toscani s.n., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30533/VI/116 ed al n. 227931 del repertorio amministrativo C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 00911640241;

società incorporanda: Marmi Piatti S.r.l., con sede in Chiampo (VI), via Toscani s.n., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 30995/VI/1998 ed al n. 265575 del repertorio amministrativo C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 02480540232 e partita I.V.A. n. 02671010243.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti civilistici della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile: trattandosi di fusione mediante incorporazione, gli amministratori potranno tuttavia stabilire nell'atto di fusione una data successiva, non superiore a trenta giorni dall'iscrizione summenzionata, a norma del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi e gli effetti di cui al numero 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile decorreranno dal 23 giugno 1998 ovvero dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, a seconda che, rispettivamente, tali ultimi effetti si producano entro ovvero successivamente al 31 dicembre 1998.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci ne di possessori di titoli ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di fusione.

Chiampo, 22 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
di Pieropan Marmi e Graniti S.r.l.: Michele Pieropan

L'amministratore unico di Marmi Piatti S.r.l.: Vittorio Pieropan

S-21563 (A pagamento).

**ZILIO - S.p.a.**

Sede in Cassola (VI), via Calibri n. 63  
Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 2637/VI02

**ZILIO TERMOIDRAULICA - S.r.l.**

Sede in Cassola (VI), via Calibri n. 63/A  
Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 1140/VI02

*Estratto delibere di fusione*

1. Le società sopra menzionate, giusta verbali a rogito notario Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa, in data 31 luglio 1998, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Zilio Termoidraulica S.r.l.» nella società «Zilio S.p.a.».

2. La società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda.

3. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel giorno 1° gennaio 1998; da tale data decorrerà anche l'efficacia fiscale secondo quanto disposto dall'art. 123, del D.P.R. n. 917/1986.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le deliberazioni di fusione, qui pubblicate per estratto sono iscritte nel competente registro delle imprese di Vicenza in data 18 settembre 1998 sia per la Zilio S.p.a. che per la Zilio Termoidraulica S.r.l.

S. Giuseppe di Cassola, 22 settembre 1998

p. Zilio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zilio Antonio

p. Zilio Termoidraulica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-21564 (A pagamento).

**FER-COM - S.r.l.****FERUT - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Estratto delibere di fusione tra le società:

Fer-Com S.r.l. con sede in Belluno, via Dell'Artigianato n. 4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Belluno al n. 2172 del Tribunale di Belluno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0013362023;

Ferut S.r.l. con sede in Feltre (BL), via Trevigiana n. 4, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Belluno al n. 2182 del Tribunale di Belluno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00140350257.

In data 27 luglio 1998, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notario Pasquale Osnato di Belluno repertorio n. 75220, racc. n. 14386, la società Fer-Com S.r.l., ha deliberato la fusione tra la stessa società Fer-Com S.r.l. e la società Ferut S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima, a seguito approvazione del relativo progetto di fusione.

In data 27 luglio 1998, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notario Pasquale Osnato di Belluno repertorio n. 75221, racc. n. 14387, la società Ferut S.r.l., ha deliberato la fusione tra la stessa società Ferut S.r.l. e la società Fer-Com S.r.l., mediante incorporazione della prima nella seconda, a seguito approvazione del relativo progetto di fusione.

Si da inoltre atto che:

1) il capitale sociale della società che risulta dalla fusione sarà di L. 135.620.000;

2) il rapporto di cambio è fissato in n. 814 quote da nominali L. 1.000 di nuova emissione da parte della società incorporante Fer-Com S.r.l. ogni n. 1.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporata Ferut S.r.l. precedentemente possedute;

3) l'assegnazione delle quote emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale avverrà mediante annotazione a libro soci della società incorporante successivamente alla fusione;

4) la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove quote emesse e dell'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporata è fissata con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

5) non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di soci ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere di fusione di cui al precedente estratto sono state omologate dal Tribunale di Belluno in data 4 settembre 1998, depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Belluno in data 21 settembre 1998 ed iscritte in data 23 settembre 1998.

p. Fer-Com S.r.l.

Gli amministratori: Candago Giuseppe - Sponga Aldo

p. Ferut S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

De Paoli Giacinto

S-21565 (A pagamento).

**ESSE MOTORS - S.r.l.**

Sede in Marsala (TP), via Sirtori n. 65

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 5741

**ATTINÀ - S.r.l.**

Sede in Marsala (TP), via Mario Nuccio n. 99

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 5304

*Estratto delibere di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che le assemblee straordinarie delle società «Esse Motors S.r.l.» e «Attinà S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima, con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998. Il rapporto di cambio delle quote sociali sarà n. 1 a n. 1.038,5 per nominali L. 1.000 di capitale sociale della «Attinà S.r.l.» corrispondono L. 1.038,5 di capitale sociale della «Esse Motors S.r.l.». Non sono previsti conguagli in denaro. Le nuove quote sociali assegnate in concambio ai soci della «Attinà S.r.l.» avranno come data di godimento il 1° gennaio 1998. Non vi sono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. Le delibere sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Trapani in data 18 settembre 1998 (n. PRA/11383/1998/CTP0079 per Esse Motors S.r.l. e n. PRA/11381/1998/CTP0079 per Attinà S.r.l.).

Marsala, 19 settembre 1998

p. Esse Motors S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Salvato

p. Attinà S.r.l.

L'amministratore unico: Marcello Attinà

S-21567 (A pagamento).

**IN TESTA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Washington n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 293275/1989 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09672520153

**L'ALTRA - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Torino, corso Quintino Sella n. 56

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3972/1989 del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822680012

*Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) per incorporazione nella In Testa S.r.l. della società L'Altra S.r.l. società unipersonale.*

L'assemblea dell'8 luglio 1998 della società: In Testa S.r.l. con sede in Milano, via Washington n. 17 e con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 293275/1989 incorporante:

L'assemblea del 6 luglio 1998 della società: L'Altra S.r.l. società unipersonale, con sede in Torino, corso Quintino Sella n. 56 e col capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versata, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3972/1989, incorporanda, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Non esistono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1998 al n. 249819 per In Testa S.r.l. e presso il registro delle imprese di Torino in data 3 settembre 1998 al n. 82112 per l'Altra S.r.l., società unipersonale.

In Testa S.r.l.

L'amministratore delegato: Sergio Fiorelli

L'altra S.r.l.

Il Consigliere delegato: Mario De Barberis

S-21566 (A pagamento).

**PACORINI FINANZIARIA - S.p.a.**

Trieste

Punto Franco Nuovo Mag. 73

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00054130323

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

Società incorporante: Pacorini Finanziaria S.p.a., con sede a Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73, capitale sociale Lire 3.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 300.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cad. interamente liberate, iscritta presso il registro imprese di Trieste al n. 5521, R.E.A. n. 68738, codice fiscale n. 00054130323, avente per oggetto l'assunzione di partecipazioni in Società di qualsiasi tipo in Italia ed all'estero, iscritta al n. 18848 dell'Elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario ai sensi dell'art. 6 comma 1 del decreto legge 3 maggio 1991, n. 143 convertito nella legge n. 197/1991, società Capo Gruppo (Holding) del Gruppo Pacorini;

Società incorporanda: B. Pacorini S.r.l., con sede a Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73, capitale sociale Lire 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Trieste al n. 10848.

R.E.A. n. 99963, codice fiscale n. 00774990329; casa di spedizioni operante nel settore del trasporto delle merci ed ogni attività ad esso connessa, quali il ricevimento, lo stocaggio, la lavorazione e la manipolazione anche industriale, la consegna nonché ogni altra attività accessoria alle precedenti riguardante le materie prime ed i prodotti naturali ed industriali, greggi, semilavorati o finiti. Società subholding del gruppo Pacorini possiede le quote di controllo in diverse società che operano in attività strettamente correlate alla sua. La Società è interamente posseduta dalla incorporante "Pacorini Finanziaria S.p.a.".

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): La fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1999.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): Non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Motivi che determinano l'operazione di fusione: L'operazione di fusione è determinata dal fatto che la Società incorpora "B. Pacorini S.r.l.", nella qualità di subholding detiene direttamente la partecipazione in tutte le società operative appartenenti al Gruppo Pacorini, svolgendo pertanto nel settore finanziario delle partecipazioni una attività subsidaria a quella della incorporante e inoltre esclusivamente a suo favore, tenuto conto che l'incorporante possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda. Contemporaneamente alla fusione l'incorporante assumerà la denominazione "B. Pacorini S.p.a.", adeguando il proprio oggetto sociale.

L'incorporazione, diventando l'incorporante una holding operativa, permetterà quindi una gestione aziendale unica e diretta, con importanti economie in termini di costi.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, poiché la società incorporante "Pacorini Finanziaria S.p.a.", detiene la totalità del capitale della incorporanda "B. Pacorini S.r.l.".

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato in data 22 settembre 1998 presso il registro imprese di Trieste relativamente alle società: per la Pacorini Finanziaria Società per azioni, con ricevuta numero PRA/9957/1998/CTS0056; per la B. Pacorini S.r.l., con ricevuta n. PRA/9958/1998/CTS0056.

Trieste, 22 settembre 1998

p. Pacorini Finanziaria S.p.a.

Il presidente: Federico Pacorini

S-21584 (A pagamento).

**A & C - S.r.l.**

Sede sociale Pordenone (PN), via San Valentino n. 10

Capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese di Pordenone n. 6600

Codice fiscale n. 0060129035

**ALICAT - S.r.l.**

Sede sociale Oderzo (TV), via Fabrizio n. 24

Capitale sociale Lire 90.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese di Treviso n. 18059

Codice fiscale n. 00837310267

*Estratto delle deliberazioni di fusione delle società suddette, mediante incorporazione della seconda nella prima (art. 2502-bis Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione e deliberazioni:  
società incorporante: A & C S.r.l., con sede in Pordenone (PN), via San Valentino n. 10, predetta (verbale 7 agosto 1998 n. 25547 di repertorio notario Helio Pierotti, di Oderzo);

società incorporanda: Alicat S.r.l., con sede in Oderzo (TV), via Fabrizio n. 24, predetta (verbale 7 agosto 1998 n. 25548 di repertorio notario Helio Pierotti, di Oderzo).

2. Poiché la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di entrambe le società è interamente posseduto dallo stesso socio, non si applicano le disposizioni degli art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), 2501-quater e quinquies Codice civile.

3. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione suindicate sono state iscritte:

presso il registro delle imprese di Pordenone il 9 settembre 1998, a seguito di istanza in data 3 settembre 1998 prot. n. 11122/00-1, per la società incorporante;

presso il registro delle imprese di Treviso il 3 settembre 1998, a seguito di istanza in data 2 settembre 1998 prot. n. 33890/1, per la società incorporata.

p. A & C S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Aliprandi  
  
p. Alicat S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Aliprandi

S-21585 (A pagamento).

#### CO.GE.MO. di Giansandro Cortinovis e C. - S.a.s.

Sede in Bergamo, via San Benedetto n. 3  
Capitale L. 300.000.000  
Registro imprese di Bergamo n. 6321  
Tribunale di Bergamo

MIRI IMMOBILIARE - S.r.l.  
Sede Cassano d'Adda, via Milano n. 30  
Capitale L. 20.000.000  
Registro imprese di Milano n. 183996  
Tribunale di Milano

*Extracto di delibera di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

La società «Co.Ge.Mo. di Giansandro Cortinovis e C. S.a.s.», con delibera del 17 aprile 1998 n. 27790/8039 repertorio a rogito notaio Giacomo Paganoni, depositata al registro delle imprese di Bergamo in data 17 giugno 1998 al n. 27724 di protocollo ed iscritta nel detto registro in data 15 settembre 1998, e la società «Miri Immobiliare S.r.l.», con delibera del 9 aprile 1998 n. 4337/1474 repertorio a rogito notaio Paolo Mina omologata dal Tribunale di Milano in data 8 giugno 1998 al n. 6143, depositata al registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 1998 al n. 117239 di protocollo ed iscritta nel detto registro in data 9 giugno 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

1. La società «Miri Immobiliare S.r.l.», verrà incorporata nella «Co.Ge.Mo. di Giansandro Cortinovis e C. S.a.s.», sulla base dei bilanci straordinari al 30 settembre 1997.

2. Per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio, essendo interamente posseduto dalla incorporante.

3. Le operazioni dell'incorporanda «Miri Immobiliare S.r.l.», ai fini contabili e fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante «Co.Ge.Mo. di Giansandro Cortinovis e C. S.a.s.», a far data dal 1° gennaio 1998.

Non viene riservato alcun trattamento particolare ai soci e non sono riservati vantaggi per gli amministratori delle società.

Paola Mina, Notaio.

M-7490 (A pagamento).

#### SERVISAN - S.r.l.

#### EUROFINIM - S.r.l.

#### *Extracto di deliberazioni di fusione*

##### Le Società:

«Servisan S.r.l.», con sede in Milano, viale Lunigiana n. 46, capitale lire 190.000.000;

«Eurofinim S.r.l.», con sede in Verano Brianza (MI), Via G. Verdi n. 8, capitale lire 30.000.000.

in data 3 settembre 1998, hanno deliberato, con verbali ricevuti dal notaio Massimo Linares di Milano rep. nn. 10502/2817 e 10501/2816 in pari data, iscritti al registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 1998 rispettivamente ai numeri 252914 e 252898, la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il rapporto di cambio della quota sarà alla pari.

Le quote dell'incorporanda saranno assegnate ai soci del l'incorporante alla pari.

Tali quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate.

Notaio, Massimo Linares.

S-21586 (A pagamento).

#### NUOVA THERMOFROM - S.p.a.

#### THERMOFORM - S.p.a.

#### *Extracto delibera di fusione (ex art 2502-bis del Codice civile)*

Con delibera in data 29 luglio 1998, nn. 2308/863 e 2307/862 di repertorio notaio Claudio Sironi, omologa al 13370 del Tribunale di Milano e n. 3338/98 del Tribunale di Bergamo, ed iscritte al registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1998 ed al registro delle imprese di Bergamo in data 4 settembre 1998 è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. società partecipanti alla fusione:

Nuova Thermofrom S.p.a., con sede in Milano, Foro Buona parte n. 70, iscritta al n. 10422/1998 del registro delle imprese di Milano. Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato, codice fiscale n. I.1298890158 (incorporante);

Thermoform S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, iscritta al n. 43284 del registro delle Imprese di Bergamo, capitale sociale L. 2.666.000.000 interamente versato, codice fiscale 01015530288 (incorporata).

2. A seguito della fusione verrà modificato l'art. 1 dello Statuto della società incorporante: si avrà pertanto il cambiamento della denominazione sociale in «Thermoform S.p.a.» (art. 1);

3. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

5. Non esistono categorie di soci a cui è riservato un particolare trattamento o privilegio; non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Nuova Thermofrom S.p.a. - Thermoform S.p.a.:  
ing. Michele Molina

M-7501 (A pagamento).

**FERCO - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Sempione n. 39  
 Capitale sociale di L. 195.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 101907

*Extracto della delibera di scissione parziale  
 della Fercosrl, a favore della Costituita TMK S.r.l.*

Con atto in data 29 giugno 1998 n. 8640/2828 rep. notaio Gabriele Franco Maccarini, omologato dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1998, depositato al registro imprese di Milano il 5 agosto 1998 al n. 236951/1998/CM1520, l'assemblea straordinaria della Fercosrl ha deliberato la scissione parziale mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge con la costituzione di una nuova società denominata TMK S.r.l. con sede in Milano via Leopoldi n. 8, disciplinata dallo statuto allegato al progetto di scissione che l'assemblea ha espressamente approvato.

Il capitale sociale della TMK S.r.l. di L. 60.000.000 sarà assegnato ai soci della Fercosrl in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella società stessa.

Le quote della costituita TMK S.r.l. verranno assegnate ai soci della Fercosrl, senza rapporto di concambio tra vecchia e nuova partecipazione, all'atto della scissione ed avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultante dalla scissione.

Milano, 21 settembre 1998

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-7504 (A pagamento).

**FERCO - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Sempione n. 39  
 Registro imprese di Milano n. 101907

**ALTA TECNOLOGIA APPLICATA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Leopoldi n. 8  
 Registro imprese di Milano n. 329327

Con rispettive delibere assembleari del 29 giugno 1998 repertorio n. 8641/2829 e 8642/2830 entrambe a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano il 9 settembre 1998 con decreti n. 1287 e 1288, depositate al registro delle imprese di Milano il 10 settembre 1998, protocollo n. 248698/1998/CM11557 e 248699/1998/CM11557, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Alta Tecnologia Applicata S.r.l. nella società Fercosrl.

La società incorporante, ha altresì trasferito la sede legale, modificato la denominazione sociale, integrato l'oggetto sociale ed adottato un nuovo testo di statuto.

Non si fa lungo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporante interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998, anche agli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 settembre 1998

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-7505 (A pagamento).

**INEDIL - S.r.l.**

Milano, via Bigli n. 19  
 Capitale sociale L. 50.000.000

Società partecipanti alla fusione per incorporazione ex art. 2504-quinquies:

A) Inedil S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Milano, via Bigli n.19, incorporante, titolare del 100% del capitale sociale della Nisco S.r.l.;

B) Nisco S.r.l., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Milano, via Bigli n.19, incorporanda.

La fusione avrà efficacia anche ai fini contabili a partire dal 1° gennaio 1998.

Category di quote o soci con trattamento particolare: nessuno.

Benefici o vantaggi particolari per gli amministratori: nessuno. L'iscrizione nel registro delle imprese di Milano del progetto di fusione è stata effettuata in data 9 giugno 1998 ai nn. 156588 e 326884 rispettivamente per l'incorporante e per l'incorporanda.

p. Inedil S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Saisi

p. Nisco S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Peruzzo

M-7495 (A pagamento).

**CALDERONI GIOIELLI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 8  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 21818  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00721330157

**IMMOBILIARE CENTRO BARI - S.r.l.**

Sede sociale in Segrate (MI), via C. Battisti n. 26  
 Capitale sociale L. 21.120.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 33840  
 Codice fiscale n. 03465100158

*Extracto delibera di fusione per incorporazione  
 (art. 2502-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Calderoni Gioielli S.p.a.;  
 società incorporata: Immobiliare Centro Bari S.r.l.

La società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società che dovrà essere incorporata e la fusione avverrà con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione (verbali assemblee straordinarie del 23 giugno 1998) sono state omologate dal Tribunale di Milano e iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1998, prot. 248912 per l'incorporante e prot. 248903 per l'incorporata.

p. Calderoni Gioielli S.p.a.  
 Stefano Bisconcini

p. Immobiliare Centro Bari S.r.l.  
 rag. Carlo Testai

M-7512 (A pagamento).

**NOVARTIS SEEDS - S.p.a.**

Sede in Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 9.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 51966/97

**S & G SEMENTI - S.p.a.**

Sede in Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 40592/97

*Estratto di deliberazioni assembleari di fusione*

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 22 giugno 1998 iscritte al registro delle imprese di Varese il 15 settembre 1998 le società Novartis Seeds S.p.a. e S & G Sementi S.p.a. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

L'incorporante per effetto della fusione aumenterà il capitale di L. 1.500.000.000 ed emetterà n. 1.500.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni aventi diritto a trattamenti differenziati o privilegiati.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile nulla è stato deliberato con riferimento alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501 Codice civile.

Origgio, 21 settembre 1998

Il presidente: Heinz Boller.

M-7524 (A pagamento).

**MACH 2 LIBRI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Quaranta n. 40

**MACH 3 VIDEO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40

*Estratto di delibere di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Mach 2 Libri S.p.a., con sede legale in Milano, via Quaranta n. 40, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato, registro imprese 176568, REA 970220, codice fiscale e partita I.V.A. 03782990158 di cui al verbale in data 1° settembre 1998 numeri 154803/12322 rep. notario Francesco Cavallone iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 settembre 1998;

Mach 3 Video S.p.a., con sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40, capitale sociale L. 3.603.600.000 interamente versato, registro imprese 305762, REA 1339949, codice fiscale e partita I.V.A. 10068530152 di cui al verbale in data 1° settembre 1998 numeri 154802/12322 rep. notario Francesco Cavallone iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 settembre 1998.

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Mach 3 Video in Mach 2 Libri sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998.

Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Mach 2 Libri S.p.a., con sede in Milano, via Quaranta n. 40;

società incorporanda: Mach 3 Video S.p.a., con sede in Milano, via Quaranta n. 40.

Alla fusione non si applicano le disposizioni degli articoli 2501-*bis* numeri 3 e 4, 2501-*quinquies* in quanto essa sarà realizzata senza rapporto di cambio, senza conguagli in denaro e senza l'aumento del capitale sociale della incorporante, essendo l'incorporanda interamente posseduta.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 17 settembre 1998

p. Mach 2 Libri S.p.a

Il consigliere delegato: Renato Rodenghi

p. Mach 3 Video S.p.a.

Il presidente: Marco Boroli

M-7506 (A pagamento).

**FINGREEN - S.r.l.**

Sede in Borgo San Giacomo (BS), via Leonardo da Vinci n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 34559 - REA n. 298438

Codice fiscale n. 0285490174

Partita I.V.A. n. 00696780980

**PI-ESSE-CI - S.p.a.**

Sede Borgo San Giacomo (BS), via Leonardo da Vinci n. 2

Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 14587 - REA n. 222553

Codice fiscale n. 00968100172

Partita I.V.A. n. 00592930986

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*(ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, del Codice civile)

Gli organi amministrativi delle intestate società hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione senza cambio del Pi-Esse-Ci S.p.a. nella Fingreen S.r.l., in relazione al quale si forniscono le seguenti indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società incorporante: Fingreen S.r.l., con sede in Borgo San Giacomo (BS), via Leonardo da Vinci n. 2. Società incorporata: Pi-Esse-Ci S.p.a., con sede in Borgo San Giacomo (BS) via Leonardo da Vinci n. 2.

3.-4.-5. Modalità di attuazione della fusione: sia l'incorporante che l'incorporanda sono possedute dagli stessi soci in identiche proporzioni e pertanto, per analogia con il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* numeri 3), 4), 5) e degli art. 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile; la fusione non prevede l'aumento di capitale della società incorporante e avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Pi-Esse-Ci S.p.a.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia.

Le operazioni della incorporanda Pi-Esse-Ci S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Fingreen S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui cadrà il giorno nel quale verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia. Tale retrodatazione avrà efficacia anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, 7<sup>o</sup> comma T.U.I.R.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esiste.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 21 settembre 1998 al n. 500000/98 per l'incorporante Fingreen S.r.l. e in data 21 settembre 1998 al n. 500001/98 per l'incorporanda Pi-Esse-Ci S.p.a.

p. Fingreen S.r.l.  
L'amministratore unico: Rosa Amighetti  
p. Pi-Esse-Ci S.p.a.  
L'amministratore unico: Bruno Bettoccelli

M-7518 (A pagamento).

**DOMO MEDIA - S.p.a.**  
Sede in Milano, via Boschetti n. 1  
Capitale sociale L. 9.000.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 176706/Milano

**PLANIND - S.r.l.**  
Sede in Lovre (BG), via Fratelli Pellegrini n. 1  
Capitale sociale L. 1.497.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16515/Bergamo

*Progetto di fusione (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra la società Domo Media S.p.a. e la società Planind S.r.l.*

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 17 settembre 1998 per la Domo Media S.p.a. e al registro delle imprese di Bergamo in data 19 settembre 1998 per la Planind S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Planind S.r.l. nella Domo Media S.p.a. che dalla Planind S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avrà effetti economici e contabili decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante precedente alla data di attuazione della fusione.

A decorrere dalla predetta data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della incorporante.

Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali a norma del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto sia la società incorporante che la società incorporanda chiudono gli esercizi sociali il 31 dicembre di ogni anno. Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7527 (A pagamento).

**FIMPI - S.r.l.**  
Sede Cormano, via Po n. 160  
Capitale L. 4.000.000.000

**FIMPI CLIMA - S.r.l.**  
Sede Cormano, via Po n. 160  
Capitale L. 20.000.000

*Estratto delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali di assemblea straordinaria in data 4 settembre 1998, n. 2498/1289 repertorio e n. 2499/1290 repertorio notaio Traspadini di Milano, rispettivamente i soci della «Fimpi S.r.l.» e i soci della «Fimpi Clima S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella prima della seconda, nonché la modifica dell'oggetto sociale della società incorporante.

Nessun aumento di capitale è stato effettuato dalla società incorporante in quanto la stessa possiede per intero il capitale della incorporanda, con la conseguenza che tutte le quote rappresentanti il capitale della incorporanda verranno annullate senza sostituzione in occasione della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998, se l'atto di fusione verrà stipulato entro il 31 dicembre 1998; ove fosse stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

La società incorporante non procederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le deliberazioni sono state iscritte al registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 1998 al n. 254200/1998 (incorporante), e al n. 254218/1998 (incorporanda).

Dott. Marco Traspadini, notaio in Milano.

M-7535 (A pagamento).

**DIN - S.r.l.**

**CONCINDUSTRIA - S.r.l.**

*Deliberazioni di fusione di due società a responsabilità limitata  
(pubblicazione per estrato ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Società partecipanti:

società incorporante: Din S.r.l., costituita con atto del dott. Maurizio Marino, notaio in Minerba, repertorio n. 3111, racc. n. 309 del 5 settembre 1977, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10128, C.C.I.A.A. di Verona n. 153349, codice fiscale n. 00709570238, sede legale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Garofoli n. 274;

società incorporata: Concindustria S.r.l., costituita con atto del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, repertorio n. 6936, racc. n. 892, del 30 ottobre 1979, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12144, C.C.I.A.A. di Verona R.E.A. n. 164412, codice fiscale 00878160233, sede legale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Garofoli n. 274.

La società Din S.r.l., possiede tutte le quote della società Concindustria S.r.l.

La società Din S.r.l. e la società Concindustria S.r.l., hanno deliberato il 13 luglio 1998 la fusione da eseguirsi mediante incorporazione della Concindustria S.r.l. nella Din S.r.l. (per Concindustria S.r.l., verbale repertorio 51817 omologato il 17 settembre 1998 con n. 2931/98 e per Din S.r.l., verbale repertorio 51816 omologato il 17 settembre 1998, con n. 2932/98 ai riguti del notaio dott. Maurizio Marino di Verona).

La deliberazione repertorio 51817 è stata iscritta nel registro imprese di Verona il 24 settembre 1998, con n. prot. P.R.A./35801/1998/CVR0331.

La deliberazione repertorio 51816 è stata iscritta nel registro imprese di Verona il 24 settembre 1998 con n. prot. P.R.A./35802/1998/CVR0331. In dette deliberazioni di assemblee straordinarie dei soci è previsto che:

data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno fatte, nel nome della incorporante, a decorrere dal 1° (primo) novembre 1998 (millenovemcentonovantotto) (ovviamente con rispetto delle norme del codice civile), mentre ai sensi del disposto dell'art. 2504-bis, 3<sup>o</sup> comma, del codice civile, per gli effetti della fusione per quanto concerne la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, viene stabilita la data del (primo) gennaio 1998 (millenovemcentonovantotto).

Tale data, 1<sup>o</sup> gennaio 1998, è stata stabilita anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo come ammesso dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. decreto legislativo n. 917/86.

Non esistono categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni; non è riservato alcun particolare trattamento ad alcuna categoria di soci, e neppure in favore degli amministratori.

Obligazioni relative al personale dipendente della società incorporanda «Concindustria S.r.l.».

I lavoratori dipendenti dalle società incorporate Concindustria S.r.l. sono tutti trasferiti in capo alle incorporate Din S.r.l., con tutti i diritti, obblighi e anzianità di servizio presso l'incorporanda acquisiti.

San Giovanni Lupatoto, 23 settembre 1998

p. Din S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zanella Bruno

p. Concindustria S.r.l.

L'amministratore unico: Zanella Marco

C-25552 (A pagamento).

Le azioni della società beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti, anche fiscali, della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano; dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le poste attive e passive trasferite.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili come risultano dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1998 sono i seguenti:

immobilizzazioni materiali al netto del relativo fondo di ammortamento e di svalutazione:

fabbricati a destinazione alberghiera per un valore contabile di L. 29.104.054.535;

beni mobili situati nelle strutture alberghiere di cui sopra, per un valore contabile di L. 1.185.531.834;

crediti verso enti creditizi a vista, parzialmente trasferiti, valore contabile L. 10.413.631;

debiti verso enti creditizi a termine, parzialmente trasferiti, saldo contabile L. 30.100.000.000.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di L. 200.000.000, con l'utilizzo della seguente voce: capitale sociale per L. 200.000.000.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 200.000.000 da ripartire come segue: capitale sociale L. 200.000.000.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese in data 22 settembre 1998.

Milano, 16 settembre 1998

UCB Socabail Immobiliare S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Antonio Falò

M-7540 (A pagamento).

### TAMOIL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andrea Costa n. 17  
Capitale sociale di L. 450.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 111364

Delibera di fusione assunta in data 9 settembre 1998, al n. 47234/7005 di repertorio del notario Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 12 settembre 1998, n. 14293, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 1998 al n. 253534 di prot. ed iscritta in data 22 settembre 1998.

### A. BORTOLOTTI & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andrea Costa n. 17  
Capitale sociale di L. 9.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 356417

Delibera di fusione assunta in data 9 settembre 1998, al n. 47234/7006 di repertorio del notario Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 12 settembre 1998, n. 14294, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 1998 al n. 253535 di prot. ed iscritta in data 22 settembre 1998.

*Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) della società incorporante Tamoil Italia S.p.a. e della società incorporata A. Bortolotti & C. S.p.a.*

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione: Tamoil Italia S.p.a.; sede Milano, via Andrea Costa n. 17;

### UCB SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via degli Omenoni n. 2  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 286316/MI

*Estratto di progetto di scissione parziale  
con costituzione di società beneficiaria*

Società scindenda: UCB Socabail Immobiliare S.p.a.

Società beneficiaria costituenda: Cronos Immobiliare S.p.a., con sede legale in Milano, via degli Omenoni n. 2, capitale sociale L. 200.000.000.

Non è previsto concambio né sono previsti conguagli in denaro. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria costituenda avverrà con criterio proporzionale.

società incorporata: tipo: società per azioni; denominazione A. Bortolotti & C. S.p.a.: sede Milano, via Andrea Costa n. 17.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies essendo la società «A. Bortolotti & C. S.p.a.» interamente posseduta dalla società «Tamoil Italia S.p.a.», non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4 e 5.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e dell'art. 2501-bis Codice civile, sono quelli del giorno 1° gennaio 1998.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tamoil Italia S.p.a.  
Il vice presidente: (firma illeggibile)

p. A. Bortolotti & C. S.p.a.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-21630 (A pagamento).

#### STAMPAL - S.p.a.

Sede Cafasse (TO), corso Mandellini n. 7  
Capitale sociale L. 10.815.190.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 308/66  
Iscritta al R.E.A. al n. 381443  
Codice fiscale n. 00513740019

#### SIMBI - S.p.a.

Sede Borgaro T.se (TO), via Lombardia n. 6  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1163/52  
Iscritta al R.E.A. al n. 51841  
Codice fiscale n. 00475800017

#### Estratto delle delibere di fusione

##### Estratto delle delibere di fusione:

per la società incorporante «Stampal S.p.a.», sopra generalizzata; a rotolo notario Bruno Galleano di Torino in data 15 luglio 1998, repertorio n. 88818 registrato a Torino il 20 luglio 1998 al n. 13599, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 4 settembre 1998, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 16 settembre 1998, al n. 84072/1998 ed ivi iscritto in data 17 settembre 1998;

per la società incorporante «Simbi S.p.a.» sopra generalizzata; a rotolo notario Bruno Galleano di Torino in data 15 luglio 1998, repertorio n. 88819, registrato a Torino il 20 luglio 1998, al n. 13600, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 4 settembre 1998, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 16 settembre 1998 al n. 84076/1998 ed ivi iscritto in data 17 settembre 1998.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante «Stampal S.p.a.», possiede l'intero capitale della società incorporata «Simbi S.p.a.».

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cafasse, 21 settembre 1998

Gianluigi Chiaretta.

T-1993 (A pagamento).

#### IL BIFFO - S.r.l.

#### IMMOBILIARE CANONICA - S.r.l.

##### Estratto di delibere di fusione

Con delibera delle rispettive assemblee straordinarie in data 30 luglio 1998 n. 76658/20918 di repertorio e n. 76659/20919 di repertorio noto. Mario Galbiati, notaio in Seregno, depositato nel registro delle imprese di Milano il 18 settembre 1998, la società «Il Biffo S.r.l.», con sede in Arcore, via Casati n. 100, capitale L. 80.000.000 versato, iscritta al n. 36673 del registro delle imprese di Milano, e «Immobiliare Canonica S.r.l.» con sede in Arcore, via Casati n. 100, capitale L. 100.000.000 versato, iscritta al n. 3687 del registro delle imprese di Milano, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, alle seguenti condizioni:

1) il capitale della incorporante «Il Biffo S.r.l.» viene aumentato, ai fini della fusione, da L. 80.000.000 a L. 154.500.000 mediante emissione di quattro quote da nominali L. 18.625.000 ciascuna da assegnare ai soci della società incorporanda «Immobiliare Canonica S.r.l.», senza conguaglio in denaro;

2) viene modificata la denominazione sociale della società incorporante in «*Assimil S.r.l.*», e si viene trasferita la sede a Truccio, via S. Pellico n. 5;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

4) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

5) non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seregno, 18 settembre 1998

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-5747 (A pagamento).

#### BMC SOFTWARE - S.r.l.

(a socio unico)

Milano, via Piranesi n. 46/A

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 261189

#### BGS SYSTEMS - S.r.l.

(a socio unico)

Torino, corso Francia n. 32

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2103/1991

##### Estratto del progetto di fusione

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della «BGS Systems S.r.l.» nella «BMC Software S.r.l.».

Non è stata prevista operazione di concambio essendo il capitale delle due società interamente posseduto dal medesimo socio unico.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo febbraio dell'anno solare in corso alla data degli effetti della fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 7 settembre 1998 per la società «BGS Systems S.r.l.» e nel registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1998 per la società «BMC Software S.r.l.».

p. BMC Software S.r.l.

L'amministratore unico: Adrianus Antonius Kok

p. BGS System S.r.l.

L'amministratore unico: Adrianus Antonius Kok

T-1992 (A pagamento).

**BONELLINA - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

Con verbale ricevuto in data 4 agosto 1998, dal notaio Giulio Chiosstrini di Pistoia, repertorio 20.777, registrato a Pistoia il 5 agosto 1998, al n. 1198 ed iscritto nel registro delle imprese di Pistoia il 15 settembre 1998 protocollo n. 13289, l'assemblea straordinaria della società a responsabilità limitata con unico socio «Bonellina S.r.l.», con sede in Pistoia, via Bonellina n. 53, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7801 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale e partita I.V.A. n. 000904040476), ha deliberato la fusione con la società in accomitato semplice «Agraria Checci Silvano e C. S.a.s.», con sede in Pistoia, via Bonellina n. 57, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3527 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale e partita I.V.A. 00345760474); con le seguenti modalità:

incorporazione della Bonellina S.r.l. nella Agraria Checci Silvano e C. S.a.s., che ne possiede le intere quote, con conseguente estinzione della società incorporanda; e senza alcuna variazione al capitale, né allo statuto della società incorporante;

decorrenza dal 1° gennaio 1998 per quanto attiene la imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda;

nessun particolare trattamento è riservato a determinate categorie di soci o eventuali possessori di titoli sociali diversi: né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 15 settembre 1998

p. Bonellina S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-25506 (A pagamento).

**MINERVIUM - S.r.l.**

Sede legale in Manerbio (BS), via Roma n. 30  
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 8598  
Codice fiscale n. 00349480178

**SIRAMA - S.r.l.**

Sede legale in Manerbio (BS), via Roma n. 30  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 47469  
Codice fiscale n. 00936730167

**SIMCI - S.r.l.**

Sede legale in Brescia, via Solferino n. 28  
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 14501  
Codice fiscale n. 00962820171

*Estratto della delibera di fusione  
(art. 2502-bis, primo comma)*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie delle società in epigrafe in data 16 luglio 1998, con atti a rogito dotti, Faraldo Giuseppe, notaio in Brescia, rispettivamente n. 84517/12132, n. 84519/12134 e n. 84518/12133 di repertorio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Sirama S.r.l. e della Simci S.r.l. nella Minervium S.r.l.

Gli effetti contabili, civili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante Minervium S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Sirama e della Simci.

La società incorporante Minervium S.r.l., conserverà il suo attuale statuto sociale senza che la fusione produca alcuna modifica dello stesso. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti trattamenti particolari; nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori. Le deliberazioni di fusione sono state depositate per la iscrizione al registro delle imprese di Brescia in data 2 settembre 1998.

p. Minervium S.r.l.: Enzo Faccetti

p. Sirama S.r.l.: Giuseppe Siragusa

p. Simci S.r.l.: Giovanni Lazzari

C-25511 (A pagamento).

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA  
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pistoia, via Giosuè Carducci n. 42

Registro imprese di Pistoia n. 3181

Tribunale di Pistoia

*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Patrizia De Luca di Pistoia, il 7 luglio 1998, repertorio 30.134, registrato a Pistoia il 27 luglio 1998 al n. 1149, con il quale è stata dichiarata la fusione mediante incorporazione delle società «Artigianfidi - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, via Fermi n. 2, «Pistoria-Fidi Coop. r.l.», con sede in Pistoia, via Fermi n. 49 e «Cooperativa Artigiana di Garanzia delle Comunità Montane Pistoiesi - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in San Marcello Pistoiese, piazza Maestri del Lavoro n. 40, nella Società «Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Pistoia - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pistoia, via Giosuè Carducci n. 42.

In conformità a quanto contenuto nel progetto di fusione, attesa l'irrilevanza del rapporto di cambio, le quote di capitale sociale appartenenti ai soci delle società partecipanti alla fusione mantengono invariato il loro rispettivo valore nominale, senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote di capitale sociale possedute dai soci delle società partecipanti alla fusione vengono sostituite alla pari da altrettante quote della società incorporante.

Partecipazione agli utili, alla data in cui le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pistoia il 31 luglio 1998.

Patrizia De Luca, notaio.

C-25507 (A pagamento).

**LA GIULIA - S.r.l.**

Sede legale: Tortona (Alessandria), via L. Perosi n. 10

Capitale sociale L. 70.000.000 versato

Iscritta al n. 2878 Tribunale di Tortona

del registro delle imprese di Alessandria

R.E.A. n. 160445

Codice fiscale n. 01612890010

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società*

*La Giulia S.r.l. nella società SO.F.I.M. - Società Finanziaria Immobiliare S.r.l.* (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria della società La Giulia S.r.l. tenutasi in data 19 giugno 1998 verbalizzata con atto pubblico dal notaio Espósito Vincenzo di Tortona repertorio n. 17.545/193.091, registrato a Tortona l'8 luglio 1998 al numero 771 Serie IV iscritto al Registro imprese

se presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 7 agosto 1998, ha deliberato la fusione per incorporazione della SO.F.I.M. - Società Finanziaria Immobiliare S.r.l. con sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 10, capitale sociale L. 750.000.000 versato, iscritta al n. 452 Tribunale di Tortona del Registro delle Imprese di Alessandria - R.E.A. n. 99391.

Il progetto di fusione approvato, redatto sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997, prevede che:

la fusione determinerà l'estinzione della società La Giulia S.r.l. con annullamento senza sostituzione di tutte le aliquote della società incorporanda in quanto già tutte di proprietà della società incorporante;

la data di efficacia decorre dal giorno della stipula dell'atto di fusione e, agli effetti fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1998;

non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Tortona con decreto in data 21 luglio 1998 n. 326/98.

L'amministratore unico: Nicola Contini.

S-21632 (A pagamento).

#### SO.F.I.M. - Società Finanziaria Immobiliare - S.r.l.

Sede legale: Tortona (Alessandria), via L. Perosi n. 10

Capitale sociale L. 750.000.000 versato

Iscritta al n. 452 Tribunale di Tortona  
del registro delle imprese di Alessandria

R.E.A. n. 99391

Codice fiscale n. 00261220065

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione nella società SO.F.I.M. - Società Finanziaria Immobiliare S.r.l. della società La Giulia S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

L'assemblea straordinaria della società SO.F.I.M. - Società Finanziaria Immobiliare S.r.l. tenutasi in data 19 giugno 1998 verbalizzata con atto pubblico dal notario Esposito Vincenzo di Tortona repertorio n. 17.544/193.090, registrato a Tortona il 8 luglio 1998 al numero 770 Serie 1V iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 7 agosto 1998, ha deliberato la fusione per incorporazione della società La Giulia S.r.l. con sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 10, capitale sociale L. 70.000.000 versato, iscritta al n. 2878 Tribunale di Tortona del Registro delle Imprese di Alessandria - R.E.A. n. 160445.

Il progetto di fusione approvato, redatto sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997, prevede che:

la fusione determinerà l'estinzione della società La Giulia S.r.l. con annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società incorporanda in quanto già tutte di proprietà della società incorporante;

la data di efficacia decorre dal giorno della stipula dell'atto di fusione e, agli effetti fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1998;

non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Tortona con decreto in data 2 luglio 1998 n. 327/98.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Contini

S-21631 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI VERONA

Con atto di citazione avanti il Tribunale di Verona Quintarelli Anna Maria e Quintarelli Enrico hanno chiesto a titolo di uscrazione il riconoscimento della proprietà di un terreno sito in Fine di Negrai, su cui hanno edificato un fabbricato a civile abitazione con laboratorio distinto al NCT di Negrai, fg. 7, mappali 1007, 1015, 234 (parte), 1008 (parte) e 1011 (parte), per compri. mq. 667, citando in giudizio Bellero Raffaella, in proprio e quale madre legale rappresentante della minore Quintarelli Pamela, Quintarelli Demis, Quintarelli Marta, Cipriani Olga, Quintarelli Aldino, Quintarelli Attilio, Quintarelli Renato e Quintarelli Marisa, Quintarelli Luigi, tutti da Negrai, via Pezze n. 56, Guardini Maria, da Negrai, via Pezze n. 32, Quintarelli Angelina, da S. Anna d'Alfiedo, piazza V. Emanuele n. 38, Quintarelli Ermelinda, da Negrai, via Pezze, Quintarelli Roberto, da S. Anna d'Alfiedo, via Semonte 10, nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente o comunque erede di Guardini Pasqua fu Domenico, Pedrini Maria fu Giuseppe, Quintarelli Angelo, Quintarelli Antonio, Quintarelli Domenico, Quintarelli Ernesto, Quintarelli Giuseppe, Quintarelli Luigi, Quintarelli Rosalba, questi tutti da Antonio, Quintarelli Elisa, Quintarelli Giuseppina, Quintarelli Luigi, Quintarelli Vittorio, questi tutti da Francesco, e Quintarelli Luigia di Antonio, o di altri originali proprietari a comparire avanti al Tribunale di Verona all'udienza del 17 dicembre 1998 ore 8 e seguenti, designando Giudice Istruttore, invitandoli a costituirsi a termini di legge.

Con decreto 24 giugno 1998 il Presidente del Tribunale di Verona ne disponeva l'affissione, la pubblicazione e notifica ai fini della pubblicità presso terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Alessandro Turco.

C-25502 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 13 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti dodici effetti cambiari:

“Bollo lire duemilaquattrocento. Limbiate 14 maggio 1980 L. 277.323. Al 30 luglio 1980 pagherò per questa cambiale al Veronesi Guglielmo la somma di Lit. duecentosettantaetsettacimilatrecentoventitré. Nome ed indirizzo del debitore: Manfreda Francesco via De Amicis 7, Limbiate (MI). Firma Manfreda Francesco Buscema Anna”.

Gli altri 11 effetti cambiari sono dello stesso tenore di quello sudescritto fatta eccezione per la scadenza e precisamente: 30 agosto 1980; 30 ottobre 1980; 30 dicembre 1980; 28 febbraio 1981; 30 dicembre 1981; 28 febbraio 1982; 30 aprile 1982; 30 giugno 1982; 30 agosto 1982; 30 ottobre 1982 e 30 dicembre 1982.

A garanzia di dette cambiali è stata iscritta ipoteca volontaria n. 3431/14173 in data 12 giugno 1980 presso la Conservatoria dei RR.II. di Milano 2 per la somma complessiva di L. 4.991.814.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Buscema Anna - Manfreda Francesco.

M-7537 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Desio con suo decreto n. 4705 dell'11 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0880673900/02 del 7 gennaio 1998 tratto sul conto corrente, intestato a Lico Nicola presso la Banca Caripolo Ag. di Cusano Milanino (MI) firmato da Lico Nicola a favore di Andolina Giuseppe per un importo di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Papa Michele.

M-7485 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Torino con decreto del 16 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0287370771 di L. 2.750.000 sul c/c 66420/13 del Banco Ambrosiano Veneto intestato a Pezzolato Moreno Guglielmo, n. 0287370072, di L. 2.750.000 sul c/c 66420/13 del Banco Ambrosiano Veneto intestato a Pezzolato Moreno Guglielmo.

Opposizione giorni 15.

Li, 23 settembre 1998

Pezzolato Moreno Guglielmo.

T-2005 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Mercato San Severino con decreto del 19 agosto 1998 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1424-834640 della Banca Com. le Italiana Ag. Cava dei Tirreni (SA) di L. 6.000.000.

Autorizza il rilascio dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 10 settembre 1998

Avv. Domenico Galiano.

C-25515 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto n. 245/98 il Tribunale di Nocera Inferiore ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore dell'importo di L. 35.000.000 aventi il n. 1074743327 Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di S. Marzano S. Sarno (SA), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato a Savarese Vincenzo e Pallavicino Maria decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

S. Valentino T. - Salerno, 17 settembre 1998

Avv. Valentino Miranda.

C-25516 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Rovereto in data 21 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Roma il 10 ottobre 1997, importo due milioni, scadenza 5 aprile 1998, beneficiario soc. Sogi S.r.l., debitore Max S.r.l., piazza dell'Unità 26-27, Roma, a me girata dalla stessa società Sogi e dal sottoscritto girata per l'incasso.

Giorni trenta per opposizione.

De Meo Michele.

S-21515 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 1<sup>o</sup> settembre 1998 ha autorizzato l'ammortamento della seguente cambiale di L. 350.000 a favore del mobilificio Solano con scadenza il 15 gennaio 1995. Protestata il 18 gennaio 1995.

Opposizione ai sensi di legge.

Vellonio Emanuele.

T-2001 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Legnano con decreto in data 14 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1069.190.56 emesso il 26 maggio 1997 dalla banca di Legnano con scadenza il 26 giugno 1998 del valore nominale di L. 20.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Crini Antonino.

M-7550 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 31 luglio 1998 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 2607760 di L. 45.000.000, libretto bancario al portatore n. 66023/II di L. 15.706.079 tutti e due della Banca di Roma filiale Salerno.

Autorizza a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 10 settembre 1998

Maresca Valentino.

C-25513 (A pagamento).

**Ammortamento buono fruttifero**

Il pretore di turno del periodo feriale di Salerno con decreto del 6 agosto 1998 decreta l'ammortamento del buono fruttifero n. 1034920 di L. 20.000.000 del Banco di Napoli, agenzia di Positano.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Positano, 9 settembre 1998

Porzio Anna.

C-25514 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ancona il 31 luglio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/13251/K emesso B.N.A. - agenzia Chiaravalle (AN) il 20 novembre 1996 di L. 5.000.000, scadenza 20 marzo 1997 intestato a Cerioni Amedeo e Grilli Ivana. Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizzato la B.N.A., agenzia Chiaravalle al rilascio del duplice del certificato dopo novanta giorni dalla pubblicazione e dall'affissione presso gli uffici dell'Istituto di credito, purché non venga proposta opposizione.

Chiaravalle, 15 settembre 1998

Amedeo Cerioni.

C-25496 (A pagamento).

### Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi

#### Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Curci Michele e Graziella Sari genitori di Curci Roby, nato a Segrate (MI) il 29 marzo 1987, residente a Milano, in via Piatti Scipione n. 3, chiedono l'autorizzazione, per il proprio figlio, ad aggiungere al cognome Curci quello di «Sari».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Curci Michele - Sari Graziella.

M-7492 (A pagamento).

#### Abbandono del nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 7 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Assaïsso Eric George nato ad Alessandria d'Egitto il 1° febbraio 1949 residente a Milano in piazza Sicilia 1, chiede il cambiamento del nome George in quello di «Assaïsso Eric».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Eric Assaïsso.

M-7511 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Artuso Marco e Langè Angela nell'interesse del minore Artuso Franz Andrea, nato a Milano il 18 agosto 1996, residente a Legnano, in via Bainais 82, chiedono il cambiamento del nome Franz Andrea in quello di «Andrea. Riccardo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Artuso Marco - Langè Angela.

M-7539 (A pagamento).

### Cambiamento nome

I sottoscritti Mwanya Mbogo Bomba Lokondo e Calicchio Angela rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 aprile 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore «Mwanya Mbombu, Fabio» nato a Torino il 28 novembre 1985 residente in Torino, via Allassio 46, di anteporre nome Fabio in quello di «Mo-Bouniba» in modo da risultare «Mwanya Fabio, Mo-Bouniba».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Mwanya Mbogo Bomba Lokondo  
Calicchio Angela

T-1988 (A pagamento).

### Cambiamento nome

I sottoscritti Bellomo Maurizio e Toscano Antonella, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 16 settembre 1998, ha autorizzato la seguente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia Bellomo Reginha Romanova nata a Perm (Russia) il 27 febbraio 1996, residente in Santhià (Vercelli), via E. Calvo 14, di cambiamento del nome da Reginha Romanova in «Melissa, Iolanda, Simona» in modo da risultare Bellomo Melissa, Iolanda, Simona.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Torino, 23 settembre 1998

Antonella Toscano - Maurizio Bellomo.

T-2004 (A pagamento).

### RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

#### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Mantova:

Pedrazzani Ubaldo, nato a Casalromano il 16 agosto 1912, scomparso il 26 agosto 1944 durante la prigione in Germania.

C-25536 (Gratuito).

### PIANI DI RIPARTO

#### SOC. COOP. C.I.E.F. AURORA a.r.l.

##### Depositio di riparto parziale

L'avv. Renato Cogliati, Commissario Liquidatore della Soc. Coop. C.I.E.F. Aurora società cooperativa edilizia a r.l. con sede in Lecco, rende noto che in data 18 settembre 1998 ha effettuato il deposito nella

Cancelleria del Tribunale di Lecco, del progetto di riparto parziale delle attività realizzate a favore del creditore privilegiato con ipoteca sugli immobili venduti nonché a favore dei creditori di cui all'art. 2770, 2751-bis n. 2 c.c. e 2752 3<sup>a</sup> comma.

Il commissario liquidatore: avv. Renato Cogliati.

M-7555 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### ARSENALE MILITARE MARITTIMO BRINDISI

##### Avviso di pubblico incanto

Si rende noto che questa Marinarsen intende procedere alla vendita mediante pubblico incanto dei seguenti rottami ricchi in genere raggruppati in un unico lotto BR/1/96 per un importo totale di L. 68.486.000, posto a base di gara.

##### Requisiti di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro imprese in carta legale completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Alla voce attività sul certificato della C.C.I.A.A. deve potersi evincere chiaramente che la ditta svolge attività di commercializzazioni di rottami vari;

dichiarazione di presa visione dei materiali rilasciata dal SAC Gestione materiali di Marinarsen Brindisi (tel. 0831/593376).

Le offerte in aumento, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a Marinarsen Brindisi entro non oltre le ore 12, del 2 novembre 1998.

Tali offerte, altresì, dovranno essere corredate da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante quietanza di Tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Il pubblico incanto sarà eseguito presso la Direzione Arsenale M.M. di Brindisi alle ore 9, del 3 novembre 1998.

Il bando di gara ed il relativo capitolo potranno essere visionati presso l'ufficio amministrativo 6<sup>a</sup> Sez.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Brindisi dal lunedì al venerdì tel. 0831/593411, fax 0831/568288.

Il direttore: c.v. (AN) Salvatore Teja.

C-25482 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### R.A.V.

#### Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a. Gruppo AUTO TRADE

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

##### Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltatore: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243 c.a.p. 00199 Roma, tel. 06/844631, fax 06/84463310.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e.s.m.. Appalto parte a corpo parte a misura: massimo ribassato sull'elenco prezzi.

Non saranno ammesse offerte in aumento e potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e.s.m.

Si precisa altresì, ferma la riserva di cui al successivo punto 16 di non procedere alla licitazione privata, che il completamento del procedimento di gara, secondo quanto prescritto dall'ente concedente, rimane subordinato al perfezionamento dell'iter approvativo (attualmente in corso) della nuova convenzione RAV/ANAS e del piano finanziario alla stessa allegato.

##### 3. Oggetto, luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) regione Valle d'Aosta:  
b) autostrada Monte Bianco - Aosta - Tronco: Courmayeur (Entrevés) - Morgex;

c) lotto n. 2 dal km 0,00 al km 4+128,01 in sx e 4+155,67 in dx;

d) i lavori di costruzione del lotto n. 2 consistono nell'esecuzione di circa 3.000 m di galleria a doppio fornice di raggio interno di 5,50 m, dei relativi imbochi sia lato Aosta sia lato Monte Bianco. È previsto inoltre un ponte sulla Dora di Veny di circa 0+285 m con pile in calcestruzzo ed impalcato in acciaio in trave reticolare a via di corsa inferiore. È previsto inoltre un tratto autostradale di circa 0+850 m al'aperto di approccio ed innesto alla S.S. 26 dir., in fregio alla Dora, che si sviluppa essenzialmente in rilevato ed in galleria artificiale con relativi sistemi idraulici.

Importo complessivo dei lavori: L. 183.771.911,126 di cui L. 110.012.529,050 a corpo e L. 73.759.382,076 a misura;

e) categoria A.N.C. prevalente: categoria G (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, su *Gazzetta Ufficiale* 24 agosto 1998, n. 196), importo illimitato.

Categoria ANC (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) ai soli fini del subappalto:

G4 per L. 135.071.692,887 (le lavorazioni appartenenti a tale categoria sono subappaltabili in misura non superiore al 30%):

S1 per L. 2.300.962,457;

G3 per L. 11.505.181,752;

G8 per L. 1.965.848,360;

S18 per L. 17.993.299,060;

S21 per L. 14.934.926,610.

4. Categoria e classifica A.N.C. richiesta: G4 per importo illimitato.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di millequattrocentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Cauzione e garanzie: (art. 30, legge n. 109/94 e.s.m.):

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. Da presentare unitamente all'offerta;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 25%, la garanzia fidejussionaria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; trattenuto dello 0,50% su ciascun pagamento (art. 19 D.P.R. n. 1063/62);

polizza C.A.R. secondo art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e.s.m.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate (35%) e ammesse al contributo dello Stato (65%) ai sensi dell'art. 5 della legge n. 531/1982;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

8. Soggetti ammessi: potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e.s.m.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/94 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 s.m. dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

9. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'articolo 34 della legge n. 109/94 e s.m.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

A termini dell'art. 34, primo comma, del decreto legislativo n. 406/91 la stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori eseguiti.

11. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non italiane aventi sede in altro Stato dell'unione europea e delle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

13. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio.

La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 5 novembre 1998 presso lo studio del notaio Milone, via G. Ferrari, 35 - 00195 Roma, con plico sigillato pena l'esclusione.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico stesso dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «prequalificazione».

14. Terme per inviare a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale dell'unione europea*.

15. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per partecipare alla prequalificazione i concorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 13, dovranno presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

un'unica dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile e accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale e in lavori riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 3 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2,4 volte per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori degli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172: la cifra d'affari così convenzionalmente rideeterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

c) importo complessive dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria G4 dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a 1,44 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella suddetta categoria prevalente: l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,60 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziali ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dall'ente appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi, i sudetti requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella dichiarazione di cui sopra si dovrà inoltre attestare il possesso dei seguenti requisiti:

e) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7<sup>o</sup> comma, della legge n. 109/1994 e s.m.;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

g) idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di credito.

Dovrà altresì essere prodotta la seguente documentazione:

2.h) certificato originale di iscrizione all'A.N.C. ovvero copia autentica dello stesso o dichiarazione sostitutiva. Per le imprese aventi sede negli Stati aderenti all'Unione europea, iscrizione agli Albi o Liste ufficiali del Paese di appartenenza. Tale iscrizione ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria A.N.C. G4 per importo illimitato;

i) certificato in originale di iscrizione al registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. ovvero copia autentica dello stesso o dichiarazione sostitutiva.

In caso di Associazioni temporanee di Imprese o di Consorzio, ciascuna Impresa dovrà presentare per quanto concerne i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), la dichiarazione di propria competenza e tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere e), f), g), h), i).

16. Varie.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo soppornate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; detto trattamento è finalizzato all'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

I concorrenti, in sede di licitazione, dovranno dichiarare l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 con altre Imprese che partecipano alla medesima citazione; saranno escluse le Imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 50.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale dell'unione europea* il 25 settembre 1998.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-21525 (A pagamento).

**AUTOSTRADE**

**Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Gruppo I.R.I.**

*Stazione appaltante: Direzione 3<sup>o</sup> Tronco di Bologna  
Sede legale Roma, via A. Bergamini n. 50*

*Avviso di gare avvenute*

*Codice appalto n. 008/Bologna/1998.*

Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto. Tratti: Bologna-Cattolica, diramazione per Ravenna, tangenziale di Bologna. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, importo a base d'asta L. 7.000.000.000 (settemiliardi).

Elenco delle imprese invitate:

1) A.T.I. Edil Spaccaferro, S.I.D.E. S.r.l.; 2) Sea S.r.l.; 3) Gubela S.p.a.; 4) Telegrafo Giuseppe; 5) Telegrafo Nicola; 6) A.T.I. Chilli S.r.l.; Cogeter S.r.l.; 7) A.T.I. Seven S.n.c., I.S.E. S.s.s.; 8) S.I.O.S.S. S.r.l.; 9) A.T.I. Se.Piemi, S.I.E.S.S. Pagone S.r.l.; 10) A.T.I.A.C.I.S., Manuten-coop S.c.a.r.l.; 11) Lav Fer.; 12) A.T.I. San Marco S.p.a., Tamburini S.r.l.; 13) Nuova Omegna S.r.l.; 14) Svar S.p.a.; 15) Tubosider S.p.a.; 16) A.T.I. Digiesse S.r.l.; Battistelli S.p.a.; 17) A.T.I. Prismo Univ. Ital., Rimes S.r.l.; 18) F.A.U. S.r.l.; 19) A.T.I. Metaltecnec, Fraccaso S.p.a., Sere-nissima S.r.l.; 20) A.T.I. Pincara, Snolino S.p.a.; 21) A.T.I. Anstea, S.T.S. S.r.l.; 22) A.T.I. Busana, Calore, Sicom, Segnal Straide.

Imprese che hanno partecipato: 8, 10, 14, 21.

Aggiudicataria: A.T.I. A.T.S. S.r.l. Ribasso offerto 2,03% (diconsi lire due e centesimi tre per ogni cento lire).

*Codice appalto n. 009/Bologna/1998.*

Autostrade: A/1 Milano-Napoli. Tratti: Reggio Emilia, Sasso Marconi e A/13 Bologna-Padova. Tratti: Bologna-Padova, raccordi S.S. n. 16 a Ferrara Sud ed a Padova Sud. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale. Importo a base d'asta L. 6.910.000.000 (seimilaquattrocentocinquemila).

Elenco delle imprese invitate:

1) A.T.I. Edil Spaccaferro, S.I.D.E. S.r.l.; 2) Sea S.r.l.; 3) Gubela S.p.a.; 4) Telegrafo Giuseppe; 5) Telegrafo Nicola; 6) A.T.I. Chilli S.r.l.; Cogeter S.r.l.; 7) A.T.I. Seven S.n.c., I.S.E. S.s.s.; 8) S.I.O.S.S. S.r.l.; 9) A.T.I. Se.Piemi, S.I.E.S.S. Pagone S.r.l.; 10) A.T.I.A.C.I.S., Manuten-coop S.c.a.r.l.; 11) Lav Fer.; 12) A.T.I. San Marco S.p.a., Tamburini S.r.l.; 13) Nuova Omegna S.r.l.; 14) Svar S.p.a.; 15) Tubosider S.p.a.; 16) A.T.I. Digiesse S.r.l.; Battistelli S.p.a.; 17) A.T.I. Prismo Univ. Ital., Rimes S.r.l.; 18) F.A.U. S.r.l.; 19) A.T.I. Metaltecnec, Fraccaso S.p.a., Sere-nissima S.r.l.; 20) A.T.I. Pincara, Snolino S.p.a.; 21) A.T.I. Anstea, S.T.S. S.r.l.; 22) A.T.I. Busana, Calore, Sicom, Segnal Straide.

Imprese che hanno partecipato: 8, 10, 14.

Aggiudicataria: Svar Appalti Vernici S.p.a. Ribasso offerto: 1,50% (diconsi lire uno e centesimi cinquanta per ogni cento lire).

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21, 1<sup>o</sup> comma, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

**P. Autostrade**

**Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Gruppo I.R.I. - Direzione 3<sup>o</sup> Tronco di Bologna:  
ing. Pierantonio Visintin**

S-21533 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**

1. La 7<sup>o</sup> Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro, indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. Firenze, Caserma Predieri, adeguamento impianto illuminazione perimetrale; importo L. 250.000.000 (I.V.A. esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C., cat. G10 pot. 3; data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 22 ottobre 1998; data espletamento gara: ore 11 del 23 ottobre 1998.

Pisa, Caserma Gammella, adeguamento cabina elettrica di trasformazione; importo L. 275.000.000 (I.V.A. esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C., cat. G10 pot. 3; data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 26 ottobre 1998; data espletamento gara: ore 11 del 27 ottobre 1998.

3. Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 3 della legge n. 109/1994, i consorzi stabili sono considerati, ai fini delle presenti gare, come associazioni temporanee di impresa, pertanto dovranno presentare la certificazione A.N.C., di tutte le imprese consorziate.

4. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte che superano la percentuale fissata dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici datato 18 dicembre 1997 (vedasi *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998).

5. I bandi di gara e il capitolo relativo ai lavori della Caserma Predieri sono reperibili presso gli uffici amministrativi della 7<sup>o</sup> Direzione Genio Militare, via di Novoli n. 48, Firenze, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato. Il capitolo relativo ai lavori della Caserma Gammella è reperibile presso l'ufficio staccato di Livorno in via Eugenia n. 21.

6. L'ente a cui vanno indirizzate le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è la 7<sup>o</sup> Direzione Genio Militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

7. Responsabile del procedimento è il direttore dell'ente appaltante (riferimento legge n. 241/1990).

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

S-21528 (A pagamento).

**R.A.M.A. - S.p.a.**

**Rete Automobilistica Maremmana Amiatina**

*Avviso di qualificazione per i servizi assicurativi  
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158)*

La R.A.M.A. S.p.a., con sede in Grosseto, Italia, alla via Topazio n. 12, tel. 0564/475111, fax 0564/456754, dovrà acquisire la fornitura dei servizi assicurativi relativo a:

a) responsabilità civile per il proprio parco autobus e autovetture;

b) incendio;

c) furto;

d) tutela giudiziaria;

e) infortuni;

f) responsabilità civile terzi/R.C.O.;

g) kasko;

intende istituire un sistema di qualificazione di imprese operanti nel campo dei servizi assicurativi, ai sensi degli artt. 14 e 15 decreto legislativo n. 158/1995, finalizzato all'esperimento di pubbliche procedure relative all'affidamento degli anzidetti servizi.

Il costo stimato approssimativo annuo si adeguà a L. 630.000.000.

Modalità di aggiudicazione: gara europea con «procedura ristretta», senza ulteriore pubblicazione di bando.

La fornitura sarà aggiudicata per lotti con decorrenza contrattuale a partire dal 1<sup>o</sup> gennaio 1999.

Le imprese interessate all'ammissione al presente sistema di qualificazione dovranno far pervenire apposita domanda scritta in lingua italiana con causa scelta «Qualificazione assicurativa», entro e non oltre le ore 12 del 26 ottobre 1998 al seguente indirizzo: R.A.M.A. S.p.a., Rete Automobilistica Maremmana Amiatina, direzione generale, 58100 Grosseto, via Topazio n. 12.

Requisiti e modalità di ammissione:

1. Saranno ritenute valide le domande presentate da imprese con capitale sociale non inferiore a lire 100 miliardi o corrispondente valore in ECU e con premi danni diretti italiani incassati nell'esercizio 1997, per un ammontare non inferiore a lire 1.200 miliardi o corrispondente valore in ECU, saranno altresì ritenute valide le domande di compagnie con capitale sociale inferiore e con incasso premi danni anni 1997 inferiore ai suddetti limiti, purché si tratti di delegazione italiana o di società controllata in via maggioritaria (51%) da gruppo o compagnia operante nell'area U.E., con capitale sociale consolidato non inferiore a lire 200 miliardi o controvaleore in ECU e dal cui bilancio consolidato risultino premi nei rami danni non inferiori a lire 2.400 miliardi o controvaleore in ECU, per l'anno 1997.

2. Le imprese interessate dovranno dichiarare di possedere idonei uffici in Grosseto per la gestione dei sinistri e delle polizze o, in caso contrario, di provvedersene in ipotesi di aggiudicazione della gara.

3. Le imprese interessate dovranno essere in possesso dei requisiti tutti previsti dalle leggi vigenti. Non dovranno essere inoltre assoggettate a liquidazione coatta, a commissariamento o anche «ad acta», a divieto di disposizione di beni e ad inhibito di acquisizione di nuovi affari.

La sussistenza dei requisiti di cui ai precedenti n. 1, n. 2 e n. 3, dovrà essere asseverata da idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

Il presente sistema di qualificazione deve ritenersi di durata pari ad anni tre, giusta art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 24 settembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a R.A.M.A., ufficio legale, via Topazio n. 12, 58100 Grosseto, Italia, tel. 0564/475210.

Il presidente: prof. Pierluigi Marini

L'amministratore delegato: ing. Guido Saracco

S-21536 (A pagamento).

## COMUNE DI PISTOIA

### Estratto di bando per il recupero dell'area ex macello

Il Comune di Pistoia ha stabilito di procedere alla ricerca di soggetti privati per la realizzazione del recupero dell'area ex macello comunale e dell'area adiacente attualmente occupata da un centro di quartiere, per una superficie complessiva pari a mq. 14.675 circa di cui mq 11.776 con destinazione a residenziale, terziario, commerciale, attrezzature sportive coperte e scoperte, parcheggi di superficie e parcheggio sotterraneo, e mq 2.900 con destinazione a «Zone per attrezzature civili di interesse comune».

L'amministrazione comunale è comunque disponibile ad apportare modifiche agli standards previsti dal vigente P.R.G., per le aree da recuperare, se ed in quanto necessarie per garantire, oltre che la fattibilità, la qualità progettuale dell'intervento.

Il Comune intende cedere in proprietà le aree sopra descritte, ricevendone come contropartita da chi realizzerà l'intervento di recupero una porzione di fabbricato da destinare per mq 2.000 ad uffici pubblici ed attività sociali e per mq 600 ad archivi, nonché mq 400 di parcheggio coperto ad uso esclusivo, precisando che i locali e le infrastrutture di cui sopra dovranno essere consegnati all'amministrazione stessa finiti, agibili, compiuti in ogni loro parte e rispondenti alle relative vigenti disposizioni di legge.

Gli interessati alla realizzazione dell'intervento sopra descritto dovranno far pervenire a questa amministrazione, piazza Duomo n. 1, 51100 Pistoia, entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 novembre 1998, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato un plico raccomandato a R.R., debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Recupero dell'area ex Macello non aprire».

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al dirigente del servizio patrimonio arch. Marco Marazzi, piazza XXVII Aprile n. 17, Pistoia, tel. 0573/371519, fax 0573/371517.

Il dirigente del servizio patrimonio:  
arch. Marco Marazzi

S-21582 (A pagamento).

## COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

**Estratto del bando di pubblico incanto, procedura aperta, per appalto lavori di formazione pista ciclabile lungo viale Lombardia. (Deliberazione di giunta comunale n. 220 del 30 luglio 1998 esecutiva ai sensi di legge).**

Ente appaltante: Comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7, tel. 0331/406011, fax 0331/552750.

Funzionario responsabile: arch. Vito Marchetti, capo servizio ufficio LL.PP., tel. 0331/493000, fax 0331/554679.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) da esprimersi con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo e a misura.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera per la realizzazione della pista ciclabile lungo viale Lombardia.

Importo delle opere posto a base d'asta: L. 266.724.340, oltre I.V.A.

Categorie e classificazione A.N.C., e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte: categoria 6<sup>a</sup>, classifica 3<sup>a</sup>.

Soggetto e indirizzo dove sono messi a disposizione il capitolo d'oneri e i documenti complementari: ufficio tecnico Comune di Parabiago (MI), via Ovidio n. 17, tel. 0331/493000, fax 0331/554679.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1998.

Operazioni di gara: presso la sala consigliare della Residenza Comunale il giorno 3 novembre 1998 a partire dalle ore 9.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7, ufficio protocollo.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: prevista nel bando integrale.

Parabiago, 30 settembre 1998

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-7486 (A pagamento).

## AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella gara a pubblico incanto (gara 019/1998) per l'affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del vettore energetico di n. 28 centrali termiche di proprietà del Comune di Milano, n. 6 centrali termiche di proprietà dell'Università degli Studi di Milano, n. 5 centrali termiche di proprietà dell'I.N.A. S.p.a. e n. 6 centrali termiche di proprietà dell'Assitalia S.p.a., hanno partecipato le seguenti imprese (tra parentesi è indicato il numero di lotto, massimo due, per cui è stata presentata offerta):

1) Termotecniche di Garofoli Luigi e Figli S.n.c., di San Donato Milanese (MI), (lotto 1); 2) Europetrol S.p.a., di Genova (3); 3) Cpl Concordia S.r.l., di Concordia sulla Secchia (MO) (1 e 2); 4) Edoardo Losa S.p.a., di Cesano Boscone (MI), (2 e 4); 5) Tagliabue S.p.a., di Milano (1 e 2); 6) Iter S.r.l., di Milano (4); 7) Terma S.r.l., di Massafra (TA) (3); 8) Consorzio Calore Metano di Milano (3 e 4); 9) Alessandro Bonacina Termoidraulica di Gibiate (LC) (3).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla CPL Concordia S.r.l., (lotto 1); alla Tagliabue S.p.a., (lotto 2); alla Termotecniche di Garofoli Luigi e Figli S.n.c., (lotto 3), a alla Iter S.r.l., (lotto 4).

L'aggiudicazione è stata effettuata, per ciascun singolo lotto, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modificazioni, all'impresa che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi, facendosi luogo, per il lotto n. 3, all'esclusione di offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Milano, 21 settembre 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7487 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 luglio 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1<sup>o</sup>, lettera *b*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Fornitore: Nuova Bonfedi S.a.s. - via Quarello n. 45 - 10135 Torino.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura ed installazione di n. 5 impianti di elevazione presso il complesso edilizio da adibire a settore didattico e servizi Universitari in Milano, via Golgi n. 19.

8. Prezzo pagato: L. 269.000.000 (duecentosessantanonovemilioni).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 18 maggio 1998, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 128 del 4 giugno 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 7 settembre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7497 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 luglio 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera *b*, del decreto legislativo n. 157/95.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Aggiudicatario: associazione temporanea di impresa General Planning S.r.l. - Serin S.r.l. - Studio Monzani S.r.l. - via G. Vigoni, 8 - 20122 Milano.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: affidamento dell'incarico per la predisposizione del progetto definitivo (edile, strutturale ed impiantistico), ai sensi della legge n. 109/1994, ed il relativo piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1997, n. 494, per la realizzazione dell'ospedale veterinario presso il Polo Universitario di Lodi.

8. Prezzo pagato: L. 546.340.000, di cui L. 523.340.000 per offerta-base e L. 23.000.000 per servizio post-vendita, I.V.A. esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 12 gennaio 1998, Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. - *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 20 del 26 gennaio 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 7 settembre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7498 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 luglio 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1<sup>o</sup>, lettera *b*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 5 (cinque).

6. Fornitore: Fiamat S.a.s. - via Vicenza, 27 - 10144 Torino.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi ed uffici presso i locali assegnati ai corsi di laurea in informatica, sociologia, psicologia, scienze dell'educazione e matematica, in Milano, V.le Sarca, 202 - Polo Bicocca; Edif. 45(U6) e 46(U7).

8. Prezzo pagato: L. 1.488.868.800 (unmiliardoquattrocentoottantatremontottomillottocentosessantatromillatrecento).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 5 maggio 1998, Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. - *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 120 del 26 maggio 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 7 settembre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7499 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 luglio 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1<sup>o</sup>, lettera *b*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Fornitore: Steril S.p.a., con sede legale in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 7.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di cappe a flusso laminare per laboratori didattici e scientifici presso i locali assegnati ai corsi di laurea in biotecnologie e biologia in Milano, via Emanueli, 12 - «Polo Bicocca»; Edificio U3.

8. Prezzo pagato: L. 245.540.500 (duecentoquarantacinquemilioni-quinquemontocinquantaquarantamila).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 20 maggio 1998, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 136 del 13 giugno 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 7 settembre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7500 (A pagamento).

## OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA

## Azienda Ospedaliera

## Bando di gara - Procedura aperta

1. Ospedale S. Gerardo, via Solferino 16, Monza (MI) - Tel. 039/2333755 - Fax 039/367208.

2.a) Aggiudicazione art. 16, decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera *a*;

aggiudicazione art. 16, decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera *b*);

aggiudicazione specifico punto 3.b).

3.a) Luogo d'esecuzione: Ospedale San Gerardo di Monza e Ospedale Bassini di Cinisello B. (come indicato negli ordini);

b) periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999 - Aggiudicazione lettera a) (a fianco d'ogni voce importo annuo presunto, IVA compresa):  
 detergivi e coadiuvanti lavaggio L. 75.000,00;  
 materassi, guanciali, coperte L. 127.000,00;  
 periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000 - Aggiudicazione lettera a):

materiale centrale sterilizzazione L. 238.000,00;

periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 - Aggiudicazione lettera a):

gas medicali L. 735.000,00;

sondini L. 67.000,00;

urinometri L. 35.000,00;

tubi in PVC L. 40.000,00;

periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999 - Aggiudicazione lettera b):

lentini intraoculari L. 887.000,00;

materiale per elettrofisiologia L. 520.000,00;

stimolatori cardiaci L. 2.270.000,00;

protesi ortopediche L. 864.000,00;

periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 - Aggiudicazione lettera b):

aglii cannula L. 277.000,00;

sacche nutrizione parenterale L. 80.000,00;

suture L. 1.050.000,00;

tubi endotracheali e endobronchiali L. 320.000,00;

c) se prevista dal capitolo speciale delle gare suddette, possibilità d'offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti predisposti dall'ente, e inerenti alle forniture per le quali s'intende partecipare alla gara, possono essere ritirati di mattino, dalle ore 9 alle ore 13, presso il Provveditorato, via Solferino 16, Monza, da lunedì a venerdì.

6. Termine ricezione offerta: 13 novembre 1998, ore 14;

b) i plachi, inoltrati con le modalità indicate nei relativi capitoli speciali, dovranno essere indirizzati «Al direttore generale dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino 16, Monza (MI)»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presentare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse.

b) apertura plachi: sala Consiglio, via Solferino 16, Monza, nei giorni e nell'orario indicati nel capitolo speciale.

8. Esclusivamente per forniture e lotti indicati nel capitolo speciale, una cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nel capitolo stesso.

9. Finanziamento: gestione ordinaria. Pagamento fatture: entro novanta giorni da ricezione.

10. Ammessi raggruppamenti d'imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'Ente);

documentazione tecnica presentata con le modalità indicate nel capitolo speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

L'eventuale partecipazione a più gare previste dal presente bando, comporterà la presentazione - per ciascuna gara - di un plico diverso contenente la documentazione richiesta per ogni specifica fornitura.

12. Oferente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plachi. Aggiudicatore per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri d'aggiudicazione indicati al punto 3.b).

14. Per ciascuna fornitura o lotto di fornitura, le dute offerten dovranno proporre una sola offerta. Non potranno pertanto, pena l'esclusione dalla gara, presentare proposte alternative.

15. L'aggiudicatore dovrà presentare i documenti indicati nel capitolo speciale.

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità Europee.

17. Data spedizione bando: 21 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Angelo Carenzi.

M-7514 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale 00413270125

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchia», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - tel. 0332/278479.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presidio di Varese, viale Luigi Borri n. 57, presidio di Cittiglio e presidio di Luino;

b) somministrazione biennale di protesi vascolari e patches per l'importo complessivo presunto di L. 1.600.000,000. IVA compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolo speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia) - tel. 0332/278479;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 9 novembre 1998;

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 17 novembre 1998;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo - Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla regione Lombardia. Pagamento entro novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: indicate nella lettera di invito.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 21 settembre 1998.

Varese, 21 settembre 1998

Il direttore generale: Renzo Tellini

Il direttore amministrativo vicario: Gabriella Zirotini

M-7515 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

### Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buona-

parte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/66818244 - fax 02/6887778.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Oggetto della fornitura:

lotto 1: n. 2.450 cerchioni per vetture tranvierie urbane;

lotto 2: n. 1.950 cerchioni per vetture metropolitane e tranvierie interurbane - a disegni e capitolato A.T.M.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S-159/160 del 13 gennaio 1998.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.
6. Numero delle offerte ricevute: n. 4.
7. Aggiudicataria: Poli Costruz. Mat. Trazione S.p.a., via Fontanelle n. 11 - 26010 Camisano (Cremona), per entrambi i lotti.
8. Data di invio alla G.U.C.E.: 9 settembre 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7523 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia - Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036-4260 - fax n. 02/67654162.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso. In caso di offerte anomalie si procederà a norma dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

3.a) Luogo dell'installazione: sedi regionali di via Filzi n. 22 e piazza VI Novembre n. 5, Milano;

  b) natura e quantità dei prodotti da fornire: strumentazione hardware e software;

  c) lotto unico: sì;

  d) deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: consegna, installazione e messa in funzione del sistema dovrà essere effettuato a cura e spese del fornitore entro trenta giorni dall'emissione dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1.

  b) termine per la richiesta dei documenti: 12 novembre 1998. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari al capitolo speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 12 novembre 1998; oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

  c) pagamento per rilascio documenti: non dovuto.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 17 novembre 1998, ore 12;

  b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

  c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

  b) data, ora e luogo di tale apertura: 19 novembre 1998, ore 10, presso la sede regionale specificata - sala Verde - piano 1° sotterraneo.

8. Cauzioni: provvisoria di L. 15.000.000. Modalità come da capitolo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale per presunte L. 300.000.000, IVA esclusa, pagamenti entro novanta giorni dal perverimento delle fatture in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiesto solo all'aggiudicataria.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

  referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

  dichiarazioni, certificati (ISO 9001) di cui alle lettere a), e)

  art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992 da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in capitolo speciale d'oneri;

  dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolo speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-7525 (A pagamento).

## A.M.S.A.

### Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298492 - telefax 02/27298354.

2. N. 1 pubblico incanto n. 52/98, ai sensi della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 per l'adeguamento degli impianti elettrici di MTB dell'impianto «Milano 1» e dello stabilimento di via Zama, 31/32 - Milano. Importo base di gara: L. 1.200.000.000, IVA esclusa.

3. Luogo di effettuazione fornitura e posa in opera: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolo speciale d'appalto, con relativi allegati e dal presente bando di gara, ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina, 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298492 - telefax 02/27298354 (dalle lunedì al giovedì ore 8.30-16.30, il venerdì ore 8.30-12.30) entro due giorni precedenti alla data di presentazione dell'offerta.

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - ufficio Protocollo, via Olgettina, 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «Assicurata» - corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 19 ottobre 1998, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta nel presente bando e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata utilizzando la scheda-offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, applicando sulla medesima una marca da bollo da L. 20.000 e seguendo le indicazioni di cui all'art. 25 del capitolo speciale d'appalto. Unitamente all'offerta, l'impresa dovrà produrre, in busta separata, la seguente documentazione:

  a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68, attestante:

    1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

    2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

    3) di aver preso conoscenza della natura, dell'entità delle opere da eseguire e di accettare la forma di appalto così come descritto e previsto dal capitolo;

    4) attestazioni che dimostrino l'appartenenza alle categorie di opere, istituite con D.M. n. 304/1998, G9 (16A, 16B, 16C, 16D) o G10 (16F, 16G, 16H, 16L) o S16 (16E, 16L), per un importo di lire 750 milioni;

    b) idonea referenza bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

    c) cauzione provvisoria di L. 60.000.000, nelle forme previste dalle vigenti norme, avente validità dal 20 ottobre 1998 al 20 gennaio 1999;

di certificazione che attestino il proprio operare in Sistema Qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9001, rilasciata da uno dei primi Istituti Europei all'opera qualificati;

e) dichiarazione di esistenza del prototipo di quadro elettrico di media tensione ed elenco dei documenti relativi alle prove di tipo eseguite secondo Cenelec HD 187 S5 (guasto per arco interno).

6. L'apertura dei plachi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 20 ottobre 1998, alle ore 10.

7. In caso di partecipazione al pubblico incanto di raggruppamenti d'impresa, i documenti di cui alla lettera a), punti 1, 2, 3 e lettera b) dovranno essere presentati da ogni impresa associata. La cauzione provvisoria di cui alla lettera c) dovrà essere presentata solo dal capogruppo. Una delle imprese associate dovrà possedere contestualmente i documenti di cui alle lettere d), e). Per quanto concerne la lettera a), punto 4, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo (ex art. 23 decreto legislativo n. 406/1991).

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

9. L'aggiudicazione, avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 26, comma 1, lettera a) direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 22 settembre 1998.

11. Responsabile del procedimento: dott. ing. Ruggero Anfossi.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-7528 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

### *Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990*

Atti provinciali n. 43378/1004/96.

Appalto: lavori di adeguamento normativo alle norme di igiene, sicurezza ed abilità del Centro Scolastico di San Donato Milanese, espletato il 17 giugno 1998 per l'importo a base d'asta di L. 2.442.000.000. (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 18 come risulta da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti.

Ditta aggiudicataria: SO.GE.MA. S.r.l. con sede in Milano, via Rustilia, 19, per l'importo di L. 2.040.779.400.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica. art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994.

Atti provinciali n. 43379/948/96.

Appalto: lavori di adeguamento normativo alle norme di igiene, sicurezza ed abilità dell'I.T.I.S. «Maxwell» sito in via Don Calabria, 2, a Milano, espletato il 18 giugno 1998 per l'importo a base d'asta di L. 2.508.000.000. (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 21 come risulta da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti.

Ditta aggiudicataria: I.C.E.A. S.p.a. con sede in Milano - Foro Buonaparte 68, per l'importo di L. 2.096.186.400. Sistema di aggiudicazione: asta pubblica. art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994.

Milano, 15 settembre 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-7532 (A pagamento).

## COUTENZA CANALI CAVOUR

Sede amministrativa: Novara, via Negroni n. 7  
Tel. 0321/675211 - Telefax 0321/398458

### *Avviso di gara*

Questa Coutenza indica una licitazione privata ai sensi delle leggi 2 febbraio 1973 n. 14 e 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, primo comma (con esclusione di aumento di individuazione offerte anomale) per il ripristino e consolidamento della traversa di derivazione del Naviglio d'Ivrea sulla Dora Baltea in comune di Ivrea».

I lavori consistono principalmente nella formazione di uno schermo impermeabile e nel consolidamento del corpo traversa mediante iniezioni di miscele cementizie e silicatiche e nella costruzione di un diaphragma in c.a. antiscalamento.

Importo complessivo a base d'asta L. 7.224.484.779.

Categoria A.N.C.: cat. S 21 di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 per importo minimo L. 9.000 milioni.

Terminare presentazione domande d'invito: entro il ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'amministrazione appaltante.

Novara, 22 settembre 1998

Il presidente delegato: Giuseppe Caresana.

M-7542 (A pagamento).

## A.E.M.

### *Azienda Energetica Metropolitana Torino - S.p.a.*

#### *Gara a procedura ristretta (licitazione privata) n. 13/98*

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. - Via Berlota n. 48 - 10122 Torino (Italia) - Tel. 011/55491 - Telex 011/12294 AEM TO - Fax 011/538313.

2. Natura e importo dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento dei servizi manutentivi ed interventi per la modifica ed il rinnovo degli impianti gas per cottura e produzione di acqua calda sanitaria del Comune di Torino. Categoria di servizio n. 1, ai sensi dell'allegato XVIA del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, numero di riferimento CPC 886. Importo presunto a base d'appalto L. 2.430.000.000.

3. Luogo della prestazione: Torino e altri Comuni della Provincia - Prov. di Savona ed Imperia.

4.-5. —

6. Autorizzazione a presentare varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

7. —

8. Durata dell'appalto: la durata dei servizi è prevista in quattro anni a partire dal 1° gennaio 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento o associazione: È consentita la partecipazione alla gara di «unioni di imprese» ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno:

a) pervenire all'AEM Torino S.p.a. entro e non oltre le ore 12, del giorno 9 novembre 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, o recapito autorizzato, o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare e contenere dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa dalle quali risulti, dettagliatamente, il possesso delle condizioni minime di carattere economico e tecnico di cui al successivo punto 14;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Berlota 48, 10122 Torino. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Servizi manutentivi ed interventi per la modifica ed il rinnovo degli impianti gas per cottura e produzione di acqua calda sanitaria del Comune di Torino». Domanda di partecipazione alla gara d'appalto di cui al bando n. 13/98;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.

12. Cauzione: all'Impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria o assicurativa, equivalente al 10% del valore del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato dal Comune di Torino: pagamenti con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolo Speciale d'Appalto.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve assolvere: le imprese dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, successivamente verificabile, redatta su carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si attest:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato ovvero, se trattasi di impresa straniera, di essere iscritta come tale nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) di aver svolto, negli ultimi cinque anni, servizi simili a quello oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore a L. 500.000.000 per ciascun anno con l'indicazione dei committenti, degli importi e del luogo di esecuzione;

di) la disponibilità, entro la data di inizio dell'appalto, di una sede operativa in Torino, per le prestazioni di pronto intervento.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee d'imprese o consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito ai sensi di legge a ciascuna impresa.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1990 n. 158.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1998 n. 241, è il dott. Carmelo Lo Fiego, Direttore Segreteria Generale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM ai seguenti numeri telefonici:

011/5549814 (sig.ra Zaffardi) per informazioni a carattere amministrativo;

011/5549795 (p.i. Ortù) per informazioni di carattere tecnico.

17. —

18. Data di spedizione del bando alla gazzetta ufficiale CEE: 17 settembre 1998.

Il direttore generale: ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-1984 (A pagamento).

## ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA

Venaria (TO), viale C. Emanuele II n. 256  
Tel. 011-4993.311 - Fax 011/4594352

### Estratto bando di gara a procedura aperta

Pubblico incanto per la fornitura di 140.000 litri di gasolio di riscaldamento per la stagione 1998/1999.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta con il maggior sconto percentuale.

Termine presentazione offerte: ore 12, del giorno 28 ottobre 1998, pena l'esclusione.

L'estratto del bando di gara è stato pubblicato sul B.U.R. Piemonte del 30 settembre 1998 e potrà essere richiesto con i relativi allegati anche mediante nota fax all'Ente Parco.

Il direttore: Giuliana Reano.

T-1990 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Torino

*Bando di gara a procedura ristretta accelerata per la fornitura, per ventiquattro mesi, di protesi ortopediche e materiali vari per ortopedia.*

L'importo complessivo annuo presunto della suddetta fornitura, suddiviso in 50 lotti, è di L. 600.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà espletata a licitazione privata (procedura ristretta accelerata), stante l'urgenza della fornitura, secondo le norme stabilite dal decreto legislativo n. 358/1992 e aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del medesimo decreto.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, autocertificazione successivamente verificabile, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 lettere a), b), d), e);

estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato per i non residenti;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli esercizi 1995 - 1996 - 1997;

che il produttore del materiale protesico che la ditta offrirà è adeguatamente assicurato per eventuali danni ai pazienti derivanti da difetti di produzione o/o progettazione (rottura di componenti per difetto di materiale od usura ingiustificata);

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente, termine perentorio, entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 1998 al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tofane 71 - 10141 Torino.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Comunità Economiche Europee in data 18 settembre 1998.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-1991 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 (Regione Piemonte)

Collegno (TO), via Martiri XXXX Aprile n. 30  
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

### Estratto di gara

Il direttore generale comunica che è stato indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: Adeguamento ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e alle norme di sicurezza antincendio - lotto n. 4 - Presidio Ospedaliero di Susa (TO).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7, legge n. 21/1995 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Susa (TO).

Natura ed entità prestazioni: Opere edili e impiantistiche

Importo complessivo base d'asta: L. 1.173.976.827, oltre I.V.A. così suddiviso:

Impianti Elettrici, importo L. 667.259.981, categoria prevalente, ANC G11 (ex 5c), Classe 4<sup>a</sup>.

Opere Edili ed affini, importo L. 506.716.866, opere scorporabili, ANC G1 (ex 2a), Classe 4<sup>a</sup>.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 28 ottobre 1998.

Il bando in edizione integrale riportante le modalità di presentazione delle offerte è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e potrà essere ritirato presso l'U.O.A. Tecnico dell'A.S.L. 5 - Tel. 011/40.17.249/545, fax 011/40.17.434.

Collegno, 21 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Nicòlò Coppola.

T-1994 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 5

### Bando di gara per servizi assicurativi Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale 5 - Via Martiri XXXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) - Tel. +39 (011) 4017493 - Fax +39 (011) 4017434.

2. Categorie 6, numero di riferimento della CPC: 812-814. Servizi assicurativi. Lotti: A) responsabilità civile auto; B) kasko su auto dei dipendenti; C) cumulativa contro gli infortuni; D) spese legali e perizie; E) incendio; F) furto; G) responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera. Le Compagnie di Assicurazioni dovranno indicare nell'offerta, per ciascun lotto, il premio finale minuto. Gli importi dovranno essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discrepanza sarà tenuta valida l'indicazione in lettere.

Importo annuo presunto: L. 500.000.000.

3. Luogo di esecuzione: strutture comprese nel territorio dell'A.S.L. 5.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese di assicurazione, di cui all'art. 1883 del Codice civile.

4.c) La Direzione generale della compagnia dovrà indicare nell'offerta il nome e la qualifica professionale della persona incaricata della prestazione del servizio, nonché l'ubicazione dell'ufficio simboli e dell'agenzia interessata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara.

5. È consentita la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

7. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2001 per tutti i lotti.

8.a) I capitoli speciali di ogni singolo lotto potranno essere richiesti a: U.O.A. Patrimonio - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO) - Tel. +39 (011) 4017493.

8.b) Termine per la richiesta dei capitoli: fino a 12 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

8.c) La richiesta dei capitoli dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 12.000 (dodici mille) sul c/c postale n. 27337/109 intestato a Regione Piemonte A.S.L. 5 Servizio Tesoreria, con indicazione della causale del versamento (obbligatorio).

9.a) Persona ammessa ad assistere all'apertura delle offerte: la se-duta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse, tuttavia al fine di partecipare alle operazioni di gara (messa a verbali di osservazioni o esposti, offerta migliorativa nel caso di eguale offerta di due o più concorrenti) i soggetti dovranno essere in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle compagnie partecipanti alla gara stessa.

9.b) Data, ora e luogo di tale apertura: 24 novembre 1998 alle ore 10 presso l'U.O.A. Patrimonio dell'A.S.L. 5 via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

10. Forme di garante richieste: nessuna.

11. Modalità di finanziamento: da bilancio. Modalità di pagamento: il premio annuo verrà corrisposto al momento della stipulazione del contratto mediante mandato.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente e appositamente riunite ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, che presentino copia autentica dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dalla data di apertura delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

15. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: per singolo lotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157: la compagnia potrà pertanto essere aggiudicataria di uno o più o tutti i lotti. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

16. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 (ventimila), sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della compagnia e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottosegnalati documenti, portante oltre all'indirizzo sotto indicato il nominativo della ditta e la seguente dicitura «Offerta gara giorno 24 novembre 1998 ore 10: servizi assicurativi». Tale plica dovrà pervenire, previa affrancatura, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1998 alla seguente indirizzo: Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale 5, Ufficio Protocollo, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO). All'offerta i concorrenti dovranno allegare:

a) copia dei capitoli, relativi ai lotti per i quali viene presentata offerta, firmati e timbrati in ogni pagina, a dimostrazione della conoscenza e dell'accettazione delle condizioni in essi contenuti;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura corredato dalla apposita dicitura antimatia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252, in originale o copia autenticata; in luogo del suddetto certificato può essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante recante le medesime indicazioni;

c) dichiarazione, su carta semplice, temporaneamente sostitutiva, così come previsto dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri, con la quale il concorrente attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Si rende noto che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati nel rispetto dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente ai responsabili del procedimento: dott.ssa T. Beruotto e dott. M. Golzio, tel. +39 (011) 4047493.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 settembre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 settembre 1998.

Collegno, 18 settembre 1998

p. l'A.S.L. 5

Il direttore generale: dott. Nicòlò Coppola

T-1995 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale N. 7 - Chivasso

### Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura del servizio sostitutivo mensa dipendenti

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia - Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176379.

2. Categorie di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 17 - Servizio sostitutivo di mensa dipendenti - CPC 64; Importo annuo presunto del servizio: L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio A.S.L. n. 7.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

8.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: vedi punto I, U.O.A. Provveditorato-Economato - Tel. 011/9176372-345 - Fax 011/9176379.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 29 ottobre 1998.

8.c) Costo e modalità di pagamento: la domanda di richiesta del capitolo speciale d'appalto, in carta libera, dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila).

Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'U.SL n. 7 di Chivasso - Banca Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla A.S.L. 7 - cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P. - 10034 Chivasso.

In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Capitolo speciale per la fornitura del servizio sostitutivo mensa dipendenti».

9.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offertenate o i propri mandatari muniti di regolare procura.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 19 novembre 1998 alle ore 9.30 presso l'A.S.L. n. 7 - Via Po 11 - 3<sup>o</sup> piano - Chivasso (TO).

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 18 novembre 1998.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari ad un ventesimo del valore presunto della fornitura.

11. Modalità di finanziamento: fondi correnti di bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

12. Ragggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicati. La documentazione richiesta nel presente bando deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Condizioni minime di partecipazione: vedi capitolo speciale art. 6.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè al prezzo più basso. Si potrà ricorrere all'applicazione dell'art. 37, della direttiva 92/50 CEE, in caso di offerte abnormalmente basse.

16. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolo speciale d'appalto. Lingua o lingue in cui deve essere redatta l'offerta: italiano. Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

17. Data d'invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 settembre 1998.

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 7:  
dott.ssa Laura Serra Guermani

T-1996 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA

Torino, corso Spezia n. 60  
Telefono 011/3134638 - Telefax 011/3134669

### Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 131/98/DG del 21 settembre 1998 del Direttore generale è legale rappresentante è indetta gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e del decreto legislativo n. 358/92, per l'aggiudicazione del servizio di abbonamento a periodici e riviste per il triennio 1999-2001.

Periodici e riviste italiane - importo complessivo presunto L. 150.000.000 I.V.A. compresa.

Periodici riviste estere - importo complessivo presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 citato. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, in busta chiusa recando a margine l'oggetto della gara ed il mittente, presso «Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino» entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 1998 termine fissato a pena di esclusione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

dichiarazione sostitutiva (legge n. 127/97) attestante che non ricorrono le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127/97 successivamente verificabile, attestante di aver effettuato servizi analoghi nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 650.000.000 I.V.A. compresa; elenco delle referenze per servizi analoghi prestati.

È ammesso il ricorso a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 23 settembre 1998.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione. Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi all'Unità Operativa Autonoma Organizzazione Sviluppo Risorse (U.O.A. O.S.R.) corso Spezia n. 60 - 10126 Torino - Tel. 011/3134562 - 3134638 - Fax 011/3134669.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2002 (A pagamento).

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Ufficio Centrale OFPL

Avviso di aggiudicazione di gara a procedura aperta  
(art. 16 Dir. 92/50/CEE - art. 8 decreto legislativo n. 157/1995).

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e previdenza sociale - UOPL - Segreteria - Viale d'Aste, 12 - Pal. C - 00159 Roma - Tel. 06/46835367.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categorie di servizio e descrizione - Numero riferimento CPC: categoria 11 - CPC 865.866 (servizi di consulenza gestionale e affini). Sono state richieste offerte per un «Servizio di assistenza tecnica gestionale ed organizzativa da fornire al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - MURST», titolare del programma operativo 94/0023/1/1.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 giugno 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero delle offerte ricevute: sei offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: RTI Reconta Ernst & Young S.p.a. - Consedin S.r.l. - Via Romagnosi, 18/A - 00196 Roma.

8. Prezzo: L. 1.119.600.000 I.V.A. inclusa.

9.-10. -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 2 gennaio 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 2 luglio 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: -.

14. -.

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-25483 (A pagamento).

**AZIENDA AUTONOMA SERVIZI MUNICIPALIZZATI  
DELLA CITTÀ DI VERCELLI**  
Vercelli, corso Palestro n. 126

**Bando di gara per pubblico incanto**

1. Ente aggiudicatore: Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della Città di Vercelli, corso Palestro n. 126 - 13100 Vercelli, telefono n. (0161)226111, telefax (0161)256863.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi elencati nel capitolo speciale e dei lavori a corso, secondo la procedura prevista dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, integrato dal decreto Ministeriale 28 aprile 1997 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in questo caso l'Azienda si riserva la facoltà di verificare l'anomalia delle offerte anomalamente basse.

L'appalto è in parte a corso e in parte a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di scavo, riempimento e ripristini di pavimentazioni stradali, nonché opere edili accessorie e varie occorrenti per la manutenzione ed il potenziamento delle reti di distribuzione e degli impianti gas ed acqua ed eventualmente anche alcuni tratti di fognatura. In generale i lavori comprendono opere di scavo, rinterro, costruzione e demolizione di manufatti, ripristini di pavimentazioni stradali la cui entità e tipologia sarà determinata di volta in volta nel corso del contratto.

L'appalto prevede l'obbligo di garantire, per tutta la durata del periodo indicato, in modo continuativo, festività comprese, di giorno e di notte, la pronta disponibilità di una squadra operativa dotata dei mezzi necessari indicati nel capitolo speciale di appalto (art. 12).

Si precisa che tra le diverse categorie di lavoro comprese nel presente appalto la categoria S1 (secondo la nuova classificazione ANC di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) risulta prevalente.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: in prevalenza nel Comune di Vercelli, ma anche nella zona di distribuzione dell'Azienda, meglio precisata all'art. 2 del capitolo speciale d'appalto.

5. Importo presunto dell'appalto: L. 2.300.000.000 (duemilliardi trecentomilioni) (I.V.A. esclusa), come meglio precisato all'art. 4 del capitolo speciale d'appalto.

6. Termine per l'esecuzione dei lavori: 1<sup>o</sup> gennaio 1999-31 dicembre 1999, come meglio precisato nell'art. 3 del capitolo speciale di appalto.

7. Documenti di gara: copia dei documenti di gara, che consistono di: norme di partecipazione a pubblico incanto con i relativi modelli; capitolo speciale di appalto; piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/96; deve essere richiesta per iscritto, anche a mezzo telefax, all'ufficio Segreteria dell'Azienda di cui al punto 1.

Detti documenti potranno essere ritirati a mano da un incaricato del richiedente, ovvero su espressa richiesta degli interessati, recapitati per posta o agenzia autorizzata, a totale spesa del destinatario.

8. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in conformità a quanto indicato dalle «Norme di partecipazione a pubblico incanto» dovranno:

essere redatte in lingua italiana;

essere indirizzate alla Direzione Generale della A.A.S.M. di Vercelli;

pervenire a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato, ovvero consegnate a mano con affrancatura di corso particolare, entro le ore 17 del giorno 12 novembre 1998.

9. Apertura delle offerte: il giorno 13 novembre 1998, alle ore 15, in una sala pubblica presso la sede dell'azienda di cui al punto 1, si procederà all'aggiudicazione dell'appalto alla ditta che avrà presentato la migliore offerta.

10. Modalità di finanziamento e pagamento:

l'appalto è autofinanziato a mezzo di fondi aziendali;

i pagamenti avverranno mensilmente, sulla base dei lavori effettivamente eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, alle condizioni previste dall'art. 32 del capitolo speciale di appalto. Le fatture, emesse dall'impresa a seguito degli accertamenti mensili, saranno pagate a 30 giorni fin mese data fattura.

**11. Cauzione provvisoria e definitiva:**

cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, da allegare all'offerta e che sarà restituita ai non aggiudicati ad aggiudicazione avvenuta.

A tal fine dovranno essere indicate le modalità da seguire per la restituzione;

cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, da presentare prima della firma del contratto e che sarà svincolata all'esito positivo del certificato di collaudo o regolare esecuzione;

Le cauzioni, sia la provvisoria che la definitiva, potranno essere costituite secondo le modalità previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

Qualora la cauzione sia costituita a mezzo di feduciazione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la finzione al beneficio della preventiva esecuzione del debitore principale, la rimessa ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, nonché l'operatività a semplice richiesta scritta della committente.

12. Raggruppamenti ed associazioni di imprese: in caso di partecipazione di imprese riunite vaglioni, quanto all'iscrizione all'ANC e alla rimanente disciplina in materia, le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

13. Subappalto: il subappalto sarà regolato dalle disposizioni previste dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

**14. Requisiti minimi dei concorrenti:**

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla cat. S1 della tabella di cui alla Cir. n. 4162 del 16 luglio 1982, come modificata dal decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, per la classifica 6 (importi fino a L. 3.000.000);

aver eseguito direttamente, negli ultimi 3 (tre) anni e per conto di aziende municipali con servizio distribuzione acqua potabile e gas, ovvero per altre aziende gestrici di dati servizi, lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo complessivo di almeno 3.000.000.000.

15. Periodo vincolante per le offerte: centoventi giorni solari dalla data di apertura delle offerte.

16. Altre informazioni: Ufficio Segreteria Tecnica presso la sede dell'Azienda di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Il direttore generale: dott. ing. Carlo Felice Lupo

Il presidente: dott. arch. Giorgio Gaietta

C-25484 (A pagamento).

**COMUNE DI ROZZANO**

(Provincia di Milano)

Telefono n. 02/82261, telefax 02/89200788

**Avviso di pubblicazione bando di licitazione**

Si informa che sul B.U.R.L. in data 30 settembre 1998 è stato pubblicato bando di licitazione privata con ricorso alla procedura d'urgenza per l'acquisto suddiviso in quattro lotti di arredi per la nuova sede della Biblioteca Civica.

Importo a base di gara L. 335.710.000 oltre I.V.A.:

lotto n. 1a: L. 218.730.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 1b: L. 21.500.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 1c: L. 75.180.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 1d: L. 20.300.000 oltre I.V.A..

Scadenza presentazione domande ore 11 del giorno 17 ottobre 1998.

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile dip. Comunicazione, Servizi Educativi e Culturali dott. Alberto Mariello.

Rozzano, 22 settembre 1998

Il funzionario responsabile dip. comunicazione  
Servizi Educativi e Culturali: dott. Alberto Mariello

C-25485 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

3° Centro Rifornimenti e Mantenimento  
Ufficio Amministrativo - Sezione Contratti  
Codice fiscale n. 80133770158

1. Ente appaltante: 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Tanzi n. 5 - 20134 Milano, telefono n. 02/26415115 - 26415101 - fax 26413370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) luogo di consegna: 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Milano;

bj) oggetto dell'appalto:

1) provvista a q.i. di ricambi e materiali originali nuovi Fiat Auto per L. 200.000.000;

2) provvista a q.i. di ricambi e materiali originali nuovi Iveco per L. 200.000.000;

3) provvista a q.i. di ricambi e materiali originali nuovi Fiat Auto - Iveco per L. 200.000.000;

gli importi sopra elencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A.

c) Possibilità dei fornitori di presentare offerte:

per gli appalti anzidetti potranno partecipare le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici (Fiat e Iveco) e le ditte iscritte all'A.F.A. dell'Amministrazione Difesa.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci (dieci) giorni calendariali dalla scadenza indicata al punto 5.a).

7. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare, per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa; inoltre dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed a impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) per le ditte individuali: documentazione comprovante l'ammontare del bilancio annuale;

per le società: copia autenticata del verbale del consiglio di amministrazione di approvazione del bilancio annuale;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture attuate ad Amministrazione o Enti Pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

f) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati alle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione. Le certificazioni di cui al punto 8, lettere b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a mesi tre e redatta in lingua italiana. Per le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

9. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta, sia definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla legge di Contabilità Generale dello Stato e dal relativo Regolamento.

10. Data dell'invio del bando 23 settembre 1998

Il capo del servizio amministrativo:  
Col. tramat. Mario Morelli

C-25486 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE  
(Provincia di Torino)

## Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Oggetto: lavori di sistemazione viaria, arredo urbano e abbattimento barriere architettoniche nel centro storico II lotto, importo a base d'asta di L. 266.345.000.

Gara di appalto mediante pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Imprese partecipanti:

Ferruccia Zublena S.r.l., di Pinerolo (TO);

Nuove Strade, di Torino;

Mastra S.r.l., di Caramagna P.t.e (CN);

Falco Giovanni & Figlio S.n.c., di Bricherasio (TO);

Pavimentazioni stradali S.n.c., di Chiusa S. Michele (TO);

Garzena F.Ili S.r.l., di Osasco (TO).

Imprese escluse: Pavimentazioni Stradali S.n.c., di Chiusa S. Michele (TO);

Impresa vincitrice: Nuove Strade, di Torino.

Ribasso offerto: 13,50% (tredicivirgolaquintapercento).

Villafranca Piemonte, 17 settembre 1998

Il responsabile dell'ufficio Tecnico: arch. Luigi Casetta.

C-25487 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex n. 222025 UNIVTO-I, telefax 011/6702439, telefono 011/6702422-2450-2076.

2. Criterio di aggiudicazione: i lavori sono appaltati parte a corpo e parte a misura; affidamento mediante asta pubblica (ex art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: manutenzione degli impianti di sollevamento negli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Torino, sedi di Torino e sedi decentrate di Orbassano, Grugliasco, Carnagno. Importo biennale complessivo presunto a base di gara L. 729.000.000, oltre I.V.A. di legge.

Categoria e classifica A.N.C. richiesta: A.N.C. cat. SD1 Importo 750 milioni.

4. Periodo di durata della manutenzione: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

5. Ritiro della documentazione di appalto: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto, nonché il documento denominato «prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta», potranno essere ritirati presso la Ripartizione Tecnica dell'Università con sede in Torino - Via Boggio n. 4, previo contatto telefonico al n. 011-6702505/2523/2525.

6. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 27 ottobre 1998 a pena di esclusione.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di ammissione alla gara, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, dovrà pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito autorizzate oppure mediante consegna in «corso particolare» al seguente indirizzo, a pena di esclusione: Università degli Studi di Torino - Servizio Protocollo, via Giuseppe Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti di sollevamento negli edifici di competenza dell'università degli Studi di Torino, biennio 1999-2000».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte, saranno aperti il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8.

Potranno presentare all'apertura delle offerte il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega.

8. Garanzie: cauzione provvisoria fissata in L. 14.580.000 (2% importo lavori) a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

Le cauzioni dovranno essere costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge n. 348/1982. In caso di ribasso di gara superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario.

Pagamento con le modalità di cui all'art. 1.6 del capitolo speciale d'appalto.

Non è ammessa anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997 n. 140.

10. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 e artt. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena esclusione dell'impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Ammissione alla gara: a pena di esclusione, il concorrente dovrà presentare nel plico di cui al punto 6. la documentazione di cui alle «prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

12. Periodo decorso il quale gli offrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

13. Subappalto e collusio: è consentito il subappalto alle condizioni

e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Il limite della quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% dell'importo della categoria prevalente.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

Si rinvia alle «prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

14. Offerte anomale: L'Amministrazione Universitaria procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con le modalità di cui al D.M. LL. PP. del 28 dicembre 1997 pubblicato nella G.U.R.I. n. 1 del 2 gennaio 1998.

15. Altre informazioni: i dati personali dei concorrenti (riferiti alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito dei procedimenti di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte, registrati in appositi verbali, non esistono albi o registri di imprese presso l'Ente committente e conservati negli archivi degli Uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati alla gara e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara.

Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto saranno diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto, in capo all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti (casellario giudiziale, INPS, Prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

Tutte le spese di contratto, gara, bollo, tassa di registro, ecc... saranno a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Università di Torino, via Po n. 1 - III piano - 10124 Torino - Tel. e fax 011/6702264.

In caso di mancata aggiudicazione, per ottenere la restituzione di eventuali certificati allegati all'offerta, una volta espletate le operazioni di gara è possibile inoltrare richiesta scritta in tal senso, specificando quali siano i certificati di cui si desidera la restituzione. La suddetta richiesta deve essere preventivamente allegata ai documenti di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Contratti - Ripartizione affari generali, legali e patrimoniali - Tel. 011/6702442 - 2437.

Per raggiungere di natura tecnica contrattare la Ripartizione Tecnica - Tel. 011-6702525-2523.

Il dirigente: dott. Enzo Fragapane.

C-25489 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2346 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta: si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, per la sollecita fornitura di mobili occorrenti all'apertura di nuove classi e sezioni, per consentire una congrua sistemazione degli alunni.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992;

c) forma dell'appalto: appalto concorso n. 112/98.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole materne ed asili nido.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 40.000.000;

Lotto 2 - L. 56.000.000;

Lotto 3 - L. 100.000.000;

- Lotto 4 - L. 38.000.000;  
 Lotto 5 - L. 27.000.000;  
 Lotto 6 - L. 69.000.000;  
 Lotto 7 - L. 110.000.000.  
 c) possibilità di presentare offerta per tutti i lotti.  
 4. Termini e modalità di consegna: art. 5 e 6 capitolo.  
 5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro il 15 ottobre 1998 per raccomandata postale o corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992, in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione D7 - Settore Acquisto Beni e Servizi);

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti per essere invitati alla gara dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., contenente la dichiarazione successivamente verificabile, relativa all'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui intendono partecipare.

9. L'aggiudicazione avverrà mediante la valutazione dei seguenti elementi:

- prezzo: fino a 70 punti;  
 caratteristiche qualitativo-funzionali: fino a 20 punti;  
 valore estetico: fino a 10 punti.

10. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la Divisione D7 - Settore Acquisto Beni e Servizi - Via Bixio n. 44 - Torino - Tel. 011.442.6954/6916 - Fax 011.442.6909.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE: 25 settembre 1998.

Torino, 22 settembre 1998

Il direttore del servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
 dott.ssa Mariangela Rossato

C-25492 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2346 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta: si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, per la sollecita fornitura di mobili occorrenti all'apertura di nuove classi e sezioni, per consentire una congrua sistemazione degli alunni.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992;

c) forma dell'appalto: appalto concorso n. 114/98.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole dell'obbligo, scuole elementari e medie.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 313.250.000;

Lotto 2 - L. 382.250.000;

Lotto 3 - L. 118.750.000;

Lotto 4 - L. 53.500.000;

Lotto 5 - L. 20.000.000.

c) possibilità di presentare offerta per tutti i lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 7 capitolo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro il 15 ottobre 1998 per raccomandata postale o corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992, in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione D7 - Settore Acquisto Beni e Servizi);

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti per essere invitati alla gara dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., contenente la dichiarazione successivamente verificabile, relativa all'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui intendono partecipare.

9. L'aggiudicazione avverrà mediante la valutazione dei seguenti elementi:

- prezzo: fino a 70 punti;  
 caratteristiche qualitativo-funzionali: fino a 20 punti;  
 valore estetico: fino a 10 punti.

10. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la Divisione D7 - Settore Acquisto Beni e Servizi - Via Bixio n. 44 - Torino - Tel. 011.442.6954/6916 - Fax 011.442.6909.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE: 25 settembre 1998.

Torino, 22 settembre 1998

Il direttore del servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
 dott.ssa Mariangela Rossato

C-25493 (A pagamento).

## TERME SIBARITE - S.p.a.

Cassano All'Ionio (Cosenza)

Tel. 0981/71376 - 76366

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180310781

*Estratto bando di gara asta pubblica appalto «Lavori costruzione di una nuova struttura per reparto di riabilitazione neuromotoria e sistemazione della strada di accesso compresa l'area circostante a sud del complesso». Importo a base d'asta L. 1.509.108.264 più I.V.A.*

Ente appaltante: «Terme Sibarie S.p.a.», di Cassano All'Ionio (CS).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e con il sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria 2 prevalente.

Termine di ricezione delle offerte: 5 novembre 1998 ore 14.

Modalità di ricezione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

Il progetto, capitolati ecc. si possono visionare nella sede della «Terme Sibarie S.p.a.».

Cassano All'Ionio, 22 settembre 1998

L'amministratore unico: Roberto Senise.

C-25500 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO BONI

## Suzzara (Mantova) .

Si rende noto che la Casa di Riposo Boni, viale Cadorna n. 4, 46029 Suzzara (MN), telefono e fax 0376/531244-531212, intende appaltare la pulizia dei propri locali per un totale di mq 2.508. L'importo stimato dell'appalto, è di L. 180.000.000 I.V.A. esclusa. Durata del contratto: 1 febbraio 1999 - 31 gennaio 2001. Termine ultimo per la presentazione delle offerte 31 ottobre 1998 ore 12. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica art. 6 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. I documenti di gara potranno essere richiesti solo per iscritto anche via fax all'ufficio di segreteria dell'ente, viale Cadorna n. 4, 46029 Suzzara (MN), tel. e fax 0376/531244, dietro versamento di un contributo di lire 30.000.

Suzzara, 21 settembre 1998

Il direttore segretario: dott. Remo Tedesco.

C-25495 (A pagamento).

**COMUNE DI ROBBIALE**  
(Provincia di Lecco)

*Extracto avviso d'asta pubblica indetta per il 30 ottobre 1998*

Oggetto: lavori di messa a norma dell'impianto di illuminazione 2° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 210.018.800 a corso e a misura oltre I.V.A.

Categoria A.N.C., G/10 per importo adeguato.

Finanziamento: in parte con contributo statale, in parte con avanzo di amministrazione, in parte con accompagnamento di quote residue di mutui.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: centoventi giorni naturali, successivi, continu, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21 comma 1°, della legge n. 109/1994 senza prefissione dei limiti di ribasso e con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ad unico incanto ed aggiudicazione definitiva sul prezzo complessivo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termino ricezione offerte ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per l'asta.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge.

La documentazione richiesta per partecipare alla gara è riportata sull'avviso d'asta integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Copie dello stesso può essere richiesto anche via fax all'U.T.C., tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30 (tel. 039/513221 fax 039/513918), responsabile del procedimento: arch. Arlai Giancarlo.

Il segretario comunale - Direttore generale:  
dott. Stivala Pietro

C-25501 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CESAREO**  
(Provincia di Roma)

*Extracto avviso di gara*

1. Ente appaltante: Comune di San Cesareo, via Giulio Giordani snc, Italia, 00030 San Cesareo (Roma), tel. 06/95891, fax 06/9589139.

2. Categoria servizio 2, numero di riferimento CPC 712 (Direttiva 92/50/C.E.E.). Servizio di trasporto alunni.

3. Importo giornaliero a base di gara 1.400.000 ITL, oltre I.V.A., per un prezzo complessivo presunto di 1.589.000.000 ITL, oltre I.V.A., per l'intera durata del servizio oggetto d'appalto.

4. Luogo della consegna: Comune di San Cesareo.

5. Periodo contratto: quinquennio 1999/2003 con decorrenza data di avviamento servizio.

6. Modalità di aggiudicazione: gara esperita con procedura ristretta (licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lettera b), comma 1, art. 23 del decreto legislativo n. 157/1997: procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995) per assicurare continuità servizio pubblico.

Non sono ammesse offerte in aumento, ma solo in diminuzione sul dato a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Presentazione richieste di invito: entro e oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1998; la domanda (in bollo), in lingua italiana, può effettuarsi oltre che per lettera (raccomandata A.R.), anche per i canali più rapidi: in tal caso ne va data conferma con lettera (raccomandata A.R.), spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

Indirizzo cui devono essere inoltrate le richieste di invito: Comune di San Cesareo, via Giulio Giordani snc, 00030 San Cesareo (Roma), Italia, tel. 06/95891-1-209-214, fax 06/9589139.

Le suddette domande richieste di partecipazione dovranno, essere corredate:

a) domanda partecipazione gara redatta in bollo firmata titolare o legale rappresentante impresa;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A., per l'attività richiesta nel presente appalto, di data non anteriore a sei mesi;

c) certificato di idoneità professionale rilasciato ai sensi del decreto ministeriale (Ministero dei Trasporti) n. 448 del 20 dicembre 1991.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese costituite nei modi stabiliti dalla legge. In tal caso i requisiti richiesti devono essere posseduti e dimostrati da tutte le imprese facenti parte dell'associazione.

Capitolato speciale d'appalto e bando integrale di gara possono essere richiesti presso l'ufficio contratti Comunale, previo pagamento della somma di lire 20.000 su c/c postale n. 32122004 intestato al Comune di San Cesareo servizio di tesoreria e recante causale del versamento.

Data di invio e di ricevimento del bando dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 28 settembre 1998.

Informazioni tel. 06/95898-1-214-209.

San Cesareo, 28 settembre 1998

Il responsabile del procedimento: avv. Cinzia Ferretti.

S-21624 (A pagamento).

**AUTOSTRADE**

**Concessioni Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

**Gruppo I.R.I.**

Sede legale in Roma, via Bergamini n. 50

Stazione appaltante: Direzione 1° Tronco di Genova

*Avviso di gare avvenute*

*Codice appalto n. 37/Genova/1998.*

Autostrade A/7, GE-Serravalle; A/10, GE-Savona; A/12, GE-Sestri Levante; A/26, GE-Voltri-Gravellona Tocce; A/26, A/7, Predosa-Bettolle; A/26, A/4, Stroppiana-Santhia; A/26, A/8, Gattico-Fiume Ticino.

Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Importo a base d'asta L. 9.815.000.000.

Imprese indicate:

- 1) S.I.O.S.S. S.r.l. (Capogruppo A.T.I. S.I.O.S.S., Seven S.n.c.);
- 2) F.A.U. S.r.l. (Capogruppo A.T.I. F.A.U., Digesse & C. S.r.l.);
- 3) Telegrafo Nicola (Capogruppo A.T.I. Telegrafo N., I.S.E.S. S.a.s.);
- 4) Telegrafo Giuseppe (Capogruppo A.T.I. Telegrafo G., Sbar S.r.l.);
- 5) San Marco S.p.a. (Capogruppo A.T.I. San Marco, Tamburini A. S.r.l.);
- 6) Nuova Omegna S.r.l.;
- 7) S.V.A.R. S.p.a. (Capogruppo A.T.I. S.V.A.R.).

Cevip S.p.a.); 8) Lav. Fer. S.r.l.; 9) Cataldo Vincenzo (Capogruppo A.T.I. Cataldo V. S.I.E.S.S. S.r.l.); 10) Sea S.r.l.; 11) Tubosider S.p.a.; 12) Gubela S.p.a. (Capogruppo A.T.I. Gubela, A.C.I.S. S.r.l.); 13) Busana Segnalética S.n.c. (Capogruppo A.T.I. Busana Segnalética, Pinciaro S.p.a., I.L.S.E.S.s.); 14) Arista Trafic Service S.r.l. (Capogruppo A.T.I. Arista Trafic Service, S.T.S. S.r.l., Chilli Antonino, Mancutino s.r.l.); 15) ...

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 6), 10).

Aggiudicataria: Sea S.r.l., con il ribasso dell'1,10% (lire una e centesimi dieci ogni cento).

*Codice appalto n. 38/Genova/1998.*

Autostre: A/7 - Ge - Serravalle, A/10 - Ge - Savona; A/12 Ge - Sestri Levante; A/26 Ge - Voltri - Gravellona Toce; A/26 - A/8 Gattico - Fiume Ticino.

Lavori di manutenzione per la tinteggiatura e lavaggio delle gallerie.

Importo a base d'asta L. 7.134.152.880.

Imprese indicate:

1) S.I.D.E. S.r.l. (capogruppo A.T.I. S.I.D.E., Edil Spaccaferro di B. Spaccaferro); 2) San Marco S.p.a., (capogruppo A.T.I. San Marco, Tamburini A.s.r.l.); 3) Seven S.n.c., (capogruppo A.T.I. Seven, Pinciaro S.p.a.); 4) Telegrafo Giuseppe; 5) Telegrafo Nicola; 6) Sea S.r.l.; 7) S.I.O.S.S. S.r.l.; 8) Lav. Fer. S.r.l.; 9) Gubela S.p.a.; 10) Antonio Chilli, (capogruppo A.T.I. A. Chilli, Manutenzione a.r.l.); 11) Nuova Omeggi S.r.l.; 12) F.A.U. S.r.l.; 13) Tubosider S.p.a.; 14) Arista Trafic Service S.r.l., (capogruppo A.T.I. Arista Trafic Service, S.T.S. S.r.l.); 15) Lavajet S.r.l., (capogruppo A.T.I. Lavajet, Mo.Si.Ma. S.p.a., Marazzato Carlo); 16) S.T.A.C. S.r.l., (capogruppo A.T.I. S.T.A.C. I.L.S.E.S.s. A.s.a.s., Geconsult S.r.l.); 17) Bigazzi S.p.a., (capogruppo A.T.I. Bigazzi, Docks Lanterna S.r.l.).

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 16).

Aggiudicataria: Seven S.n.c., (capogruppo A.T.I. Seven S.n.c., Pinciaro S.p.a.), con il ribasso del 3,181% (lire tre virgola centottantuno per cento).

*Codice appalto n. 39/Genova/1998.*

Autostre: A/10, GE-Savona; A/26, GE-Voltri-Gravellona Toce; Strappona dal km 0+000 al km 103+452; Bretella A/26/A/7.

Lavori: di manutenzione ordinaria del corpo autostradale, opere d'arte, opere in verde e pulizia della segnalética verticale.

Importo totale a base d'asta L. 9.800.000.000.

Imprese indicate:

1) Pr.E.M.A.V. S.r.l., (capogruppo A.T.I. Pr.E.M.A.V. S.r.l., (capogruppo A.T.I. De Marco, L.I.S.S. S.p.a., Parolo S.p.a., Franza S.n.c.); 2) De Marco S.r.l., (capogruppo A.T.I. De Marco, L.I.S.S. S.p.a., Parolo S.p.a., Franza S.n.c.); 3) Caldani Pianta S.r.l., (capogruppo A.T.I. Caldani Pianta S.r.l., Viva Pianta Bonifico S.n.c.); 4) Santamaria S.r.l.; 5) Azienda Vivaistica Romana, Cassone Guerino, Cassone Ernesto); 6) Verde S.r.l., (capogruppo A.T.I. Verde, De Zottis S.p.a.); 7) Ugo Fichtner, (capogruppo A.T.I. Ugo Fichtner, T.D.V. S.r.l.); 8) Fili Gaslini S.n.c., (capogruppo A.T.I. Fili Gaslini, Al Seminatore S.r.l.); 9) Giustiniana S.r.l., (capogruppo A.T.I. Giustiniana, S.I.A.L.P. S.p.a., Mo.Si.Ma. S.s., S.T.A.C. S.r.l.); 10) Teceno S.r.l., (capogruppo A.T.I. Teceno, Arlotta S.p.a., Borto Giacomo); 11) Euroambiente S.r.l., (capogruppo A.T.I. Euroambiente, Im.E.S.I.t. S.r.l., Sea S.r.l.); 12) Grandi Vivai Mari S.r.l.; 13) Pulix Coop, Forli Soc. Coop a.r.l., (capogruppo A.T.I. Pulix, Casfogi Coop, Agricola di Servizi, Sorgeva Soc. Coop. a.r.l.); 14) Boschiva Fili Valentini S.n.c., (capogruppo A.T.I. Boschiva Fili Valentini, Arbore S.s., Cofar Soc. Coop. a.r.l.); 15) Chiti Fili S.s.; 16) Valleverde S.p.a., (capogruppo A.T.I. Valleverde, A. Conti S.r.l.); 17) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 18) Intergeos S.r.l., (capogruppo A.T.I. Intergeos, Scarpellini S.p.a., Sipa S.p.a.); 19) Dimensione Verde S.r.l.; 20) C.L.A.F.C. (capogruppo A.T.I. C.L.A.F.C., Consorzio Coop, Costruzioni); 21) Eurogarden S.r.l., (capogruppo A.T.I. Eurogarden, Conti Pianta Rieti S.r.l.); 22) Bindi Secondo S.r.l., (capogruppo A.T.I. Bindi Secondo, Di Pietro Luigi S.r.l., Cucoli Terenzo); 23) Stazi Mariano S.r.l., (capogruppo A.T.I. Stazi Mariano, Sebastiani Giovanni, Guarino Michele); 24) Gioventi Sistam S.r.l.; 25) Manci Cono & C.s.a.s., (capogruppo A.T.I. Manci Cono & C., Agricola Manci S.s.); 26) Geconsult S.r.l., (capogruppo A.T.I. Geconsult, Masala S.r.l., Terra Uomini Ambiente S.c.a.r.l.).

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 4),

5), 6), 7), 9), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 24), 25), 27).

Aggiudicataria: Giustiniana S.r.l. (Capogruppo A.T.I. Giustiniana, S.I.A.L.P. S.p.a., Mo.Si.Ma. S.s., S.T.A.C. S.r.l.), con il ribasso del 5,383% (lire cinque virgola trecentottantatre per cento).

*Codice appalto n. 40/Genova/1998.*

Autostre: A/26 Strappona, Gravellona Toce dal km 103+452 al km 197+200, A/26-A/4 Bretella Strappona, Santini fino al km 30+734; A/26-A/8 Bretella Gattico, Fiume Ticino dal km 23+00 al km 13+351.

Lavori di manutenzione ordinaria del corpo autostradale, opere d'arte, opere in verde e pulizia della segnalética verticale.

Importo a base d'asta L. 9.734.000.000.

Imprese indicate:

1) Santamaria S.r.l.; 2) De Marco S.r.l., (capogruppo A.T.I. De Marco, L.I.S.S. S.p.a., Franza S.n.c.); 3) Grandi Vivai Mari S.r.l.; 4) Caldani Pianta S.r.l., (capogruppo A.T.I. Soc. Coop, Florovivaistica del Lazio a.r.l., Viva Pianta Bonifico S.n.c.); 5) Azienda Vivaistica Romana S.r.l., (capogruppo A.T.I. Azienda Vivaistica Romana, Cassone Guerino, Cassone Ernesto); 6) Verde S.r.l., (capogruppo A.T.I. Verde, De Zottis S.p.a.); 7) Ugo Fichtner, (capogruppo A.T.I. Ugo Fichtner, T.D.V. S.r.l.); 8) Fili Gaslini S.n.c., (capogruppo A.T.I. Fili Gaslini, Al Seminatore S.r.l.); 9) Giustiniana S.r.l., (capogruppo A.T.I. Giustiniana, S.I.A.L.P. S.p.a., Mo.Si.Ma. S.s., S.T.A.C. S.r.l.); 10) Pulix Coop, Forli Soc. Coop a.r.l., (capogruppo A.T.I. Pulix, Casfogi Coop, Agricola di Servizi, Sorgeva Soc. Coop. a.r.l.); 11) Boschiva Fili Valentini S.n.c., (capogruppo A.T.I. Boschiva Fili Valentini, Arbore S.s., Cofar Soc. Coop. a.r.l.); 12) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 13) Intergeos S.r.l., (capogruppo A.T.I. Intergeos, Scarpellini S.p.a., Sipa S.p.a.); 14) Dimensione Verde S.r.l.; 15) C.L.A.F.C. (capogruppo A.T.I. C.L.A.F.C., Consorzio Coop, Costruzioni); 16) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 17) Intergeos S.r.l., (capogruppo A.T.I. Intergeos, Scarpellini S.p.a.); 18) Dimensione Verde S.r.l.; 19) C.L.A.F.C. (capogruppo A.T.I. C.L.A.F.C., Consorzio Coop, Costruzioni); 20) Eurogar-

den S.r.l., (capogruppo A.T.I. Eurogarden, Conti Pianta Rieti S.r.l.); 21) Bindo Secondo S.r.l., (capogruppo A.T.I. Bindo Secondo, Di Pietro Luigi S.r.l., Cocolù Terenzio); 22) Stazi Mariano S.r.l., (capogruppo A.T.I. Stazi Mariano, Sebastiano Giovanni, Guarino Michele); 23) Gioielli Sistemi S.r.l.; 24) Malegori S.r.l., (capogruppo A.T.I. Malegori, Cerutti Lorenzo S.r.l.); 25) Manaci Cono & C. Agricolmac S.a.s., (capogruppo A.T.I. Manaci Cono & C. Agricolmac S.a.s.); 26) Geoconsult S.r.l., (capogruppo A.T.I. Geoconsult, Masala S.r.l., Terra Uomini Ambiente S.c.a.r.l.).

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai numeri: 1), 3), 5), 6), 7), 9), 12), 13), 14), 15), 16), 18), 23), 24), 26).

Aggiudicataria: Giustiniana S.r.l., (capogruppo A.T.I. Giustiniana, Coling S.p.a., Mo.Si.Ma. S.a.s.), con il ribasso del 3,65% (lire tre virgo- la sessantacinque per cento).

Tutte le licitazioni private sono avvenute ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

p. Autostrade  
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Gruppo IRI  
Direzione 1° tronco - Genova:  
ing. Nicola Spadavecchia

S-21626 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorato

Bando di gara n. 98008

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorato - Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - tel. 77191 Fax 77193253;

Procedura di aggiudicazione: ristretta nella forma della licitazione privata secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992.

Forma dell'appalto: Somministrazione a carattere periodico.

Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri S. Giovanni e Addolorato.

Natura delle prestazioni: Affidamento a lotto unico indivisibile della fornitura di Gas Medicati, Tecnici e di Laboratorio nonché gestione, manutenzione e realizzazione degli impianti di stoccaggio e di distribuzione con annesse opere civili, elettriche ed impiantistiche.

Importo annuo complessivo presunto:

L. 1.500.000,00 I.V.A. esclusa così distinto:

L. 600.000,00 per forniture Gas, L. 550.000,00 per lavori e L. 350.000,00 per oneri di manutenzione.

Durata contratto: anni quattro dalla data di aggiudicazione.

Termini ricezione domande: La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorato Via Dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Italia - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione - «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 98008» non oltre le ore 12, del 20 ottobre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Termino invio inviti: non inferiore a giorni trentasette dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione.

Termino ricezione offerte: non inferiore a giorni quaranta dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni Minime:

a) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che, sotto la propria responsabilità civile e penale, attesti l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale, di data non anteriore a sei mesi;

c) certificato di iscrizione all'A.N.C. o altro titolo per le imprese straniere per la categoria 5/b per un importo di L. 300.000.000. In caso di raggruppamento d'impresa, ciascuna ditta riunita dovrà essere iscritta alla categoria 5/b per un importo tale che la somma del raggruppamento sia uguale o superiore a quella richiesta.

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. o altro titolo per le imprese straniere categoria 2 e 5/c per le opere edili ed elettriche per l'importo di minimo L. 300.000.000.

e) dichiarazione di essere abilitata a rilasciare certificazione ai sensi della legge n. 46/1990.

f) dichiarazione attestante l'ubicazione e le potenzialità di centrali di produzione primaria di ossigeno liquido F.U., N20 F.U., N2 liquido. Per ciascuna centrale dovrà essere presentato quanto richiesto dal decreto legislativo n. 178/1991 «Recepimento della direttiva CEE in materia di specialità medicinali per uso umano» con indicazione dei responsabili tecnico e responsabile sicurezza di ciascuna centrale. Qualora la ditta non disponesse di impianti di produzione primaria propri, dovrà allegare una dichiarazione con cui si impegna ad allegare all'offerta economica, dichiarazione rilasciata dal proprio fornitore;

g) dichiarazione attestante l'ubicazione e la potenzialità delle centrali di distribuzione di ossigeno gassoso F.U., N20 F.U., Aria e gas per usi di laboratorio. Per ciascun centro dovrà essere presentato quanto richiesto dal decreto legislativo n. 538 «Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano» con indicazione del responsabile tecnico e responsabile sicurezza di ciascun centro.

h) idonee dichiarazioni bancarie;

i) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo alla sola fornitura dei Gas Medicati, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. A pena di esclusione, il fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio di riferimento, pari a L. 1.500.000.000 e il fatturato per le sole forniture di Gas Medicati, sempre almeno in un anno del triennio di riferimento, pari a L. 600.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta dite appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Considerata la natura dell'appalto, ciascuna ditta riunita dovrà sottoscrivere l'offerta e produrre tutti i documenti richiesti.

Criteri di aggiudicazione: Unico lotto indivisibile - art. 16 p. 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 in base ai seguenti criteri:

Prezzo 50/100;

Qualità 50/100.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Per informazioni: Settore Provveditorato (Tel. 06/7719331) Tec-nico (06/77193268).

Data di invio del bando CEE: 25 settembre 1998.

Roma, 24 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1198 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Settore Socio Sanitario

Bando di gara per l'affidamento di interventi socio educativi individuati e di gruppo a favore di minori con il metodo della *lavorazione privata* (decreto legislativo n. 157/1995). Impono previsto per l'intera durata del contratto L. 2.030.769.000 al netto di I.V.A..

1. Ente appaltante: Comune di Bologna - Settore Socio Sanitario - via Indipendenza n. 2 - 40121 Bologna - Telefono n. 051/203765 - fax n. 051/299919. In esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale prot. n. 1205 del 28 luglio 1998.

2. Categorie di servizio: 25 CPC 93 - Descrizione: attività socio educative nell'ambito del servizio sociale «Genitorialità ed infanzia» (da 24.000 ad un massimo di 32.000 ore educative annuali).

3. Luogo di esecuzione: comune di Bologna.  
 4. Il contratto avrà durata due anni eventualmente rinnovabili annualmente per altri due anni, a fronte di un esito positivo e soddisfacente del primo periodo di gestione.  
 5. È ammesso il raggruppamento di imprese, così come previsto dalle normative comunitarie vigenti.

6. Appalto condotto con procedura accelerata per assicurare il rispetto dei termini indicati dalla deliberazione della giunta municipale prog. 611 del 14 aprile 1998.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 ottobre 1998, ore 12.

Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1.

Le domande saranno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. L'invito, completo del capitolo, sarà spedito entro giorni 30 (trenta) dalla data di scadenza del presente bando.

8. Motivi di esclusione indicati dal punto 1 della direttiva approvata con delibera della giunta regionale dell'Emilia-Romagna, n. 1851 del 22 ottobre 1997. Requisiti previsti per l'ammissione indicati al punto 2 citata direttiva. Alla richiesta di invito deve essere allegato un'unica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale del partecipante, attestante l'assenza delle clausole di esclusione. Il possesso dei requisiti per la ammissione sopra specificati ed ogni altra notizia ritenuta utile, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ovvero con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 (per le ditte essere ai sensi dell'art. 11, c. 3, decreto legislativo n. 358/1992).

9. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto degli aspetti qualitativi e del prezzo.

10. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 settembre 1998.

Il direttore del settore socio-sanitario del comune di Bologna:  
 dott.ssa Franca Farinatti

B-903 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE**  
**Assessorato all'Agricoltura e Foreste**  
**Settore Agricoltura**

*Avviso di gara*

Questo settore indice gara a licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature informatiche hardware e software previste nell'allegato «C» alla deliberazione della giunta regionale del Molise n. 1373 del 7 settembre 1998.

Importo della fornitura I.V.A. inclusa: L. 85.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 89, lett. b), regio decreto n. 827/24.

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione redatte in bollo a firma del legale rappresentante: ore 14 del giorno 2 novembre 1998.

Data di spedizione lettera di invito: entro quindici giorni dal termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Indirizzo al quale possono essere richiesti il bando e gli atti di gara ed inoltrare le richieste di partecipazione: «Regione Molise - Assessorato all'Agricoltura e Foreste - Settore Agricoltura, via N. Sauro, 1. 86100 Campobasso - Tel. 0874/429402-01-18, Fax 0874/429444-09.

Il testo integrale del bando di gara sarà pubblicato nel bollettino ufficiale degli atti della regione Molise n. 19 del 1° ottobre 1998.

Il responsabile del settore: dott. Salvatore Panichella.

C-25522 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE**  
**Assessorato all'Agricoltura e Foreste**  
**Settore Agricoltura**

*Avviso di gara*

Questo settore indice gara a licitazione privata per l'acquisto di arredi e complementi di arredo previsti nell'allegato «A» alla deliberazione della giunta regionale del Molise n. 1373 del 7 settembre 1998.

Importo della fornitura I.V.A. inclusa: L. 60.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 89, lett. b), regio decreto n. 827/24.

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione redatte in bollo a firma del legale rappresentante: ore 14 del giorno 2 novembre 1998.

Data di spedizione lettera di invito: entro quindici giorni dal termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Indirizzo al quale possono essere richiesti il bando e gli atti di gara ed inoltrare le richieste di partecipazione: «Regione Molise - Assessorato all'Agricoltura e Foreste - Settore Agricoltura, via N. Sauro, 1. 86100 Campobasso - Tel. 0874/429402-01-18, Fax 0874/429444-09.

Il testo integrale del bando di gara sarà pubblicato nel bollettino ufficiale degli atti della regione Molise n. 19 del 1° ottobre 1998.

Il responsabile del settore: dott. Salvatore Panichella.  
 C-25523 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE**  
**Assessorato all'Agricoltura e Foreste**  
**Settore Agricoltura**

*Avviso di gara*

Questo settore indice gara a licitazione privata per l'acquisto di attrezzature di laboratorio, apparecchiature ottiche e per fluorescenza previste nell'allegato «D» alla deliberazione della giunta regionale del Molise n. 1373 del 7 settembre 1998.

Importo della fornitura I.V.A. inclusa: L. 190.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 89, lett. b), regio decreto n. 827/24.

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione redatte in bollo a firma del legale rappresentante: ore 14 del giorno 2 novembre 1998.

Data di spedizione lettera di invito: entro quindici giorni dal termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Indirizzo al quale possono essere richiesti il bando e gli atti di gara ed inoltrare le richieste di partecipazione: «Regione Molise - Assessorato all'Agricoltura e Foreste - Settore Agricoltura, via N. Sauro, 1. 86100 Campobasso - Tel. 0874/429402-01-18, Fax 0874/429444-09.

Il testo integrale del bando di gara sarà pubblicato nel bollettino ufficiale degli atti della regione Molise n. 19 del 1° ottobre 1998.

Il responsabile del settore: dott. Salvatore Panichella.  
 C-25524 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE**  
**Assessorato all'Agricoltura e Foreste**  
**Settore Agricoltura**

*Avviso di gara*

Questo settore indice gara a licitazione privata per l'acquisto di attrezzature e materiale audiovisivo previsti nell'allegato «B» alla deliberazione della giunta regionale del Molise n. 1373 del 7 settembre 1998.

Importo della fornitura I.V.A. inclusa: L. 35.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 89, lett. b), regio decreto n. 827/24.

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione redatte in bollo a firma del legale rappresentante: ore 14 del giorno 2 novembre 1998.

Data di spedizione lettera di invito: entro quindici giorni dal termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Indirizzo al quale possono essere richiesti il bando e gli atti di gara ed inoltrate le richieste di partecipazione: «Regione Molise - Assessoria all'Agricoltura e Foreste - Settore Agricoltura, via N. Sauro, 1, 86100 Campobasso - Tel. 0874/429402-01-18, Fax 0874/429444-09.

Il testo integrale del bando di gara sarà pubblicato nel bollettino ufficiale degli atti della regione Molise n. 19 del 1° ottobre 1998.

Il responsabile del settore: dott. Salvatore Panichella.

C-25525 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale degli Armatamenti Aeronautici**  
**Ex Costarmarero**  
**4º Reparto - 11ª Divisione**

*Bando di gara*

Il Ministero della difesa - Direzione generale degli Armatamenti Aeronautici, ex Costarmarero - 4º Reparto 11ª Divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, tel. 49865369 - 49865694 (indirizzo telegrafico Armaco Roma) telex 616044 Telepa. L'intende indire una gara a procedura ristretta da esperire in osservanza alla direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea legge n. L 199 del 9 agosto 1993), per la fornitura posa in opera ed avviamen- to di n. 1 camera ipobarica e di n. 1 camera iperbarica facenti parte del programma di realizzazione di un «Centro per il Training Aerofisiologico del personale navigante».

Il termine di presentazione al collaudo è fissato in 365 giorni solari. Dal computo del termine di presentazione al collaudo è escluso il mese di agosto.

L'appalto concorso sarà tenuto in data 22 dicembre 1998 alle ore 11.30.

L'aggiudicazione avverrà, secondo le procedure di cui alle norme vigenti anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che abbia presentato il progetto che sia risultato preferibile per l'A.D. sotto il profilo tecnico ed economico secondo i criteri illustrati nella lettera di invito (art. 26, lettera b) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Le ditte che intendono partecipare alla gara e che non si trovino in nessuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva 93/36 CEE, dovranno far pervenire una busta chiusa recante gli estremi della ditta e gli elementi di identificazione della gara (appalto concorso per la fornitura di...), - domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede nel territorio italiano, detta domanda deve essere redatta su carta legale) alla Direzione generale degli Armatamenti Aeronautici ex Costarmarero 4º Reparto 11ª Divisione entro il 3 novembre 1998.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare idonea e dettagliata documentazione in lingua italiana che dimostra la capacità finanziaria e tecnica con le modalità previste dall'art. 22, comma 1, lettera a) e lettera c) e dall'art. 23, comma 1, lettere a), b), c) della direttiva stessa. Dovranno inoltre dimostrare la capacità di poter attuare un sistema di controllo della qualità conforme alla norma AER-O-110 (AQAP-110 - ISO UNI EN 9001). Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite secondo le norme dell'art. 18 della direttiva 93/36 CEE.

Il deposito cauzionale sarà pari al 10% del prezzo limite complessivo non superabile pari a L. 3.800.000.000.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 9 novembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante. Il bando di gara è stato inviato in data 25 settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore generale: Gentile. Isp. Capo G.A. ing. Parisi Franco.

C-25526 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**  
**IV Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione Contratti e Contenzioso**

*Contratti stipulati*

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma tel. 06/8092713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 14 settembre 1998.
4. Art. 8 decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).
5. N. 3 offerte.

6. Ditta Pelletterie 2Erre S.n.c. con sede in Ellera Umbria (PG), strada Lucugnano Giardino n. 3/6.

7. N. 21.000 gibermette portamanette, in lotto unico.
8. L. 8.500 cadauna, I.V.A. esclusa.
11. 25 settembre 1998.

Il direttore: Col. com. t.SG. Antonello Costagliola di Fiore.

C-25528 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette**  
**Direzione Centrale Analisi Merceologica**  
**e il Laboratorio Chimico - Divisione I**

*Avviso di gara per la fornitura di arredi tecnici, apparecchi scientifici e attrezzature e materiali di laboratorio per la realizzazione di un laboratorio chimico delle dogane in Tirana (Albania)*

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale analisi merceologica e il laboratorio chimico - Divisione I (palazzina C stanza 309), via Mario Carucci, 71 - 00143 Roma, tel. (396)50244075, fax (396)5057325.

Procedura di aggiudicazione: ristretta licitazione privata accelerata per ristretti termini di bilancio, a seguito di recente promulgazione legge 3 agosto 1998, n. 300, per poter fornire ed installare nuove attrezature, apparecchiature e materiali occorrenti alla realizzazione di un laboratorio chimico.

Luogo di esecuzione della fornitura: Tirana (Albania).

Il materiale oggetto della fornitura non sarà soggetto ad oneri doganali.

Oggetto della fornitura: arredi tecnici, apparecchiature scientifiche, attrezzature e materiali da laboratorio, considerati in unico lotto.

La domanda di partecipazione può essere presentata tenendo presente che gli arredi e le apparecchiature devono corrispondere alle specifiche tecniche previste dal capitolo e alle normative di sicurezza della UE.

Termino risposta le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, per posta raccomandata, a mano o per corriere, debitamente affrancate all'indirizzo succitato entro le ore 14 del 9 ottobre 1998.

Documentazione da cludere:

- a) nome, indirizzo, telefono, fax della ditta e nome della persona da contattare;
- b) certificazione della forma giuridica, con indicazione del legale rappresentante;
- c) capacità finanziaria della ditta, con dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;
- d) informazioni sull'attività, capacità ed esperienza nel settore oggetto della fornitura;
- e) elenco di forniture prodotte a laboratori chimici pubblici;
- f) eventuale certificazione ai sensi delle norme ISO 9001.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Criteri di aggiudicazione: in base al comma 1a dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare alla licitazione privata solo le ditte che garantiscono la massima affidabilità tecnica sia per quanto concerne gli arredi tecnici, le attrezzature e le apparecchiature, che la relativa assistenza.

Gli inviti alla licitazione privata, con relativo capitolato d'oneri, saranno inviati, a carico della ditta, nel mese di ottobre 1998.

Le offerte dovranno essere presentate, previo sopralluogo, entro i successivi 28 giorni.

Il direttore della divisione: Anna Tommasini.

C-25527 (A pagamento).

## PREFETTURA DI TREVISO

### Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Treviso - Piazza dei Signori - 31100 Treviso - Tel. 0422/592441 - Telefax 0422/592495.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia locali adibiti a Uffici Prefettura e ad uso forestiera e sale di rappresentanza (cat. 14, rif. CPC 874) avente superficie complessiva di mq 3642 come da allegato B dello schema contrattuale e con le modalità dell'allegato A del predetto schema, ostensibili presso questa Prefettura - 1° Settore - Prezzo base annuo L. 75.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo della consegna: Treviso.

Durata dell'appalto: l'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di avvalersi, per il quadriennio successivo alla scadenza della procedura di negoziazione, di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termino per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1998.

I termini abbreviati ex art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995 dalla esigenza di espletare la procedura nei termini richiesti dal Ministero dell'interno per attivare il servizio dal 1° gennaio 1999.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Treviso, 1° Sett. - Piazza dei Signori - 31100 Treviso, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandata a/r, a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico, dovrà, inoltre, essere apposta la dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici Prefettura e ad uso forestiera e sale di rappresentanza. Periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002. «Riservatissimo non aprire».

La Prefettura di Treviso declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della stessa.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita:

1) documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) idonea dichiarazione ex art. 20 legge n. 15/1968 per inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) iscrizione INPS e INAIL, ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatari d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un volume d'affari, al netto I.V.A., di valore medio annuo di almeno lire 60 milioni, per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a lire 100 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nel suddetto triennio, un servizio di importo non inferiore al 40% di lire 60 milioni per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a lire 100 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento, per il personale dipendente un costo complessivo (retribuzioni, contributi sociali, accantonamenti di fondi di trattamento di fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali; ovvero al 60% se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

Si precisa che l'esibizione del certificato di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, e con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 ed al punto 2 del presente bando. La documentazione dovrà essere di data non anteriore a mesi sei dalla domanda di partecipazione.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per domanda, documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termino entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 12 ottobre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dello art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 sull'offerta anomala.

Altre indicazioni: l'offerta, la cui validità è di 120 giorni dalla presentazione, dovrà riferirsi al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo ai sensi dell'art. 44 quarto comma, legge 23 dicembre 1994, n. 724.

L'aggiudicatario dovrà sostituire, con le certificazioni in originale, quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Data di spedizione del bando: Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - 2 Rue Mercier - 2895, Lussemburgo 15 settembre 1998.

Il viceprefetto vicario: dott. Angelo Sabatini.

C-25529 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

### Atsa pubblica

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI).

2. Atsa pubblica (procedura aperta) - Descrizione del servizio: servizio trasporto pazienti in autotreno presso altri nosocomi e servizio trasporti all'interno dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano. Importo complessivo presunto L. 437.000.000. Categorìa CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - stabilimenti ospedalieri Legnano, Cuggiono, Magenta, Abbiategrasso.

5. L'offerta potrà riguardare anche l'esecuzione di singoli lotti, purché completi.

7. Durata del contratto: 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiornamento.

8.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.t.c. Operativa Acquisti - Appalti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/49255-567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 26 ottobre 1998.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

9.a) Alle sedute di gara p.t. saranno intervenuti i titolari, i legali rappresentanti delle associazioni o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le associazioni concorrenti;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 10.30 presso un'aula dell'azienda ospedaliera.

10. Cauzione definitiva del 3% sull'importo della gara.

11. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16. La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Acquisti e Appalti.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 21 settembre 1998.

Legnano, 23 settembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-25530 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BARI**  
**Servizi Amministrativi Assetto del Territorio**  
**e delle Infrastrutture - Viabilità**

*Bando di aste pubblica*

A) Amministrazione provinciale di Bari, via Spalato, 19 - 70121 Bari - tel. (080) 5412419 - 5412473 - 5412415 - telefax (080) 5588147 - 5588149.

B) Asta pubblica, a termini abbreviati (stante la necessità di provvedere ad aggiudicare i lavori entro il 15 ottobre 1998, come stabilito dalla deliberazione C.I.P.E. del 6 maggio 1998 al punto 2.2.2), da esperire al sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso offerto sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corso, posto a base di gara.

Saranno escluse le offerte in aumento e quelle anomale, individuate, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 216/1995, con il sistema previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. In caso di offerte uguali, si procederà a sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

C) Lavori di sistemazione e depolverizzazione della sp. 218 poligonale di Biloni - 1° lotto. Importo a base d'asta: L. 2.400.000.000. Albo nazionale costruttori: Cat. G3 (costruzione, ristrutturazione e manutenzione di strade - D.M. 15 maggio 1998, n. 304), già Cat. G<sup>+</sup> - D.M. 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Cauzione provvisoria: L. 48.000.000.

D) Termini per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

E) La gara si terrà il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 10, in seduta pubblica, presso la sala Giunta del Palazzo della provincia, via Spalato, 19 - Bari.

F) Le opere sono finanziate con i fondi dello Stato ex legge n. 341/1995 e n. 549/1995. Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 33 del capitolo generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici e nella misura prevista dal capitolo speciale d'appalto.

G) Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C., purché avvenuti sede in altro Stato della U.E., ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

H) Sono ammesse a partecipare, altresì, associazioni o riunioni temporanee di imprese, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I) Il progetto è in visione presso la Ripartizione viabilità dei servizi amministrativi assetto del territorio di questo ente, nelle ore d'ufficio. Copia del capitolato speciale d'appalto e la relazione tecnica saranno inviate alle imprese che ne faranno richiesta, allegando la ricevuta di versamento di L. 60.000, per rimborso spese, sul c/c postale n. 18294702, intestato a: Amministrazione provinciale Bari - Servizio tesoreria, indicando sul retro la causale del versamento stesso.

I concorrenti che intendono partecipare, faranno pervenire alla provincia di Bari - Servizi amministrativi assetto del territorio Ripartizione viabilità, via Spalato, 19 - 70121 Bari, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 1998, un plico sigillato con ceralacca, che sul recto deve riportare il nome del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno stabilito per la gara. Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le indicazioni sopra specificate. Il plico

dev'essere inviato per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso, altresì, al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopraindicato.

Detto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta bollata, in lingua italiana, secondo lo schema sottoscritto, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di società e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e in lettore.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta. Si avverte che, in caso di discordanza tra offerta espressa in cifre e quella espressa in lettore, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'Amministrazione;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolo speciale e nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso completa ed esatta conoscenza;

e) nel caso di presentare l'offerta il tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Qualora l'impresa intenda avvalersi del subappalto o del cattimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, deve indicare nell'offerta medesima i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o cattimare in cattimo e deve, inoltre, indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori: nel caso di indicazione di un solo soggetto, dovrà essere presentata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dell'iscrizione all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cattimo.

L'offerta dovrà essere contenuta, da sola, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» e, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliorìa, né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

2) cauzione di L. 48.000.000, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare mediante assegno circolare trasferibile, intestato al presidente della provincia o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovranno - a pena di esclusione dalla gara del concorrente - essere inseriti nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escusione, di cui all'art. 1946 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare, su semplice richiesta di quest'Amministrazione provinciale, il versamento alla tesoreria della provincia di Bari della somma pari al deposito provvisorio.

Deve, inoltre, contenere, a pena di nullità, una dichiarazione, con firma autenticata dal notario, del rappresentante dell'istituto di credito o dell'assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di credito o la compagnia di assicurazione;

3) almeno 2 (due) idonee dichiarazioni rilasciate da Istituti di credito, attestanti le capacità economiche e finanziarie, previste dall'art. 20, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 406/1991.

4) una dichiarazione in bollo, temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 127/1997, dataata e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante l'oggetto dell'appalto, con la quale l'impresa attesta i seguenti stati, fatti o qualità:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività dirette o indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che deve essere pari, nell'ultimo quinquennio, a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

*b) costo per il personale dipendente non inferiore nell'ultimo quinquennio, ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto precedente;*

*c) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto (art. 21, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 406/1991);*

*d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni (art. 21, comma 1, lett. d), decreto legislativo n. 406/1991);*

*e) i tecnici o gli organi tecnici che facciano parte dell'impresa, e dei quali la medesima disporrà per l'esecuzione dell'opera;*

*f) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;*

*g) di essere iscritta all'A.N.C., da cui risulti la categoria e l'importo richiesti per l'appalto;*

*h) l'indicazione, per quanto riguarda le società, dei legali rappresentanti e del direttore tecnico, con la precisazione che la società non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazioni di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;*

*i) di essere in regola con i contributi sociali e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 18, lett. e) e f) del decreto legislativo n. 406/1991. L'aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà presentare certificazione rilasciata dall'autorità competente;*

*j) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 106/1991;*

*k) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico del legale rappresentante, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;*

*l) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;*

*m) di prendere atto che il finanziamento dell'opera avviene con i fondi dello Stato ex leggi n. 341/1995 e n. 549/1995.*

*5) il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;*

per le società commerciali, riferiti ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici ed in particolare per tutti i soci accomandati ove si tratti di società in accomandita semplice; per tutti i componenti ove si tratti di società in nome collettivo e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

per le ditte individuali, riferito al titolare dell'impresa e al/ i direttore/i tecnico/i.

Resta inteso che, per quanto concerne l'impresa aggiudicataria, la stessa dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto, la documentazione in originale, nonché la cauzione definitiva, costituita ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge n. 216/1995, così come sarà richiesto con apposita nota di questa Ripartizione.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria (o capogruppo); i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione da notario, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del capitolo speciale d'appalto. L'innosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

I concorrenti sono invitati ad assistere alla gara. Si darà prece- denza all'esame dei documenti. Le imprese concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, saranno esclusi dalla gara. Successivamente il presidente darà lettura delle offerte e procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con apposito provvedimento dell'organismo com- petente della provincia.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per centoventi giorni, mentre non è tale per l'amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionate, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenga la gara sperimentata sarà di nessuno effetto e l'impresa risultata aggiudicataria con le esplicite riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salvo la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi ai numeri tel. (080) 5412415 - 5412419.

Bari, 11 settembre 1998

Il vice presidente  
Assessore ai lavori pubblici: Roca

Il dirigente: Baccaro

L'assessore agli appalti: Cimarossa

C-25531 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA LAGONEGRESE

Lauria (PZ)

*Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione e restauro, recupero e riutilizzo del Monastero e del Santuario di Santa Maria degli Angeli» in Lagonegro (PZ).*

1. La Comunità Montana Lagonegrese, con sede in Lauria (PZ), via XXV Aprile, 2, tel. 0973/822130, espleterà la gara di appalto dei lavori sopra indicati per un importo a base d'asta di L. 4.445.000.000 al netto di I.V.A. Essendo in iterazione il rilascio delle autorizzazioni per il progetto in epigrafe, l'importo a base d'asta potrà subire delle lievi variazioni, le quali si intendono già accettate dalle ditte invitate.

2. Così come disciplinato dall'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è nel Comune di Lagonegro e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: ristrutturazione, risanamento statico della Chiesa e del convento e realizzazioni impianti: realizzazione di un acquedotto per uso civile; manutenzione strada robbabile di accesso; manutenzione sentiero pedonale esistente; sistemazione con arredo delle aree di pertinenza.

5. Il termine previsto dal capitolo speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori è di trecentoventi giorni, decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

6. L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 3 della legge n. 270/1997 (Interventi giubilari in località al di fuori del Lazio).

Per l'esecuzione dei lavori si terrà, tra l'altro, conto degli indirizzi di cui al decreto 2 giugno 1998 (Gazzetta Ufficiale serie generale n. 171 del 24 luglio 1998).

7. I pagamenti saranno effettuati a stati d'avanzamento ogni qual volta il credito assommi alla cifra minima di L. 400 milioni.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi (Decreto Ministro Lavori Pubblici 15 maggio 1998 n. 304 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 196 del 24 agosto 1998):

category prevalente: G2 lire 3 miliardi, opere scorporabili: G3 lire 1,5 miliardi, G6 lire 750 milioni e G11 lire 750 milioni.

9. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10, lett. d) della legge n. 109/1994 ed ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della U.E. possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. In allegato alla domanda di invito dovranno essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C.C. attestante il possesso dell'iscrizione come richiesto ai punti 8) e 9);

c) dichiarazione relativa alla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta delle imprese (determinata per le imprese italiane ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale dei LL.PP. n. 172/1989) relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, con l'avvertenza che essa deve essere almeno pari ad 1,3 volte l'importo posto a base d'asta.

In caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti; ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c), da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite;

e) dichiarazione che non presenteranno isianza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile ed all'art. 13, comma quarto, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Le dichiarazioni di cui alle lettere a, c, d, e, possono essere rese in un solo contesto e non sono soggette ad autenticazione di firma, ai sensi dell'art. 2, comma undici, della legge n. 191/1998.

12. L'offerta è vincolante per il periodo di giorni novanta a decorrere dalla data della gara.

13. L'impresa dovrà indicare in sede di gara i lavori che intende sappallare e le imprese incaricate.

14. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Comunità Montana Lagonegrese - via XXV Aprile, 2 - 85045 Lauria (PZ) e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di «Ristrutturazione e restauro, recupero e riutilizzo del Monastero e del Santuario di Santa Maria degli Angeli» in Lagonegro.

15. Il termine utile per la ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 9 ottobre 1998.

16. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla Comunità Montana Lagonegrese entro il 16 ottobre 1998 e le offerte dovranno pervenire all'Ente entro le ore 14 del giorno 22 ottobre.

17. Il ricorso alle procedure d'urgenza di cui ai punti precedenti trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissato dall'an. 1, comma quarto, lett. d) della legge n. 270/1997, al 31 ottobre 1999.

18. Il presente bando e la richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Lauria, 1º ottobre 1998

Il segretario generale  
responsabile del procedimento:  
dott. Renato De Rosa

C-25532 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO

### Giunta Regionale

#### Bando di gara

1. Ente Appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale Servizio Affari Finanziari e Raggeria e Servizio Bilancio - Via Aldo Moro, L'Aquila, tel. 0862/6471, fax 0862/414143;

2. Categoria del servizio e descrizione: Categ. 6 lett. B) - Servizio di Tesoreria della Regione Abruzzo.

Ai soli fini del rispetto degli obblighi di cui all'art. 4 decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, unicamente con riferimento al teorico massimo utilizzo delle anticipazioni previste dalla legge regionale di contabilità n. 81/1977 art. 26, atteso l'importo complessivo delle entrate tributarie accertate nell'esercizio 1997 altesto altresì, il tasso attualmente in vigore nell'ambito del contratto di tesoreria vigente, l'importo stimato dell'appalto è determinato in L. 2,3 MLD.

3. Luogo di esecuzione: L'Aquila;

4. Durata contratto: cinque anni decorrenti dalla data della sottoscrizione della convenzione tra l'Ente Regionale ed il Tesoriere.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: In caso di raggruppamento di imprese dovranno essere osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le associate con contestuale indicazione della banca delegata della costituente Associazione d'impresa.

Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono far parte di altri raggruppamenti o partecipare in proprio alla gara.

L'Amministrazione regionale intratterà i rapporti contrattuali con la Banca mandataria alla quale spetta «la rappresentanza anche processuale delle banche mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia l'Amministrazione Regionale può far valere direttamente le responsabilità a carico delle banche mandanti».

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 26 ottobre 1998;

b) indirizzo: indicato al punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata al punto 6.a);

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata postale a/r.. o tramite un corriere autorizzato con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara (licitazione privata per l'affidamento Servizio di Tesoreria). Tale domanda, redatta in carta legale dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti documentazioni di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 6.a):

A) autorizzazione della Banca d'Italia a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 ed in possesso della iscrizione prevista dall'art. 13 del medesimo decreto;

B) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, reso sotto la propria responsabilità dal legale rappresentante concernenti:

1) nominativo del legale rappresentante e l'ideonità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

2) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma lett. d), e) del decreto legislativo n. 385/1992;

3) la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, primo comma lett. a), c) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. In particolare dalla dichiarazione dovrà risultare:

a) che la banca, singolarmente o assieme alle altre facenti parte dell'Associazione temporanea, ha in esercizio alla data di partecipazione alla gara almeno 25 (venticinque) sportelli operanti nel territorio regionale;

b) che la banca ha, singolarmente o assieme alle altre facenti parte dell'Associazione temporanea, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, un ammontare complessivo di mezzi amministrati e un patrimonio non inferiore, rispettivamente, a 9000 e a 1000 miliardi di lire;

c) che la banca, singolarmente o assieme alle altre facenti parte dell'Associazione temporanea, ha svolto servizi di tesoreria di enti pubblici non economici per un complessivo volume di pagamenti, nel triennio 1995 - 1997, mediamente non inferiore a 5000 miliardi di lire fornendo l'elenco degli enti ed i rispettivi volumi di pagamenti.

In caso di domanda presentata da banche associate:

l'istanza dovrà riportare i dati di ciascuna banca partecipante, del rispettivo legale rappresentante ed essere sottoscritta dai medesimi rappresentanti;

le dichiarazioni di cui al punto 8 sub A) e B) numeri 1, 2, dovranno essere rese separatamente da ciascuna banca partecipante;

le dichiarazioni di cui al punto 8 sub B) numero 3 dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della banca indicata quale capofila per sé e per le banche partecipanti al raggruppamento.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 punto 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione del servizio è disposta dalla Giunta Regionale su proposta di apposita commissione di valutazione a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione a seguito di valutazione dei seguenti elementi cui sono attribuiti i relativi pesi in ordine decrescente:

a) Condizioni economiche (tasso debitore, tasso creditore, valute);

b) Numero sportelli (totale sportelli regionali, sportelli nei capoluoghi di Provincia, distribuzione degli sportelli per Comune);

c) Condizioni migliorative (assistenza al programma regionale di sviluppo, assistenza alle iniziative artistiche, culturali e sportive);

d) Modalità di gestione (tempestività di esecuzione, strutture tecnico-organizzative, formazione);

e) Adeguatezza patrimoniale ed esperienza (mezzi patrimoniali, mezzi amministrativi, pagamenti nei servizi di tesoreria svolti).

L'offerta economicamente più vantaggiosa è l'offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risultante dai punti precedenti.

10. Riferimenti normativi: Le norme e le disposizioni contenute nel presente bando hanno a tutti gli effetti valore contrattuale.

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni ed a completamento delle disposizioni esse contenute si osservano, in quanto applicabili, le norme in materia dei regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, sulla contabilità generale dello Stato, quelle, per quanto applicabili, del capitolo speciale d'onere per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato, approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985, le disposizioni di cui ai decreti legislativi del 24 luglio 1992, n. 358, del 17 marzo 1995, n. 157, e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1997, n. 452, le norme di cui alla legge n. 724/1994, nonché quelle del Codice civile.

Documenti che fanno parte del contratto. Fanno parte integrante del contratto oltre al capitolo speciale, l'offerta economica e tutti i documenti presentati descrittivi del servizio offerto. Le spese inerenti la stipula del contratto di registrazione sono a totale carico della Banca o del Raggruppamento.

11. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio Affari Finanziari e Ragioneria e Servizio Bilancio tel. 0862/6471. Si precisa altresì che il servizio sarà regolato dal capitolo speciale approvato con deliberazione consiliare n. 86/17 del 5 maggio 1997 il cui testo è reperibile presso il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria della Giunta Regionale d'Abruzzo.

12. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

13. Data invio bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea: 18 settembre 1998.

14. Data ricevimento bando dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea in data 18 settembre 1998.

L'Aquila, 18 settembre 1998

Il dirigente ufficio ragioneria  
generale dei servizi affari  
finanziari e ragioneria.  
dott. Antonio Iovino

Il dirigente servizio bilancio:  
dott. Enzo De Marco

C-25534 (A pagamento).

## COMUNE DI PALO DEL COLLE

Palo del Colle (BA) via Umberto I, n. 56

Tel. 080/626014 - Fax 080/626644

Il sindaco rende noto che questo Comune indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di consegna del servizio.

L'importo complessivo, posto a base d'asta è di L. 6.309.430.665 oltre I.V.A. 10%.

Luogo di esecuzione: Comune di Palo del Colle (BA);

Categoria del Servizio: Cat. n. 16;

Numero di riferimento CPC: 94;

Descrizione: secondo art. 2 cap. d'appalto;

Riferimenti legislativi: Direttiva CEE 92/90; decreto legislativo n. 221/1997, legge Regionale Puglia 13 agosto 1993, n. 17 e successive modifiche; Ordinanza Commissario Regionale delegato emergenza rifugi n. 1 - 2 - 7 del 23 settembre 1997.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire con lettera raccomandata A.R., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce, all'Ufficio Contratti - Appalti di questo Comune, non più tardi di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata redatta in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Non saranno prese in considerazione le richieste che pervenissero prima della pubblicazione del presente avviso o quelle che dovessero pervenire oltre il termine di cui innanzi.

Non è ammesso il sub-appalto.

Per poter partecipare alla gara di che trattasi l'impresa dovrà essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa al servizio da espletare, ovvero nei corrispondenti Registri dello Stato di appartenenza se trattasi di impresa straniera, e nell'Albo nazionale istituito dall'art. 10 decreto-legge n. 361/1987.

L'impresa dovrà disporre di una adeguata organizzazione tecnica, economica, operativa ed essere in regola col versamento dei contributi assicurativi e previdenziali.

È ammessa la partecipazione di Imprese riunite e di Consorzi di imprese.

Potranno presentare offerta in forma congiunta, Imprese che abbiano chiesto di partecipare in forma individuale. Non è ammessa la partecipazione a titolo individuale ed in forma associativa, nel caso di violazione le Imprese interessate saranno tutte escluse dalla gara.

Il procedimento di gara per l'affidamento del servizio sarà quello di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con offerta in ribasso e con valutazione dell'eventuale anomalia ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti di gara saranno diramati entro trenti giorni dal termine ultimo di pubblicazione del presente avviso.

Saranno inviate minimo 5 e massimo 20 ditte scelte in ordine di arrivo delle rispettive domande.

L'offerta presentata avrà validità 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara. Trascorso tale termine l'offrente potrà scindersi dalla propria offerta.

Il servizio di cui al presente avviso è finanziato con i fondi comunali iscritti nell'apposito capitolo degli esercizi di riferimento.

Si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ex art. 10 - otto comma del decreto legislativo n. 157/1995, stante la necessità di dare adempimento ad una incrinanza prevista dalla legge per rimuovere potenziali pericoli per la salute pubblica, e pertanto il termine di ricezione delle offerte sarà di giorni dieci dalla data di spedizione della lettera di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 23 settembre 1998 e ricevuto stessa data.

Palo del Colle, 23 settembre 1998

Il responsabile del servizio: ten. Francesco Bari.

C-25535 (A pagamento).

## COMUNE DI CASCIA (Provincia di Perugia)

### Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 231 del 15 giugno 1998, con cui questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori per la «Realizzazione di Sistemi Integrati per la Logistica all'Accoglienza e la gestione dei flussi dei Visitatori per l'accesso alla Basilica di S. Rita Da Cascia», per un importo a base d'asta di L. 4.641.650.000, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con valutazioni delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 dicembre 1997. Visto che in data 23 luglio 1998 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori.

Il sindaco rende noto:

1) la gara è stata eseguita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche con valutazioni delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 29 dicembre 1997;

2) alla gara sono state invitate n. 19 imprese;

3) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

- Giombini Costruzioni S.r.l. di S. Sisto (PG);
- Editecnica S.r.l. di Foligno (PG);
- DE.CO. S.r.l. di Roma, capogruppo;

4) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente:

Associazione temporanea d'impresa ditta DE.CO. S.r.l., con sede in Roma in via Saturnia, n. 49, capogruppo della A.T.I. è la ditta Auros Elevator S.r.l. con sede in Roma viale Enrico Ortolani n. 223-225, mandate, che ha offerto un ribasso d'asta del 17,10% (meno dieciassettevirgoladicipercento).

Cascia, 26 agosto 1998

Il sindaco: Emili Gino.

C-25541 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

### Bando di gara - procedura aperta

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo - via Galliccioli 4 - 24121 Bergamo - tel. 035/385111 - telefax 035/385245.

2. Capitolato speciale per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti, numero di riferimento CPC 64; importo complessivo annuo presunto lire 3.300.000.000 compresa I.V.A.

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4. -.

5. Lotto unico.

6. -.

7. Trentasei mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti via Galliccioli 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385235, fax 035/385170, al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30;

b) non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

9.a) rappresentanti delle ditte differenti muniti di procura;

b) ore 15 del giorno 10 novembre 1998;

10. Cauzione provvisoria 3% dell'importo complessivo dell'appalto; cauzione definitiva 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

11. Entro novanta giorni data ricevimento fattura.

12. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso le dichiarazioni di cui al successivo punto 13 dovranno essere presentate da ogni impresa raggruppata; i requisiti minimi richiesti devono essere posseduti da ogni impresa raggruppata; ogni impresa raggruppata deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo-commessa.

13. Le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione: dichiarazione attestante l'inesistenza a carico della società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia», e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo allegato);

cauzione provvisoria pari al 3% dell'ammontare complessivo presunto dell'appalto;

la cauzione potrà consistere in:

polizza fideiussoria o fideiussione bancaria con scadenza 31 marzo 1999;

ricevuta dell'effettuato deposito presso il Tesoriere dell'Ente Istituto San Paolo di Torino, via Sora, 4 Bergamo;

relazione tecnica generale contenente:

numero degli esercizi convenzionati, nonché la loro dislocazione sul territorio provinciale;

il numero degli esercizi nei quali è possibile consumare un pasto completo, anche a menu fisso (primo, secondo, contorno, bevanda, caffè e/o frutta) al prezzo contenuto nel valore del buono pasto;

il valore dei contratti di appalto resi, nell'ultimo triennio 1995/96/97, con l'indicazione del rispettivo singolo importo e con certificazione di regolare esecuzione, anche in corso, ad aziende pubbliche o private di valore superiore all'importo annuo del presente appalto;

la modalità ed agevolazioni per l'Azienda relativamente alle operazioni di contabilizzazione ed addebito;

la descrizione dell'organizzazione che la ditta intende avviare per l'attivazione del servizio, nonché delle misure adottate per garantire la qualità;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

14. Centoventi giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara;

15. Ata pubblica con sistema offerte segrete art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolo speciale.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 settembre 1998.

18. Data del ricevimento del bando: 18 settembre 1998.

Bergamo, 18 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini.

C-25533 (A pagamento).

## COMUNE DI CASCIA (Provincia di Perugia)

### Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 230 del 15 giugno 1998, con cui questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori per la «Sistemazione di Area urbana di sosta e ristoro Terminal-bus e verde attrezzato del piazzale di S. Francesco in Cascia» per un importo a base d'asta di L. 5.190.000.000, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con valutazioni delle offerte anomale in base al decreto ministeriale 29 dicembre 1997. Visto che in data 23 luglio 1998 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori.

Il sindaco rende noto:

1) la gara è stata eseguita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con valutazioni delle offerte anomale in base al decreto ministeriale 29 dicembre 1997;

2) alla gara sono state invitate n. 29 imprese.

3) Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

S.E.A.S. di Umbertide (PG), F.I.I. Vispi di Gubbio (PG), S.A.P. S.r.l. di Perugia, Ubaldi Costruzioni S.r.l. di Ascoli Piceno, Giovanni Costruzioni di Namì Scalo (TR), Calzoni Lamberto S.a.s. di Fontignano (PG), CO.AL.GI. Costruzioni Generali S.c.a. r.l. di Perugia, Edilstrade di Gubbio (PG), Sjles S.c. a.r.l. di Policoni (MT) C.O.E.S.T. S.r.l. di Molitempo (PZ).

4. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: ditta Calzoni Lamberto S.a.s. con sede in Fontignano (PG), che ha offerto un ribasso d'asta del 13,93% (meno tredici virgola novantatre per cento).

Cascia, 26 settembre 1998

Il sindaco: Emili Gino.

C-25542 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici**  
**2° Reparto 7° Divisione**

*Bando di gara*

Il ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici, 2° Reparto 7° Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, telefono 06-49865280, fax 06-49865471, indirizzo telegрафico Armaero - Roma, telex n. 616044 TELEPAL, intende appaltare, mediante gara a licitazione privata, a prezzo palese, da esprimersi in ottemperanza della direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993 con decorrenza aperta alle ditte dei Paesi firmatari dell'accordo W.T.O., da tenersi si da 11 settembre 1998 alle ore 9,30 una fornitura di:

lotto n. 1: n. 2000 paracadute tipo T-10C NSN 1670-01-248-9502, comedati di libretto di identità, vaglia da trasporto e nastri di vincolo da 4,70 m con moschettone P/M 70120, relativi parti di ricambio e n. 10 manuali d'istruzione per l'impiego, il controllo, la manutenzione e la riparazione, con annesso catalogo nomenclatore in lingua italiana;

lotto n. 2: n. 200 paracadute tipo MC1-1C NSN 1670-01-262-2359;

lotto n. 3: n. 100 paracadute tipo MT1-XX NSN 1670-01-212-3335;

rispondenti alla MILP-6645H, TM 10-1670-293-23&P, CMM.14-MT1XX-2/4, T.M. WITH PACKING INSTRUCTION FOR PARACHUTE PERSONNEL TROOP BACK MC1-1C visionabili presso l'ente appaltante.

La presentazione al collaudo del materiale, dovrà avvenire, dalla data di notifica della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, entro:

lotto n. 1: da un minimo di 120 giorni ad un massimo di 330 giorni;

lotto n. 2: 180 giorni;

lotto n. 3: 240 giorni.

Le offerte vanno riferite ad ogni singolo lotto e l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto a favore delle ditte che avranno fatto il prezzo unicamente più basso anche in presenza di una sola offerta valida, purché uguale o inferiore al prezzo palese di lire italiane:

1° lotto 5.530.913.000;

2° lotto 400.000.000;

3° lotto 888.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa, alla Divisione appaltante entro il 16 ottobre 1998, domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede in Italia detta domanda dovranno essere redatte in carta legale).

Alla domanda di partecipazione le ditte produttrici dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva sopradicata nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 22, comma 1, lettera a), c) e 23 comma 1 lettera a), c), d) (limitatamente a schede tecniche, descrizioni, disegni e fotografie) ed e), della direttiva medesima.

Le ditte inoltre dovranno dimostrare di attuare un sistema di qualità rispondente alla normativa AER-Q-110, ISO 9001, UNI EN 29001.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 23 ottobre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla divisione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data 24 settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore generale:  
 gen. isp. capo G.A. Parisi ing. Franco

C-25543 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici**  
**(ex Costarmareo)**

*Bando di gara*

Il Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (ex Costarmareo) intende appaltare, mediante gara a procedura ristretta a prezzo palese, da esibirsi in ottemperanza alla direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, la fornitura di n. 1 acceleratore lineare da 5 MeV.

Il termine è stato stabilito in trecentosessanta giorni solari.

Le domande di partecipazione delle ditte, redatte in carta legale per le società aventi sede nel territorio italiano, dovranno pervenire, alla Amministrazione appaltante, D.G.A.A. (ex Costarmareo) 4° Reparto 11° Divisione, viale dell'Università n. 4 - CAP 00100 Roma, telefono n. 06/49865369, indirizzo telegрафico Armaero 411 Roma tele 61044-Telepa-1, entro il 3 novembre 1998, corredate dei documenti e le informazioni di cui agli articoli 21, 22 lettera a) e c), 23 comma 1 lettera a), b) e c) della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e tecniche della ditta stessa nonché della dimostrazione di poter attuare un sistema di controllo della qualità conforme alle norme AER-Q-120 (AQAP-120) - ISO 9002 - UNI EN 29002. Inoltre, le ditte interessate dovranno dimostrare, secondo le modalità di cui all'articolo 20 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo medesimo.

I documenti sopracitati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Le domande di partecipazione delle ditte con l'annessa documentazione, dovranno essere trasmesse in plico chiuso. Sullo stesso dovrà essere chiaramente riportato: «Contiene domanda di partecipazione alla gara a procedura ristretta a prezzo palese (da eseguirsi in ottemperanza alla direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993) per la fornitura di n. 1 acceleratore lineare da 5 MeV e relativa documentazione».

Le lettere di invito saranno spedite entro il 9 novembre 1998.

I candidati che non saranno presi in considerazione, non riceveranno alcun avviso particolare.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, secondo le norme dell'articolo 18 della citata direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

Alle ditte invitate a partecipare alla gara sarà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo di riferimento della gara.

L'aggiudicazione, avverrà in accordo alla procedura prevista dal l'art. 26 lettera b) della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, secondo i criteri indicati nella lettera d'invito, anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo offerto, da esprimersi in lire italiane, sia inferiore o uguale a quello base palese di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduemilioni) I.V.A. esclusa.

Il bando di gara sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. a cui è stato inviato in data 25 settembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante. (Per quanto concerne gli aspetti tecnici della fornitura alla D.G.A.A. Ex Costarmareo 4° Reparto 11° Divisione telefono n. 06/49865369 - 498653694 e per gli aspetti amministrativi e procedurali alla D.G.A.A. 4° Reparto 13° Divisione, Tel. 06/49865366 - 498653682.

Il direttore generale:  
 gen. isp. capo G.A. Parisi ing. Franco

C-25544 (A pagamento).

## PREFETTURA DI PALERMO

### Bando di gara - procedura ristretta

Prefettura Palermo, via Cavour n. 6, telefono n. 091/338111, telefax 091/338405 oppure 091/331309.

Appalto servizio preparazione, confezionamento e distribuzione pasti e pulizia dei locali abitabili a mensa e cucina presso l'XI reparto mobile Polizia di Stato di Palermo per quadriennio 1999-2002. È fatta salva applicazione clausola art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 per quadriennio successivo.

Media dei pasti giornaliera compresi i festivi n. 474 suddivisi in n. 318 al 1° ordinario e n. 156 al 2° ordinario, esclusa 1ª colazione.

Addebiti da impiegare: il cuoco e adeguato numero generici al 1° ordinario, il cuoco e adeguato numero generici al 2° ordinario.

Prezzo base d'asta L. 3.259.200.000 oltre I.V.A. riferito al quadriennio 1999-2002.

Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; dir. C.E.E. n. 92/50; legge 19 marzo 1990 n. 55; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; Contabilità Generale Stato; Codice civile; Normativa vigente materia Assicurazioni Assistenziali e Previdenziali; Contratti collettivi di Settore; decreto legislativo n. 626/1994 materia: igiene sicurezza sul lavoro; decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490; Contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

Le offerte varino riferite al valore quadriennale dell'appalto.

Potranno partecipare anche imprese appositamente riunite secondo modalità art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. È vietata la cessione del contratto.

Nella domanda dovrà indicarsi quota appalto che intendasi eventualmente subappaltare con obbligo aggiudicatario di cui art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata anesa l'urgenza (art. 10 ottavo e nono comma) decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande partecipazioni, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo corriere postale in plico sigillato contenente la documentazione sottoindicata, entro le ore 24 del giorno 8 ottobre 1998 alla Prefettura di Palermo, 1° Settore, via Cavour n. 6.

La Prefettura di Palermo, esaminata la documentazione allegata a ciascuna domanda partecipazione, invierà lettere di invito ai concorrenti ammessi, entro il 13 ottobre 1998.

La cessione provvisoria, costituita a norma di legge, prodotta da ditte invitate in sede di presentazione offerta, è fissata nella misura di L. 39.110.400.

Le aggiudicazioni verranno effettuate all'impresa che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto maggiore ribasso rispetto prezzo base asta ex art. 23, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, fatta salva previsione successivo art. 25.

Prezzo aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica sensi vigente normativa.

Documentazione da proporsi allegata alle domande partecipazione:

ideona dichiarazione bancaria;

autodichiarazione ex legge n. 15/1968 attestante che la ditta abbia realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni un volume affari al netto I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 700.000.000;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 700.000.000;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

certificato iscrizione al registro imprese rilasciato da Camera Commercio Industria e Artigianato per imprese individuali. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

certificato iscrizione registro Prefetizio per le società cooperative;

dimostrazione sensi art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 insistenza cause esclusioni contenute art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/1992. La dimostrazione dell'inesistenza di cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e), potrà fornire con certificazioni rilasciate da uffici nazionali o stranieri competenti, oppure mediante autocertificazione ex legge n. 15/1968, mentre per le lettere c) e f) potrà prodursi dichiarazione giurata o solenne riscontrabile dalla Prefettura sulla base delle informazioni in possesso;

dimostrazione, anche con autocertificazione ex legge n. 15/1968, che date stabiliti in Italia siano in regola con decreto legislativo n. 490/1994 in materia di normativa antimafia.

Le imprese aggiudicatrici dovranno sostituire eventuali autocertificazioni con documentazione originale;

iscrizione INPS ed INAIL e, ricorrendone presupposti legge, di tutti gli addetti, del titolare, dei familiari, dei soci prestatore d'opera.

Domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente raggruppate e inviate unitamente alla documentazione richiesta in busta sigillata con ceralacca recante indicazione numerica e oggetto appalto.

Tutta la documentazione deve risultare in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla presente gara.

Mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello per eventuale sub-appalto, comporterà esclusione partecipazione gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 settembre 1998.

Palermo, 23 settembre 1998

Il vice prefetto vicario: Costantino.

C-25545 (A pagamento).

## PREFETTURA DI PESCARA

### Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura Pescara, piazza Italia n. 30, tel. 085/20571, fax 085/205766.

Descrizione servizio: distribuzione pasti, riordino tavoli, lavaggio stoviglie, pulizia cucina e sala mensa presso la Scuola di Polizia Giudiziaria, Amministrativa ed Investigativa di Pescara.

Luogo di esecuzione: Scuola Pol. G.A.I. di Pescara.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Codice civile, decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191.

Le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

Durata contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002. Potrà essere applicato l'art. 7, comma secondo, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995, per il quadriennio successivo.

Prezzo base gara: compenso mensile per i lavori oggetto dell'appalto L. 13.400.000 (treseimilaquattrocentomila), I.V.A. esclusa, elevabile a L. 32.900.000 (tremilaquattrocentomila), I.V.A. esclusa, in caso di presenza presso la Scuola Pol. G.A.I. di Pescara, del corso di formazione del personale. Valore complessivo presunto dell'appalto L. 1.345.200.000 (unmiliardoquarantacinquemilioniunduemilioni).

Procedura aggiudicazione: procedura ristretta, decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, primo comma, lettera a). Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa espressa in un'unica misura percentuale sul prezzo base della gara e con esclusione delle offerte in aumento. Verifica offerta anomala art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Saranno ammessi a partecipare alla gara anche prestatori servizi appositamente, temporaneamente raggruppati ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le prescrizioni di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Termine presentazione richieste di partecipazione: giorno 12 ottobre 1998 alle ore 13, (procedura accelerata, art. 10, comma 8<sup>o</sup>, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, Il plico sigillato contenente la domanda di partecipazione, su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire, domanda partecipazione appalto distribuzione pasti, ristori tavoli, lavaggio stoviglie, pulizia cucina e sala mensa presso la Scuola di Polizia Giudiziaria, Amministrativa ed Investigativa di Pescara», ed essere inviata alla Prefettura, piazza Italia n. 30, 65100 Pescara, insieme con la seguente documentazione (in originali e triplice copia), di data non anteriore a sei mesi:

1) certificato d'iscrizione al registro presso la C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto. Le società dovranno produrre anche un certificato della Cancelleria del Tribunale territorialmente competente;

2) documentazione ex art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, (idonea certificazione bancaria);

3) certificato attestante l'iscrizione all'I.N.P.S., ed all'I.N.A.I.L., di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci se prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio (1995, 1996, 1997), o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni (1996 - 1997), un volume d'affari, esclusa I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

5) dimostrazione di avere fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 100.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% costi totali;

7) indicazione quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) idonea documentazione, comprovante l'inesistenza delle condizioni ostative stabilite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e richiamante l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, comma primo, lettera a), b), c), d), e), f);

9) idonea certificazione ex decreto legislativo n. 490/1994.

I documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 8 e 9 possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 127/1997 e n. 191/1998.

Offerta, documentazione, informazioni e corrispondenza devono essere redatte in lingua italiana.

Termine invio a presentare offerte: 21 ottobre 1998.

Le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figurano nell'invito a presentare le offerte.

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione. Qualsiasi omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà documentare quanto autocertificato ai sensi di legge.

Data invio bando: 23 settembre 1998.

Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 23 settembre 1998.

p. Il prefetto: Ciliberti.

C-25546 (A pagamento).

## PREFETTURA DI TORINO

### Avviso di licitazione privata

La Prefettura di Torino appaltierà il servizio di reperimento delle derrate alimentari, confezionamento e distribuzione dei pasti, pulizia generale della mensa presso la Caserma G. Saponara sede della Polizia di frontiera di Bardonecchia, riferito alla preparazione di un numero medio giornaliero di settantacinque pasti e ad effettuarsi secondo le modalità indicate nel capitolo tecnico allegato allo schema di contratto. Prezzo base d'asta L. 8.000 a passo oltre I.V.A.

Importo mensile presunto L. 18.000.000 oltre I.V.A.

Durata dell'appalto dalla data di approvazione (presumibilmente 1<sup>o</sup> gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli articoli 73, lettera c) e 89 lettera a) del regolamento di contabilità generale dello Stato.

L'appalto verrà affidato al migliore offerto anche nel caso di una sola offerta e con l'applicazione dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 sulle offerte anomale.

Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta devono pervenire alla Prefettura di Torino ufficio contratti, entro le ore 13 del giorno 13 ottobre 1998 in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di reperimento delle derrate alimentari, confezionamento e distribuzione dei pasti, pulizia generale della mensa presso la Caserma «G. Saponara», sede della Polizia di frontiera di Bardonecchia. Riservato non aprire».

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, la ditta richiedente dovrà allegare idonea documentazione da cui risultino:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività gestione mense;

2) documentazione di cui all'art. 13, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

3) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

4) la realizzazione, nell'ultimo triennio (1995, 1996, 1997), o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni (1996-1997), di un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno cento milioni di lire;

5) la fornitura, nello stesso periodo, di almeno un servizio di mensa per un importo non inferiore al 40%, ovvero almeno di due servizi di mensa di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di mensa di importo complessivo non inferiore al 60% di cento milioni di lire;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

7) documentazione elencata all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

8) dichiarazione da cui risulti l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

Si precisa che i documenti di cui ai punti 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Torino, tel. 011/5589714 telefax 011/5589318.

Torino, 23 settembre 1998

p. Il prefetto: Amelio.

C-25547 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia  
Via Cellini n. 13 - telefax 071/7927508

### Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Senigallia indice una gara a licitazione privata, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di prodotti farmaceutici suddivisa in tre lotti, per il periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione, per una spesa presunta complessiva per l'intero periodo di L. 785.000.000, I.V.A. esclusa:

Lotto n. 1: Vaccini L. 360.000.000;

Lotto n. 2: Soluzioni per flebo e fiale galeniche - L. 360.000.000;

Lotto n. 3: Sostanze farmaceutiche e preconfezionate - L. 65.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara, con l'indicazione e la descrizione del lotto o dei lotti a cui la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed indirizzata: Azienda Sanitaria Locale n. 4 - Unità operativa provveditorato economico, via Cellini n. 15, Senigallia, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12 del trentatreesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazione della CEE avvenuta in data **19 settembre 1998**, anche preannunciato con le modalità previste dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992; tale termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna delle domande di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

mediante raccomandata a mezzo servizio postale;

mediante raccomandata o posta celere affidata ad agenzia autorizzata;

mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992);

5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

La fornitura verrà aggiudicata per singolo prodotto, ai sensi dell'art. 16 comma 1<sup>o</sup>, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, a condizione che il prodotto risponda alle caratteristiche richieste.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Unità Operativa Provveditorato-Economato, (Tel. 071/7909252).

Senigallia, 19 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-25548 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 3**  
(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)  
Fano (PS), via Ceccarini n. 38

*Bando di gara*

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio per l'anno 1999 per un importo presunto di L. 750.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso.

È ammesso il raggruppamento d'impresa ai termini art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato spedito in data 21 settembre 1998, alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 39, Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1998.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta legale da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) originale del Certificato d'iscrizione Camera di Commercio o altro registro (art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c) dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/92.

Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 25 novembre 1998.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro (quarantacinque) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato, telefono 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-25549 (A pagamento).

## COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

Procida, via Libertà

Tel. 081/8109111 - Fax 081/8968803

*Bando di gara per servizio di interesse turistico con organizzazione di attività di gestione e fruizione del patrimonio ambientale e culturale. P.O.M. «Sviluppo e valorizzazione turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo I' QCS/1994-99 Cod. Prog. 50». Importo a base d'asta: L. 589.916.000 oltre I.V.A.*

1. Ente appaltante: Comune di Procida, via Libertà - 80079 Procidia (NA).

2. a) categoria e numero: CPC 867 cat. 12;

b) descrizione: servizi per utenza turistica con creazione itinerari storico-religiosi, storico-architettonici, archeologico-paesaggistici, creazione itinerari a mare, creazione sistema informatico multimediale e multilingue.

3. Luogo di esecuzione: Comune Procida.

4. a) il prestatore del servizio in appalto deve essere iscritto alla C.C.I.A.A.;

b) la prestazione è riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per i servizi in oggetto;

c) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995. Direttiva CEE 92/1950 del 18 giugno 1992.

5. Non sono ammesse offerte parziali per realizzazione servizio.

6. Saranno invitati tutti i soggetti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

7. Non sono ammesse varianti alle specifiche tecniche di cui al Capitolo Speciale d'Appalto.

8. Durata massima dell'appalto: trecentosessantacinque giorni consecutivi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. In caso di aggiudicazione a raggruppamento di prestatori di servizi si applicheranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. a) la gara sarà espletata con procedura accelerata, nel rispetto dei termini di ultimazione imposti dal Dipartimento del Turismo;

b) data limite per ricevimento richiesta di partecipazione quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

c) Indirizzo: la domanda di partecipazione dovrà pervenire al protocollo dell'Ente, punto 1.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dal termine di presentazione delle domande.

12. Per l'ammissione alla gara è richiesta cauzione pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% importo netto di aggiudicazione.

13. Le candidature dovranno pervenire corredate dalla seguente documentazione:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. così come specificato nel bando integrale.

dichiarazione con sottoscrizione autenticata resa ai sensi della legge n. 15/1968 dal titolare o legale rappresentante della ditta, da provarsi successivamente, che attest:

possose requisiti prescritti per svolgere il servizio;

possose o disponibilità a dotarsi di attrezature, mezzi, personale ed equipaggiamento tecnico occorrente per esecuzione del servizio;

non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui alla legge 575/1965, come modificata dall'art. 7, legge 55/1990, e dall'art. 20 del decreto-legge 152/1991 convertito in legge 203/1991;

non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n.157/1995;

essere in regola con gli obblighi contributivi sia INPS sia INAIL;

elenco principali servizi simili a quelli oggetto presente gara effettuati per amministrazioni pubbliche ultimo triennio con indicazione committente e importo;

idonee referenze bancarie;

volume complessivo affari ultimo triennio non inferiore a 1 miliardo e ottocento milioni e fatturato medio per servizi identici non inferiore a seicento milioni.

elenco coordinatori tecnici e scientifici anche non lavoratori dipendenti e relativi curricula professionali per attività di ricerca, catalogazione, riconoscimento ed interpretazione patrimonio culturale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione: prezzo: max punti 30;

contenuti tecnico professionali: max punti 30;

professionalità coordinatori tecnici e scientifici delle attività: max punti 30;

tempi di esecuzione: max punti 10.

15. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio, al vigente regolamento di questo Ente in materia di contratti approvato con delibera di CC n. 41 del 16 ottobre 1991 ed al bando integrale approvato con deliberazione di GM n. 834 del 14 settembre 1998.

Il responsabile del procedimento è dott. Rita Barone.

16. Data di invio del bando: 24 settembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 24 settembre 1998.

Dalla Civica Residenza, 24 settembre 1998

p. Il sindaco  
Il vicesindaco: Gerardo Lavadera

C-25550 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA (MS) Concessione Servizio Rifornimento Idrico

### Licitazione privata - Avviso di gara

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Di Verazzano (Varco Portuale di Levante), I - 54036 - Marina di Carrara (MS), telefono 0585/787205, fax 0585/788346.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: C.P.V.: 41002000.

Concessione per l'esercizio del servizio di rifornimento idrico portuale.

Importo presumibile del servizio di L. 150.000.000 annui in base alle richieste di fornitura.

3. Luogo del servizio: Ambito portuale di Marina di Carrara.

4.a), b), c) —.

5. —.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) - b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 ottobre 1998.

c) indirizzo: vedi punto 1; Domande su carta legale, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante;

d) lingua: italiano.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 10 novembre 1998.

12. Cauzioni e garanzie: alle ditte che verranno invitate a partecipare alla gara verrà richiesto di prestare un deposito cauzionale provvisorio di L. 9.000.000. La ditta aggiudicataria della concessione dovrà versare un canone annuo pari al 3% del fatturato con un minimo di L. 5.000.000.

13. La non considerazione delle domande stesse, le seguenti dichiarazioni:

a) indicate dal comma 1. dell'art. 12. del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostacolativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) di avere la disponibilità di un mezzo nautico idoneo al trasporto di almeno 20 metri cubi di acqua potabile in navigazione fino a 3 miglia dalla costa;

d) di aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato complessivo non inferiore a L. 300.000.000 nel campo del commercio e trasporto di acqua potabile;

e) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi degli articoli 23, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995, ossia col criterio del massimo rabbasso sulle tariffe indicate nel capitolo speciale.

15. Altre informazioni: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una rappresentanza nel Comune di Carrara o dirette adiacenze. Come previsto dalla legislazione vigente, la richiesta di partecipazioni non vincola l'Autorità Portuale appaltante.

16. Data di invio del bando: 23 settembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 23 settembre 1998.

Marina di Carrara, 23 settembre 1998

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-25551 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO  
(Provincia di Venezia)**

**Bando di gara** (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), per l'appalto lavori di costruzione della rete fognaria e scolo delle acque bianche di Cesaro.

1. Ente appaltante: Comune di San Michele al Tagliamento. Indirizzo: piazza Liberà, n. 2. C.A.P. 30028, San Michele al Tagliamento (VE), telefono: 0431/520777, telefax: 0431/520770.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unicu incanto, ad offerte scritte: con aggiudicazione in caso di una offerta: con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995: con sviluppo dell'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: località Cesaro;

b) caratteristiche generali dell'opera: trattasi dell'esecuzione dei lavori di costruzione della rete fognaria e di scolo delle acque bianche di Cesaro;

c) natura ed entità delle prestazioni:

c1) lavori a misura per L. 1.028.500.000, corrispondenti a: scavi, armatura degli scavi, drenaggi, tessuto non tessuto, sabbia, concreto, cementi armati, ripristini stradali, varie, economie;

c2) lavori a corpo per L. 151.500.000, corrispondenti a: pozzetti e camerette, solo posa di n. 2 elementi scalatori; manufatti in c/s: D10-A7-3.A7 e manufatto per clapet, comprensivi di opere eletromecaniche, demolizioni;

d) importo a base d'asta: L. 1.180.000.000, comprensivi dei citati lavori a corpo ed a misura;

e) categoria A.N.C.: G6 (già 10A) per l'importo di L. 1.500.000.00;

f) non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

acquedotti, fognature, impianti di irrigazione L. 1.030.000.000,

Cat. G6 (ex Cat. 10A);

costruzione e pavimentazioni stradali ecc. L. 134.000.000, Cat. G3 (ex Cat. 6);

impianti di sollevamento, di potabilizzazione ecc. L. 16.000.000,

Cat. S23 (ex Cat. 12A);

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 390 (trecentonovanta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale favorevole.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con mutuo integralmente contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

6. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrono gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lettera c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994 cit. (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è consentito ad una stessa data di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12, nelle giornate di lunedì, mercoledì e di venerdì e dalle ore 16,30, alle ore 17,30, nella giornata di giovedì presso l'Ufficio Tecnico Commerciale Sezione Lavori Pubblici.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i tempi di chiusura e con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione della rete fognaria e scolo delle acque bianche di Cesaro».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di amministrazione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso il numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da deposito atto da prendere con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo sub l predisposto ed a disposizione presso l'amministrazione comunale), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 24, comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese correnti alle medesime gara;

a.3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver infinito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1 e a.3.2 devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai certificati rilasciati dall'amministrazione comunale, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

Al fine si informa che un funzionario del Comune di San Michele al Tagliamento sarà sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, a disposizione delle imprese concorrenti, nella giornata di giovedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30 per rendere possibili i sopralluoghi, mentre, per la presa visione degli elaborati si rinvia al precedente punto 8. (Per maggiori dettagli circa il luogo di ritrovo per il sopralluogo, telefonare al 0431/520777, geom. Antonio Cutugno).

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammesse esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a.5) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di ..... matricola n. ....  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

I.N.A.I.L.: sede di ..... matricola n. ....  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

Cassa Edile: sede di ..... matricola n. ....  
(nel caso di iscrizione presso più casse edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale od in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesta l'appartenenza alla categoria G6 (Gg 10A) per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni (secondo lo schema di modulo sub 2 a disposizione presso l'amministrazione comunale);

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

per i consorzi: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cattivo, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (modulo sub. 3 a disposizione presso l'amministrazione comunale). In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'amministrazione comunale non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli dello Stato o garantita dallo Stato, ovvero mediante cauzione depositata presso la Tesoreria Comunale o fidejussione bancaria o polizza fidejussione assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione ban-

caria o polizza fidejussione assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima:

f) certificato di presa visione del progetto;

g) certificato di presa visione dei luoghi.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.i), a.3.2), a.4), a.6), a.7), c), d), e), f) e g).

Plico n. 2 - Offerta economica: l'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale da applicare sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a corpo per la parte da appaltare a forfait. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al Comune di San Michele al Tagliamento esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12, del giorno 28 ottobre 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Si procederà altresì all'esclusione dalla gara delle imprese che - in precedenti gare dell'ente - in sede di verifica delle dichiarazioni rese unitamente all'offerta, non abbiano risposto ovvero abbiano prodotto documentazione non conforme a quanto dichiarato.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà l'apposita Commissione all'uo/p nominata.

L'autorità che presiede all'incanto è il dirigente del Settore Tecnico Comunale.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la saletta riunioni dell'Angolo Ambrosio dell'edificio comunale, sito in San Michele al Tagliamento, piazza Libertà, alle ore 9, del giorno 29 ottobre 1998.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il presidente della gara provvede:

a) al calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale così individuata. La procedura anidesta non sarà applicata in caso di numero di offerte valide inferiore a cinque;

b) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

12. Verifica dei requisiti: entro dieci giorni dalla richiesta dalla data della gara, l'amministrazione comunale richiederà all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nel modulo sub 4 a disposizione presso l'amministrazione comunale.

Analoga richiesta negli stessi termini, sarà rivolta agli offertenati sorteggiati in sede di gara in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, di cui un numero non inferiore al 50%, se esistente, sorteggiato tra coloro che hanno formulato un ribasso eccedente la soglia dell'analoga media come sopra individuata.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incarceramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dal-

le successive gare dell'ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva, nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione in conato motivato, alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recenti ribassate superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatore - se già non sottoposto a verifica, si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento di giunta comunale.

### 13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locale di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.L.L., alla Direzione Provinciale del Lavoro, alla Cassa Edile ed all'Ente Paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima pari alle diverse percentuali indicate nelle tabelle già occorrenti per il calcolo della revisione prezzi di cui al decreto Ministero lavori pubblici 11 dicembre 1978. L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

A questo proposito, si precisa che la circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 1967, n. 1643 «Clausola da inserire nelle lettere d'invito e nei contratti per l'esecuzione di opere pubbliche ai fini dell'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro», che l'amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento ritiene comunque applicabile agli appalti di propria competenza, salvo altre norme particolari più restrittive, imposte contrattualmente, stabilisce, tra l'altro, testualmente: «3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettore del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettore suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in conto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destituendo le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettore del lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiti.

L'obbligo della verifica dell'adempimento alle richieste dell'amministrazione compete alla direzione dei lavori che dovrà curare la corrispondenza, soprattutto, del numero dei lavoratori presenti nel cantiere con quelli compresi nelle denunce o versamenti ai variunti. Senza tale adempimento infatti tutte le richieste di documentazione prima indicate non potranno che rivelarsi pura adempimento cartaceo senza, probabilmente, alcun riferimento alla realtà del cantiere»;

b) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, verranno autorizzati esclusivamente i subappalti dei lavori per i quali l'appaltatore provveda, entro il termine peritorio di novanta giorni dalla data di definitiva aggiudicazione dell'appalto, al deposito del contratto di subappalto presso l'amministrazione comunale;

c) al fine di contemporaneare il disposto di cui all'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 34 della legge n. 109/1994, non verranno autorizzati i subappalti a favore di ditte che abbiano presentato direttamente offerta per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, qualora sia dimostrato il collegamento fra la ditta aggiudicataria e le altre imprese partecipanti alla gara d'appalto;

d) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto ed alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

e) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quinarianze relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al committente;

f) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno devolute al giudizio di un collegio arbitrale ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del codice di procedura civile;

g) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non otterrà alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

h) eventuali informazioni potranno essere richieste dai lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 13, all'ufficio tecnico comunale, sezione lavori pubblici.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Maurizio Gobbato, il responsabile dell'istruttoria è il geom. Antonio Cutugno.

Li, 23 settembre 1998

Il dirigente del settore tecnico:  
Gobbato arch. Maurizio

C-25553 (A pagamento).

## COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Provincia di Bari)

### Avviso d'asta pubblica per lavori di adeguamento impianto trattamento reflui provenienti dall'abitato di Gioia del Colle

Per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 10 questa amministrazione procederà all'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto mediante asta pubblica al massimo ribasso con offerta a corpo sulla base d'asta di L. 6.550.392.764.

I lavori sono finanziati per L. 6.521.450.000 con POP Puglia 94/99 e per L. 1.735.550.000 con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Per l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'Albo nazionale dei costruttori per la categoria S23 (ex 12/a).

Il capitolo d'onere, il progetto ed i documenti complementari sovvisibili presso l'ufficio tecnico comunale, piazza Margherita di Savoia n. 10, e possono essere richiesti in copia, previo pagamento delle relative spese, pari a L. 500.000, presso l'elografica di Silletti Rocco, via Monsignor Laera n. 99, Acquaviva delle Fonti (Bari), tel./fax 080/758558.

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi tramite fax al n. 080/3483749 o presso l'ufficio tecnico comunale del comune al tel. 080/998256-258.

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale:  
ing. Pietro Milella

C-25554 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Sassari, piazza Università n. 21

Tel. 079-228211 - Telex 790299 SACER1 - Fax 079-228856

Estratto bando di gara a licitazione privata  
per la somministrazione di combustibile

L'Università indice gara a licitazione privata per aggiudicare, per il triennio 1999/2001, un quantitativo presunto di litri 650.000 anni di gasolio per riscaldamento, occorrente alle strutture della stessa.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: la procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dalla succitata legge all'art. 16, primo comma, lettera a) (prezzo più basso).

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e tempranamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc., nonché della documentazione tendente a dimostrare quanto indicato negli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentassettesimo giorno non festivo, a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, avvenuta il 24 settembre 1998, e cioè alle ore 12 del 2 novembre 1998.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione, con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Università degli studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari; dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno specificare: «Licitazione privata per la somministrazione di gasolio», pena l'esclusione.

Copia del bando integrale può essere richiesta all'ufficio legale dell'Ateneo, tel. 079-228844, fax 079-228856.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio economico e patrimonio dell'Ateneo, tel. 079-228855, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il direttore amministrativo:  
dott. Giovanni Sircana

C-25556 (A pagamento).

## COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Il comune di Rimini, in esecuzione degli atti deliberativi di C.C. nn. 117 e 72 rispettivamente del 17 luglio 1997 e del 2 aprile 1998 e di G.C. nn. 364 e 719 rispettivamente del 16 giugno 1998 e del 18 agosto 1998, intende appaltare i lavori relativi alle «Opere di ristrutturazione ed ampliamento plesso di Montecicco con inserimento di scuola elementare» per un importo a base d'asta di L. 2.005.484.000 con il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, in conformità a quanto disposto all'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, così come sostituito dal decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995, e con contratto da stipularsi a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato «F». Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. alla categoria G1 (istituita con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304/1998) per una classifica di imposta atta a coprire l'ammontare dell'appalto, fermo restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alla categoria 2.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in dodici (12) mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, allegato «F».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando ed al piano di sicurezza e di coordinamento, deve essere obbligatoriamente richiesto, anche tramite fax, presso il Servizio progettazione ed esecuzione lavori pubblici, via Rosaspina n. 21, Rimini, (tel. 0541/704816 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza, e comunque entro e non oltre le ore 12 del 23 ottobre 1998.

È obbligatorio sia la presa visione della documentazione tecnico-amministrativa di progetto e degli elaborati progettuali che quella dei luoghi oggetto dell'appalto, da effettuarsi con le modalità indicate alla pagina 3 del citato disciplinare.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 ottobre 1998 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settore affari generali - Servizio contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La bussola contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1 del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che la dicitura: Offerta per il ... (indicare quanto richiesto a pag. 4 del disciplinare).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 9 a Rimini presso la sede anidetta. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti dovranno prestare le garanzie di cui all'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994, mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui all'art. 30, comma secondo e terzo della citata legge n. 109/1994, come meglio specificato nel disciplinare.

I lavori sono finanziati con mutuo contratto con il S. Paolo di Torino in rappresentanza del Credicop di Roma ed i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli articoli 10 e 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare e quindi presentare non solo la documentazione richiesta ma anche la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma secondo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta soltanto dopo anni una dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/1992. È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto di tutti gli oneri previsti per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento approvato, unitamente agli altri elaborati, con il citato atto di Giunta comunale n. 719/1998.

Il comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento. In nessun caso i concorrenti possono vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 22 settembre 1998

Il dirigente servizio progettazione ed esecuzione LL.PP.  
dott. ing. Massimo Toti

C-25557 (A pagamento).

## UFFICIO DEL COMMISSIONARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA

Sede in Catanzaro Lido, c/o Assessorato regionale ambiente,  
via delle Repubbliche Marinare

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Battista Papello  
Capo ufficio tecnico: ing. Roberto Celico  
Tel. 0039-0961-73.75.79 - Fax 0039-0961-73.75.79

Avviso di proroga dei termini - Bando di gara  
per i sistemi integrati «Calabria Sud» e «Calabria Nord»

Si fa presente che i termini di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione dei bandi di cui sopra sono fissati entro le ore 12 del 23 ottobre 1998.

Si precisa altresì che i soggetti non iscritti all'A.N.C. possono essere associati solo in qualità di soggetti gestori e che il soggetto gestore potrà essere rappresentato da più aziende le cui caratteristiche complessive dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dal bando.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Giovanni Battista Papello

S-21627 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale a procedura ristretta accelerata

Il giorno 16 novembre 1998 sarà espletata presso il Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1998, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per un importo complessivo di L. 240.000.000 (ducentoquarantamila), I.V.A. inclusa.

L'occorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte secondo le procedure fissate dal succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 359/1992; è fatto dunque ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa. L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, sarà disposta al prezzo più basso sul prezzo totale degli articoli

posti in gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.C.G.S. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1924, n. 827. L'amministrazione non essendo in grado di precisare l'entità dell'approvvigionamento di ogni articolo che si richiede, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria la quantità dei materiali di cui necessaria non alla concorrenza dell'importo complessivo del contratto.

La consegna degli articoli avverrà di volta in volta a richiesta dell'amministrazione, dopo l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge, secondo le proprie esigenze sino alla concorrenza dell'importo complessivo contrattuale che si ribadisce in L. 240.000.000, I.V.A. compresa. La consegna degli articoli da parte della ditta aggiudicataria va effettuata, franca di ogni spesa per l'amministrazione, a domicilio, subito o comunque entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla richiesta scritta o telefonica. Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 20 ottobre 1998, unitamente alla domanda in carta bollata da L. 20.000, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) le ditte iscritte validamente all'Albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza presenteranno quanto comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) le ditte non iscritte al predeito albo presenteranno invece quella di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere b) e c) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente» - contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di articoli di cancelleria, con scadenza il 20 ottobre 1998» dovrà essere inviata al Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea. Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 26 ottobre 1998, senza avviso per quelle escluse.

In caso di aggiudicazione si precisa che nei contratti sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro pubblica amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la contropartita è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Comando Generale - Ufficio del Segretariato Cassiere - tel. 06/44223961, mentre quelle di carattere amministrativo potranno essere fornite dal Comando Quartier Generale - Ufficio Amministrazione - Sezione materiali, tel./fax 06/44222818.

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Fernando Boccali Carli

C-25669 (A pagamento).

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Bando di gara per la prestazione di un servizio di «Call Center»  
Procedura ristretta accelerata

1. Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato; tel. 44495337, 4457844, telefax 44495383, 4910964, via Gaeta n. 3 - 00185 Roma.

2. Attivazione e gestione di numero verde per fornire al pubblico informazioni sull'introduzione dell'Euro, riferimento CPC 96. Si precisa che l'impresa porrà a disposizione strutture, locali, risorse ed operatori dietro pagamento di un canone mensile. Gli operatori addetti alle risposte saranno addestrati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica. L'impresa farà fronte anche ai costi telefonici con un rimborso a consuntivo.

3. I servizi dovranno essere attivati presso locali dell'impresa aggiudicataria.

4.a) —

4.b) appalto-concorso, procedura concorsuale regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4.c) non si richiede alle società partecipanti di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. —

7. Non sono ammesse varianti.

8. Contratto di durata 3/6 mesi successivi all'attivazione del servizio (1<sup>o</sup> gennaio 1999), con eventuale proroga.

9. Per gli eventuali raggruppamenti di impresa si fa riferimento all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata in quanto è necessario attivare al più presto il servizio contestualmente all'introduzione dell'Europa nella fase transitoria;

10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 13 ottobre 1998, ore 12;

10.c) vedi punto 1;

10.d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione: le ditte invitate a partecipare dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 100.000.000; in sede di stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del servizio previsto a contratto, non svincolabile prima della scadenza del contratto; le cauzioni dovranno essere costituite nei modi di legge.

13. Per essere ammesse a partecipare alla procedura concorsuale le società, a pena di esclusione, dovranno:

— produrre apposita certificazione e/o dichiarazione che attesti che non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

— produrre il certificato di iscrizione alla Camera di commercio (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

— presentare i documenti di cui all'art. 13, comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

— fornire le notizie di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

— produrre la certificazione relativa ai sistemi di garanzia della qualità basati sulla pertinente serie di norme europee EN29000.

Nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al citato art. 13 si specifica che saranno ammesse a partecipare alla gara solo le società che in almeno due degli ultimi tre esercizi, abbiano raggiunto entrambi i seguenti requisiti: livello di fatturato specifico attinente all'attivazione e gestione di numeri verdi pari a lire 10 miliardi; livello di fatturato complessivo pari a lire 15 miliardi.

In casi di raggruppamenti temporanei di impresa si prescrive che la certificazione di qualità della serie EN29000 sia posseduta almeno dalla società capo gruppo; la stessa società dovrà rispettare i limiti di cui sopra su fatturato globale e specifico per una quota non inferiore al 60%.

14. La procedura sarà aggiudicata in base all'offerta più vantaggiosa (art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157); valutata in base ai seguenti criteri:

— prezzo 50%;

— esperienze pregresse relative a servizi simili già attivati 30%; struttura del progetto 20%.

15. Saranno previsti dieci giorni per presentare offerta dalla data della lettera d'invito.

16. Data di invio del bando: 25 settembre 1998.

17. Data di pubblicazione del bando: —.

Il provveditore generale dello Stato:  
Giuseppe Borgia

C-25925 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

### Retifica avviso di gare

Con riferimento all'avviso di gare, inviato per la pubblicazione in data 18 settembre 1998, inerente 4 pubblici incanti per l'appalto dei lavori di Risanaamento degli stagni di Cabras, S. Giusta, S'Ena Arrubia, Marceddi' del tratto vallivo e montano del rio Mogoro e del tratto vallivo del fiume Tirso mediante realizzazione di nuove opere fognario-depurative e completamento di opere esistenti da espletare in data 15 ottobre 1998, si comunica che lo stesso viene rettificato come segue:

— appalti 1 (B.A. L. 8.942.831.631 + I.V.A.) e n. 4 (B.A. L. 5.679.000.000 + I.V.A.) A.N.C. categoria G6/A.R.A. 10/A per importi adeguati;

— appalti n. 2 (B.A. L. 7.387.668.517 + I.V.A.) e n. 3 (B.A. L. 6.450.000.000 + I.V.A.) A.N.C. categoria S23/A.R.A. categoria 12/A per importi adeguati.

Fermo il resto.

p. Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-25555 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale  
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: MIODILAT:

30 capsule a rilascio controllato 50 mg;

I.A.C. n. 029558018;

classe A;

prezzo L. 21.400.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-21518 (A pagamento).

## ISTITUTO SIEROTERAPICO BERA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 22 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1534.

Titolare: Istituto Sieroterapico Bera S.r.l., via Bellinzona n. 39 - 22100 Como.

Specialità medicinale: TUSCALMAN BERA.

## Confezioni e numeri A.I.C.:

AD, 10 supposte - A.I.C. n. 022458057;

BB, 10 supposte - A.I.C. n. 022458069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): modifica officina di produzione, controllo e confezionamento: dall'officina della società: Istituto Sieroterapico Bema S.r.l., sita in via Provinciale per Lecco, 78 - 22038 Tavernerio, Como, all'officina della società: Monefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei, 7 - 20124 Pero, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Armando Felix.

C-25488 (A pagamento).

## ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1998). Codice pratica: NOT/97/293.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: ELDISINE nella confezione:

EV 1 flac. 5 mg + 1 fiala 5 ml - A.I.C. 025289012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente

n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

A-1200 (A pagamento).

## ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1998). Codice pratica: NOT/98/1075.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: PROZAC nella confezione:

12 capsule 20 mg - A.I.C. 025970017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

A-1201 (A pagamento).

## SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998). Codice pratica: NOT/98/817.

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.A. - Rue de l'Institut 89 Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale esclusivo per la vendita in Italia: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelli - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: RIMEVAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. no liof. + 1 fiala solv. - A.I.C. 025821012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione e riempimento in flacone del solvente e confezionamento secondario della specialità medicinale anche presso l'Officina della società: Sachsisches Serumwerk Dresden, unità produttiva della Smithkline Beecham Pharma GmbH, Dresden (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Ornella Parma.

C-25539 (A pagamento).

## SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998). Codice pratica: NOT/98/815.

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.A. - Rue de l'Institut 89 Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale esclusivo per la vendita in Italia: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelli - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: MENCEVAX ACWY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. + fiala solv. - A.I.C. 026989018;

1 flac. liof. + fiala siringa - A.I.C. 026989020;

flac. multidose (10 dosi) + f. solv. - A.I.C. 026989032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo 178/1991 e successiva modifica ed integrazione:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione e riempimento in flacone/siringhe del solvente e confezionamento secondario della specialità medicinale anche presso l'Officina della società: Sachsisches Serumwerk Dresden, unità produttiva della Smithkline Beecham Pharma GmbH, Dresden (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Omella Parma.

C-25540 (A pagamento).

### SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS S.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998). Codice pratica: NOT/98/818.

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.A. - Rue de l'Institut 89 Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale esclusivo per la vendita in Italia: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: ERVEVAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 dose + siringa solvente - A.I.C. 021895026.

Modifica apporata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis. del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione e riempimento in siringhe del solvente e confezionamento secondario della specialità medicinale anche presso l'Officina della società: Sachsisches Serumwerk Dresden, unità produttiva della Smithkline Beecham Pharma GmbH, Dresden (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Omella Parma.

C-25558 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE LOMBARDIA Opere Pubbliche e Protezione Civile Servizio Opere di interesse locale - Milano

La ditta Comparini F.lli S.r.l. (partita I.V.A. 00853850154) ha presentato in data 28 maggio 1998 la domanda di concessione di derivare mod. 0.005 (l/sec. 0,5) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Truccazzano (fig. 10 mapp. 50) per uso igienico.

Milano, 22 settembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-7510 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto del direttore generale opere pubbliche e protezione civile in data 29 maggio 1998 n. 60798 è stato concesso alla ditta Giovanni Colombo S.p.a. di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del comune di Cava Manara mod. 0,015 (l/s. 1,5) di acqua per uso industriale, potabile, antincendio, igienico-sanitario.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1999 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1112 di repertorio, registrato a Pavia il 30 giugno 1998 al n. 7056.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-7551 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Veneroni Tiziano legale rappresentante dell'Azienda Agricola omònima (partita I.V.A. 01680080189) ha presentato in data 29 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 3 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Broni di cui al foglio 6, mapp. 113, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-7554 (A pagamento).

### REGIONE LAZIO Amministrazione Regionale Decentrativa Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 22 dicembre 1995 il Consorzio Drago ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea «due pozzi trivellati» in località Acilia del comune di Roma nella misura di l/s. 18 per uso irrigazione e lavaggio superficie stradale.

Roma, 10 giugno 1996.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-25537 (A pagamento).

### REGIONE LAZIO Amministrazione Regionale Decentrativa Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica  
in comune di Roma, località San Basilio Consorzio Nomentano Nord*

Con domanda in data 4 dicembre 1995 il Consorzio in oggetto ha chiesto la concessione suddetta da falda idrica sotterranea nella misura di l/s. 5 per uso irrigazione aree a verde.

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-25538 (A pagamento).

# RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-23792 riguardante BOOTS HEALTHCARE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 10 settembre 1998, alla pagina n. 65, dove è scritto: «unguento 3% 50g - A.I.C. 030358028/6», leggasi: «unguento 3% 50g - A.I.C. 030358028/G».

Invanato il resto.

C-25668.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A & C - S.r.l. ....	28
A. BORTOLOTTI & C - S.p.a. ....	33
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a. ....	7
AFV MILLA & CO Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. ....	7
ALI-MARKET - S.r.l. ....	22
ALICAT - S.r.l. ....	28
ALIGROS - S.p.a. ....	22
ALTA TECNOLOGIA APPLICATA - S.r.l. ....	30
ARIES INDUSTRIE - S.p.a. ....	21
ATTINÀ - S.r.l. ....	27
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - S.c.r.l. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA - S.c.r.l. ....	21
BENI IMMOBILI CIVILI AGRICOLIB.I.C.A. - S.p.a. ....	23
BGS SYSTEMS - S.r.l. ....	34
BIEFFE MEDITAL - S.p.a. ....	5
BILLETTE ITALIA - S.p.a. ....	14

	PAG.
BISIEL - S.p.a. Banca e Impresa Sistemi Elettronici .....	12
BMC SOFTWARE - S.r.l. ....	34
BONELLINA - S.r.l. ....	35
CABLE & CO 1955 - S.p.a. ....	3
CALDERONI GIOIELLI - S.p.a. ....	30
CARCANO ALUNA - S.p.a. ....	3
CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a. ....	12
CENTRALFIN - S.p.a. ....	9
CENTRO RESIDENZIALE PUTIGNANO 2000 - S.p.a. ....	2
CERVINO - S.p.a. ....	6
CESI - CENTRO ELETROTECNICO Sperimentale ITALIANO GIACINTO MOTTA - S.p.a. ....	2
CHEUVEUX de VIRIEU ITALIA SIM - S.p.a. ....	6
CHITEX - S.p.a. ....	20
CISIM FOOD - S.p.a. ....	5
CO.GE MO. di Giansandro Cortinovis e C. - S.a.s. ....	29
COM.NET - S.p.a. ....	4
CONCINDUSTRIA - S.r.l. ....	32
CONSORZIO PER L'AEROPORTO DI SIENA - S.p.a. ....	1
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	35
CORDAR - S.p.a. Società per il Servizio Idrico Integrato .....	18
CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a. ....	11
CORPORATE EXPRESS - S.p.a. ....	13
CREDITO ITALIANO - S.p.a. ....	21
DEMETRA - S.p.a. ....	15
DIN - S.r.l. ....	32
DITTA ANTONIO CARCAND - S.p.a. ....	10
DOMO MEDIA - S.p.a. ....	32
DOMUS SAD - Società per azioni .....	17
DU PONT ENICHEM - S.p.a. ....	14
ECOLUB - S.p.a. ....	7
EDILNORD - S.p.a. ....	23
ESSE MOTORS - S.r.l. ....	27
EUROFINIM - S.r.l. ....	29
EXTRAD - S.p.a. ....	12
F.A.R. INOX - S.p.a. ....	9
F.LLI RONCO - S.p.a. ....	16
FER-COM - S.r.l. ....	27
FERCO - S.r.l. ....	30
FERUT - S.r.l. ....	27

	PAG.		
FIMPI - S.r.l.	32	MASNATA CHIMICI - S.p.a.	11
FIMPI CLIMA - S.r.l.	32	METANO BORGOMANERO - S.p.a.	17
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	20	METANO CASALPUSTERLENGO - S.p.a.	15
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	21	METANO SANT'ANGELO LODIGIANO - S.p.a.	17
FINEDIM ITALIA - S.p.a.	23	MGR CONGRESSI - S.r.l.	22
FINGREEN - S.r.l.	31	MGR GRUPPO - S.r.l.	22
FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a.	9	MGR SERVIZI - S.r.l.	22
FIRO - S.r.l.	22	MINERVIUM - S.r.l.	35
FONDOSVILUPPO - S.p.a.		MIRI IMMOBILIARE - S.r.l.	29
FONDO PROMOZ/SVIL. CO.	3	NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	16
FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.	7	NOVARTIS SEEDS - S.p.a.	31
GEMI - S.p.a.	8	NUOVA THERMOPROM - S.p.a.	29
GERMO - S.p.a.	14	OMNIAEXPRESS - S.p.a.	4
GIULIANI - S.p.a.	16	PACORINI FINANZIARIA - S.p.a.	28
GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI		PALLACANESTRO CANTÙ - S.p.a.	13
«IL GIGANTE» - S.p.a.	15	PI-ESSE-CI - S.p.a.	31
HOTEL ANGLO AMERICANO		PIAZZA AFFARI SIM - S.p.a.	15
di Alberto Comini - S.a.s.	22	PIEROPAN MARMI E GRANITI - S.r.l.	26
IL BIFFO - S.r.l.	34	PLANIND - S.r.l.	32
IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.	5	PLASTAL - ZCP - S.p.a.	18
IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.	9	POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE CANONICA - S.r.l.	34	PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.	16
IMMOBILIARE CENTRO BARI - S.r.l.	30	RENISHAW - S.p.a.	18
IMMOBILIARE DAISY - S.p.a.	14	RUSLEGNO - S.p.a.	4
IMMOBILIARE IRAO	22	S & G SEMENTI - S.p.a.	31
di Nicoletta Comini & C. - S.a.s.	28	S.A.G.E.T. - S.p.a.	
IN TESTA - S.r.l.		Società Abruzzese Gestioni Esattorie e Tesorerie	10
INEDIL - S.r.l.	30	S.I.P.I. - Società d'Investimento	
INTERNATIONAL CONCORDE - S.p.a.	5	e di Promozione Immobiliare - S.r.l.	33
INVEST.I.N - S.r.l.	20	S.L.A.T. - SOCIETÀ LIMONESE	
IRIANA - S.p.a.	13	ATTIVITÀ TURISTICHE - S.p.a.	16
ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.	4	SE.RI.T. - S.p.a.	11
ITTICA UGENTO - S.p.a.	6	SEIPI - S.p.a.	13
ITTIERE HOLDING - S.p.a.	8	SERVISAN - S.r.l.	29
L.M.V. LAVORAZIONE METALLI VARI - S.p.a.	19	SIAG - S.p.a.	
LA GIULIA - S.r.l.	35	Società Italiana Applicaz. Geofisiche	15
LASER COMPUTER ITALIA - S.p.a.	13	SIFI - S.p.a.	
L'ALTRA - S.r.l.	28	Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	11
MACH 2 LIBRI - S.p.a.	31	SIMBI - S.p.a.	34
MACH 3 VIDEO - S.p.a.	31	SIMCI - S.r.l.	35
MAGIGAS - S.p.a.	20	SIRAMA - S.r.l.	35
MARCEVAGGI - S.p.a.		SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE	8	SITE - SOCIETÀ IMMOBILIARE	
MARMI PIATTI - S.r.l.	26	TURISTICA ELEFANTE - S.p.a.	12
		SOFIM - Società Finanziaria Immobiliare - S.r.l.	36

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ APAM - S.p.a.	10	TELESPAZIO - S.p.a.	4
SOCIETÀ ESERCIZIO AEROPORTI		TEORECO - S.r.l.	33
FORLÌ - S.E.A.F. - S.p.a.	19	TETRA PAK ITALIANA - S.p.a.	6
SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI		TERMOFORM - S.p.a.	29
Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	3	UCB SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	33
SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.	19	V.D.A. - S.p.a.	10
SOCIETÀ SPOLETINA		VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	12
DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.	2	WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	8
STAMPAL - S.p.a.	34	ZILIO - S.p.a.	27
SUCCESSIONI REDA - S.p.a.	11	ZILIO TERMOIDRAULICA - S.r.l.	27
SWIFTE - S.p.a.	17	ZOCCA RINO METALLI - S.p.a.	
TAMIGO - S.p.a.	14		19
TAMOIL ITALIA - S.p.a.	33		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 2 9 0 9 8 \*

L. 7.750